Automobile Club Latina
Delegazione di Aprilia
Studio Automobilistico
Cassetta Ernesto & C Snc
Aprilia - Via delle Margherite, 158/160
Tel. 06.92727937 - 06.92014256

IL GIORNALE DEL LAZIO
41 ANNI 1984-2025
Fondato nel 1984 da Ben Jorillo - Direttore Bruno Jorillo
QUINDICINALE DI ATTUALITÀ - POLITICA - SCIENZA - ECOLOGIA - CULTURA - SPORT - SPETTACOLO

Automobile Club Latina
Delegazione di Aprilia
Studio Automobilistico
Cassetta Ernesto & C Snc
Aprilia - Via delle Margherite, 158/160
Tel. 06.92727937 - 06.92014256

Redazione: Via Fermi, 18 - 04011 Aprilia (LT) - Tel. 06.9275019 - 335.8059019 - e-mail: giornaledellazio@libero.it
sito - www.giornaledellazio.it Aut. Tribunale di Latina n. 284 del 20/01/1977
COPIA OMAGGIO
Anno XLI N.8 24 APRILE - 8 MAGGIO 2025

Sciolto il Comune di Aprilia per infiltrazioni mafiose

ORA E' TEMPO DELLO STATO

Il 18 aprile, venerdì Santo, il Consiglio dei Ministri si è definitivamente pronunciato

E' arrivata la tanta attesa notizia, ma purtroppo negativa, il Consiglio dei Ministri ha sciolto il Comune di Aprilia.
Su proposta del ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, il Governo ha sciolto il Consiglio comunale di Aprilia per infiltrazione mafiosa.
Il Comune sarà dunque commissariato per 18 mesi. È venerdì santo, il venerdì della passione. L'anno scorso la giunta Principi approvava il bilancio che chiamavamo "di passione", oggi il Governo Meloni chiude l'iter avviato ad agosto scorso, per lo scioglimento del Comune di Aprilia per infiltrazioni mafiose. Aprilia, piccolo borgo pontino dell'agro redento, come veniva chiamata nel 1936 quando fu fondata grazie al lavoro di straordinari pionieri provenienti da ogni parte d'Italia.
Il 25 Aprile, la città festeggia amaramente 89 compleanno dalla sua fondazione avvenuta nel 1936

SERVIZIO di Riccardo Toffoli

Il Ciclo Rifiuti: "impianto strategico" per l'autosufficienza dell'Ato Latina. Il Soprintendente esprime parere contrario

DISCARICA DI SANT'APOLLONIA: E' DISCO VERDE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI

La Soprintendenza punta sul valore archeologico e paesaggistico dell'area e preannuncia ricorso. Si va verso un "conflitto istituzionale"

di Riccardo Toffoli

"La Conferenza a norma del comma 7 dell'art.14-ter della L. 241/90 e dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006, bilanciati gli interessi in campo, considera che i pareri espressamente positivi complessivamente consentono di esprimere un giudizio positivo con prescrizioni e condizioni alla realizzazione e all'esercizio del progetto denominato "Proposta di sito in località Sant'Apollonia, Comune di Aprilia, localizzazione e realizzazione di un deposito definitivo di rifiuti atto a garantire l'autosufficienza dell'ATO di Latina" localizzato nel Comune di Aprilia in località Sant'Apollonia presentato dalla Società proponente FRALES srl". Finisce così la terza e ultima seduta della conferenza dei servizi in Regione sul progetto di discarica a Sant'Apollonia. Tre ore circa di dibattito in cui la Soprintendenza ha ribadito la volontà di chiudere prima l'iter vincolistico della "campagna romana" e solo successivamente la compatibilità dell'impianto con il vincolo. Una richiesta smontata dalla società proponente che ha invece puntualizzato sull'assenza attuale di vincoli, facendo rilevare che "le misure di salvaguardia sono scadute e inefficaci e che, comunque, devono essere tenute nella medesima considerazione anche le osservazioni formulate dalla Società rispetto alla proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico". La Soprintendenza ha espressamente detto che le sue ragioni saranno portate nelle "sedi opportune", paventando quindi un possibile ricorso che si profila come un vero e proprio "conflitto istituzionale" tra Ministero della Cultura e Regione Lazio. Per il Mic, il Ministero della Cultura, ha presenziato lo stesso Soprintendente di Frosinone e Latina Alessandro Betori. Il dirigente del settore ambiente del Comune di Aprilia Marco Paccosi ha chiesto a Regione e Ministero di valutare "l'applicazione delle procedure espressamente previste dal comma 1 dell'art. 150 del D.Lgs. 42/2004". Che recita: "Indipendentemente dall'avvenuta pubblicazione all'albo pretorio prevista dagli articoli 139 e 141, ovvero dall'avvenuta comunicazione prescritta dall'articolo 139, comma 3 , la regione o il Ministero hanno facoltà di: a) inibire che si eseguano lavori senza autorizzazione o comunque capaci di recare pregiudizio al paesaggio; b) ordinare, anche quando non sia intervenuta la diffida prevista alla lettera a), la sospensione di lavori iniziati". Tesi smontata dalla società che ha dichiarato di non esserci alcun presupposto. Insomma la proposta di discarica a Sant'Apollonia ha ottenuto il via libera della conferenza dei servizi, dopo un lungo iter durato tre anni.

"IMPIANTO NECESSARIO"

L'area Via della Regione Lazio ha ribadito la nota del Ciclo Rifiuti della Regione con la quale il progetto, finalizzato a dotare l'Ato di Latina di un impianto di abbancamento rifiuti per un periodo almeno decennale, sia considerato strategico. "Il progetto, -si legge nel verbale conclusivo della conferenza- il quale prevede la realizzazione di una discarica, è stato individuato, nell'ambito dell'aggiornamento del vigente PRGR 2019-2025, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 4 del 5 agosto 2020, come uno degli impianti che costituiscono l'offerta impiantistica di discarica del Lazio, tale da garantire la volumetria disponibile per la destinazione dei rifiuti urbani trattati, in base al fabbisogno regionale complessivo previsto fino al 2031. In tale nota si evidenzia che la mancata realizzazione dell'impianto, attualmente in procedura P.A.U.R., potrebbe generare la insufficienza impiantistica nella regione. Si considerava anche che l'intervento oggetto della conferenza risulta di rilievo al fine di poter garantire il fabbisogno impiantistico nel territorio della Regione Lazio, con particolare riferimento al procedimento di EU Pilot avviato dalla Commissione Europea".

IL PROGETTO

Il progetto è stato presentato ai primi di dicembre del 2022 e prevede la realizzazione di un deposito definitivo di rifiuti atto a garantire l'autosufficienza dell'Ato di Latina per una capacità utile di abbancamento di circa 940.000 mc di rifiuti. La superficie totale dell'area di proprietà è di 146.760,61 m2. Si è destinato al progetto di discarica solo una porzione pari a 58.110,00 m2. La realizzazione dell'impianto avverrà mediante la formazione di tre depositi, ciascuno dei quali verrà rinaturalizzato al termine del riempimento. L'area risulta adiacente ad una discarica RSU coltivata negli anni Ottanta, accanto alla quale era stata scavata in ampliamento una vasca per deposito rifiuti, opera non completata e mai utilizzata. I lavori prevedono la realizzazione di 3 lotti, comprendenti: 3 vasche per il deposito dei rifiuti (con relativo sistema di estrazione dei biogas prodotti dai rifiuti), un'area per la viabilità interna, un'area per i servizi e un'area di sistemazione a verde. Nella parte centrale del sito sono presenti costruzioni agricole, per le quali è prevista la demolizione.

LA "CAMPAGNA ROMANA"

Gran parte della discussione si è incentrata sulla "campagna romana", vincolo paesaggistico che il Comune di Aprilia aveva chiesto di apporre su una gran fetta del territorio nord di Aprilia a dicembre 2023 e che il Ministero della Cultura aveva recepito. Nei circa 4 mila ettari su cui il Ministero aveva ipotizzato il vincolo, aumentando anche l'estensione proposta dal Comune di Aprilia, era inserito il sito sul quale si sarebbe dovuta realizzare la nuova discarica. Il 6 agosto scorso, il Ministero aveva recepito la proposta, ampliandola, e ha invitato tutti i soggetti interessati a proporre le osservazioni. Il 4 dicembre, con delibera n.15, il commissario straordinario Paolo D'Attilio presentava tre osservazioni. In sostanza le osservazioni richiedevano una "riclassificazione", diciamo una sorta di esclusione dal vincolo, per i nuclei abitati ricadenti (Colli del Sole, Tre Colli, Camilleri e Vallelata Sud), per le zone industriali ricadenti e per il parcheggio della stazione di Campoleone. Un lavoro, che la Soprintendenza ha ritenuto "congruo" e meritevole "di essere accolto" ma che, di fatto, andava a modificare l'impostazione del vincolo. E siccome "tale revisione comporta molto tempo", il Ministero ha comunicato nella seconda seduta della conferenza dei servizi dell'11 marzo scorso di far decadere l'attuale procedura e di avviarne una nuova visto che "l'eventuale vincolo decretato sarebbe stato di natura diversa da quello avviato". Quindi nuova procedura, con la conseguenza che tutte le misure di salvaguardia sul territorio sono decadute. Nella terza seduta del 14 aprile, il Soprintendente Alessandro Borri ha reso il parere negativo, articolando più approfonditamente le ragioni del Ministero, pur affermando che "nel parere sono indicate le condizioni poste in ordine ad un possibile superamento del dissenso". Ha voluto precisare, come contenuto nel parere, che «il procedimento in oggetto si è svolto a misure di salvaguardia vigenti, a seguito della sopravvenuta proposta di dichiarazione di notevole interesse» dell'area. "Per quanto concerne l'apposizione del vincolo di tutela dell'area –ha concluso Borri- si fa rilevare come la volontà di questa Amministrazione sia di portare a termine l'iter vincolistico, riservandosi di valutare, una volta che sia stato apposto il vincolo, la compatibilità della realizzazione dell'impianto in parola con il regime vincolistico apposto".

IL PARERE DELLA SOPRINTENDENZA

Il parere negativo della Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero della Cultura è arrivato il 14 aprile, a ridosso della terza ed ultima conferenza dei servizi. È firmato dal Soprintendente per le province di Frosinone e Latina

Alessandro Borri, dal funzionario architetto Daniele Carfagna e dal funzionario archeologo Daniela Quadrino. In sostanza si riassume in: "Le emergenze archeologiche si inseriscono nel contesto paesaggistico tipico della Campagna Romana, caratterizzato da visuali aperte, insediamenti storici su crinali e ampi panorami dominati all'orizzonte dal profilo dei Colli Albani. Il paesaggio agrario si configura quindi come elemento inscindibile dalla componente storico archeologica, da cui non può prescindere ogni valutazione complessiva". Per la Soprintendenza sono quattro i punti di criticità. Il primo punto: "la realizzazione dei tre depositi, secondo un processo graduale previsto per un periodo stimato in almeno dieci anni, comporterà una trasformazione continua e prolungata del territorio, alla quale devono sommarsi anche le fasi preliminari e successive (preparazione suoli e rinaturalizzazioni)". Il secondo punto: "tale trasformazione protratta nel tempo risulta particolarmente impattante in considerazione del valore paesaggistico del contesto, soprattutto per l'effetto cumulativo delle modifiche sull'uso, percezione e identità del territorio. Si possono ipotizzare conseguenze da non sottovalutare per le attività insediate nell'area che, invece, si sono sviluppate in coerenza con il carattere agrario riscontrato". Terzo punto: "la modifica morfologica prevista a seguito della realizzazione dei depositi è di impatto rilevante. Se ne possono apprezzare gli esiti, ad esempio, nelle fotosimulazioni prodotte nella relazione paesaggistica. Laddove oggi si riscontra un pianoro dolcemente ondulato, il progetto prevede la realizzazione di alti rilevati alberati che, oltre a modificare i campi visuali, modificano il rapporto orografico a scala maggiore. Infatti l'area di progetto è in continuità con il sistema di campi pianeggianti intervallati e circoscritti da lingue di vegetazione e forre che caratterizza, con tutte le varianti sul tema, tutta la porzione di campagna romana. L'immissione dei due rilevati (corrispondenti ai 3 depositi) insieme con la sistemazione finale prevista, modificherebbe questo preciso rapporto". Quarto punto: "l'elemento antropico del casale presente nell'area è testimonianza di modalità tipiche di occupazione e gestione di quei territori, pur se privo di intrinseci valori

IL GIORNALE DEL LAZIO

Editore D.P.R. di Bruno Iorillo

Iscritto al R.O.C. (Registro degli Operatori della Comunicazione)

Registrazione Tribunale di Latina 20/1/1977 n. 284

REDAZIONE : Via Fermi n. 18 - 04011 Aprilia (Latina)

Tel. e Fax 06.9275019 - 335.8059019

e-mail: giornaledellazio@libero.it - giornaledellazio@gmail.com

sito: www.giornaledellazio.it

DIRETTORE RESPONSABILE: **Bruno Iorillo**

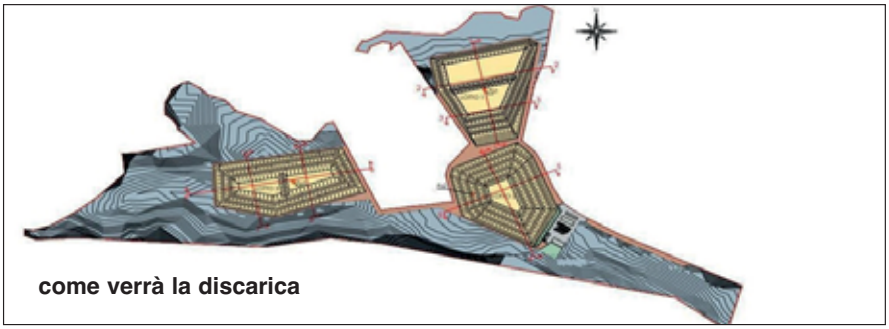
RESTA INFORMATO CON NOI ANCHE SU:

La riproduzione di testi e immagini deve essere autorizzata dall'editore.
La collaborazione ad articoli o servizi è da considerarsi del tutto gratuita e non retribuita. Manoscritti e fotografie anche se non pubblicati non si restituiscono

PUBBLICITA': Via E. Fermi n. 18 - Aprilia (Latina) - Tel. 06.9275019 - 335.8059019

STAMPA: ROMANO PIGNANI

architettonici. Il progetto si limita a prevederne la demolizione senza affrontare il tema della conservazione della memoria degli usi". Il parere, pur evidenziando queste criticità, offre delle soluzioni "attraverso una significativa revisione progettuale" tra le quali: il riesame della localizzazione del sito, la riduzione dell'impatto temporale e morfologico, la tutela del patrimonio archeologico, la tutela del patrimonio architettonico e rurale tradizionale, il ripensamento delle misure di mitigazione paesaggistica e il coinvolgimento della comunità locale.


come verrà la discarica

GLI ASPETTI ARCHEOLOGICI

Gli aspetti archeologici sono valutati nel parere nel loro interesse complessivo della zona. "Nelle aree di progetto –si legge- è stata documentata la presenza di numerosi rinvenimenti archeologici nel corso di una serie di campagne di ricognizione condotte tra la fine degli anni Settanta e Ottanta del secolo scorso, pubblicate in un lavoro di sintesi nel n. X-1991 (pp. 1-69) dei Quaderni dell'Archeoclub Ardeatino Laurentino. In uno studio di Lorenzo Quilici e Stefania Quilici Gigli (Longula e Polusca, Archeologia Laziale VI – Quaderni del Centro di Studio per l'Archeologia Etrusco-Italica 8, Roma 1984, pp. 107-132, in part. p. 117), viene altresì data notizia del rinvenimento sul pianoro di Santa Apollonia di due distinte aree di dispersione di materiale fittile e ceramico raccolto in occasione di ricognizioni mirate: la prima concentrazione di materiali è collocata in prossimità del limite occidentale del pianoro (frammenti di laterizi e ceramica riferibili alla media età repubblicana ed interpretati come fattoria rustica) (sito n. 1), a servizio di questo sito vi è, subito a sud, un possibile tracciato viario antico (sito 2); la seconda area di dispersione di reperti archeologici si collocava nella zona centrale e sommitale del pianoro e restituì, come riportato nei citati Quaderni dell'Archeoclub Ardeatino Laurentino e in Quilici, Quilici Gigli 1984 - tegole, ceramica in impasto chiaro-sabbioso, vasellame a vernice nera e pesi da telaio -, tipologicamente inquadrabili in un arco cronologico compreso tra il V e il IV secolo a.C. Nella stessa zona, ma poco più a settentrione, furono osservati spezzoni di blocchi parallelepipedi di tufo riconducibili alla possibile presenza di una villa rustica di età repubblicana (sito 4). Di questa seconda area di dispersione di materiale archeologico le ricognizioni recenti non hanno dato riscontro. Nelle ricognizioni effettuate a novembre dicembre 2023 è stato rinvenuto un manufatto litico interpretabile come scarto di lavorazione di un nodulo di selce e risalente al paleolitico medio (sito 7) e sono stati individuati due piccoli ipogei aperti lungo le pareti che cingono il margine nord del pianoro di Sant'Apollonia, forse interpretabili come abitazioni rupestri alto medievali (sito 3)".

GLI ASPETTI PAESAGGISTICI

Valutati anche gli aspetti paesaggistici. "L'area oggetto dell'intervento –continua il parere- si inserisce in una vasta porzione del territorio apriliano connotata dai caratteri peculiari della Campagna Romana: un paesaggio agrario continuo, definito da dolci ondulazioni, fossi e superfici verdi storicamente utilizzate a fini agricoli. L'area interessata dal progetto è attualmente classificata nel PTPR del Lazio come 'paesaggio agrario di rilevante valore', tipologia che presuppone la conservazione dei caratteri tradizionali del paesaggio agrario, quali la continuità delle coltivazioni, la leggibilità delle trame agrarie storiche e una percezione visiva coerente con l'identità rurale del territorio. Si rileva tuttavia che parte dell'area ha subito nel corso del Novecento una serie di trasformazioni che ne hanno modificato in parte le caratteristiche originarie. Infatti opere di livellamento hanno alterato le quote originarie del suolo, modificando la morfologia del paesaggio agrario tradizionale. La presenza in passato di un'attività estrattiva (cava) nelle vicinanze ha ulteriormente contribuito alla modifica del paesaggio circostante, creando un invaso artificiale con scarpate ripide lungo il perimetro est, sud e ovest e un fondo piatto che hanno parzialmente alterato i caratteri originari del paesaggio agrario. Tali modifiche hanno in parte compromesso la percezione e la leggibilità di valori paesaggistici coerenti con l'attuale classificazione del paesaggio fatta dal PTPR ma, non per questo, i luoghi hanno interesse meno significativo".

L'ITER ANCORA IN CORSO

"La Scrivente, -continua la Soprintendenza- con nota prot. n. 8274 del 31.07.2024 e successiva pubblicazione all'albo pretorio comunale del 08.08.2024, ha formalmente avviato la proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico per un'ampia area del Comune di Aprilia ai sensi dell'art. 136 co. 1 lett. c) e d) – comprendente anche il sito oggetto del progetto – con l'obiettivo di tutelare il carattere rurale e identitario del paesaggio della Campagna Romana; tale provvedimento si pone in contiguità territoriale con il vincolo paesaggistico di notevole interesse pubblico nel Comune di Ardea, istituito ai sensi dell'art. 136, comma 1, lett. c) e d) del D.lgs. 42/2004, finalizzato anch'esso alla tutela del paesaggio agrario tradizionale della Campagna Romana, con cui il territorio apriliano si pone in evidente continuità morfo-tipologica. Si precisa che il procedimento in oggetto si è svolto a misure di salvaguardia vigenti a seguito della sopravvenuta proposta di dichiarazione di notevole interesse. Nelle more dell'adozione del provvedimento autorizzatorio unico regionale, pur essendo decaduto il regime di salvaguardia in data 02.02.2025, si evidenzia che, stante la perdurante efficacia della suddetta proposta, il procedimento di dichiarazione è tuttora in corso e sarà concluso con la massima sollecitudine. Ne consegue che la Scrivente esprime l'istanza di valutare il progetto nella prospettiva di tutela e salvaguardia paesaggistica, la quale ha motivato la proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico".

MANDRELLI
FORNO

ALLA TUA FESTA
CI PENSIAMO NOI!
SUPER PROMO
per tutti gli eventi
con preventivi
personalizzati
dalla A...alla Z

Catering Services

APRILIA - Via Nerva, 8 Tel. 06.9200609

Viaggio con Claudio Frollano nel poliambulatorio di Via Giustiniano tra le tante eccellenze che vi operano con passione e dedizione

PERSONALE ASL: "IL VERO VALORE AGGIUNTO"

"Potenziare" significa dare servizi sanitari ai cittadini, sapendo che chi viene e resta, crede nel pubblico e fa il suo lavoro con grande motivazione

di Riccardo Toffoli

"Il vero valore aggiunto è tutto il personale che lavora qui dentro". Così il presidente del Tribunale dei Diritti del Malato Claudio Frollano. Dopo il sit-in indetto per il definanziamento della terza ala del poliambulatorio Asl di via Giustiniano e la promessa di un nuovo finanziamento per circa 4 milioni di euro, siamo andati nel cuore pulsante della sanità apriliana, una risorsa indispensabile per la città di Aprilia che funziona grazie all'opera meritoria dei medici, degli infermieri e di tutto il personale che vi opera. Ne abbiamo parlato con Frollano che, con una stanzetta appena si entra nella struttura centrale, insieme ai volontari che ci dedicano anima e corpo, svolge una funzione importante e delicata di informazione con i cittadini e di filtro tra le problematiche emerse e la direzione sanitaria. Dopo il pensionamento del dottor Belardino Rossi di cui non si può non parlare bene per il suo impegno costante e amore per il suo lavoro (basta solo ricordare il passaggio dalla struttura di via degli Oleandri a quella di via Giustiniano), il testimone è passato provvisoriamente al dottor Vincenzo Lucherini. Il testimone era di un certo peso dopo il dottor Rossi, ma Lucherini lo sta portando avanti al meglio e, sicuramente, non da meno. Sono pochi quelli che vengono ad Aprilia, ma di questo territorio non si sa perché, ci si innamora. Tanti medici e infermieri, purtroppo, lasciano perché trovano una soluzione contrattuale migliorativa, e spesso si tratta solo di stabilità. "Non so quanti –ci dice Frollano- vorrebbero rimanere qui. Si trovano bene. Poi però, purtroppo, bisognerebbe dare più stabilità nei contratti. Quando a qualsiasi personale, parlo in generale non solo di quello sanitario, si prospetta una soluzione stabile, la scelta è obbligata".

"IMPEGNO E DEDIZIONE"

"Approfitto di questa intervista del Giornale del Lazio per parlarvi questa volta invece dell'impegno e la dedizione che il nostro personale in servizio nella Casa della Salute ci mette ogni giorno per rendere più fruibili le prestazioni che vengono erogate". Inizia così Claudio Frollano quest'incontro con noi per parlare di quello che non si dice mai nelle cronache e che è, come lo chiama, il "vero valore aggiunto" del servizio sanitario apriliano. Le mancanze ci sono, si tratta di investimenti in una città che è cresciuta esponenzialmente e i cui servizi non sono aumentati di pari passo. Non solo quelli sanitari. La notizia del definanziamento della terza ala della Asl (su cui poi ha messo una pezza il consigliere regionale Enrico Tiero che ha parlato di un nuovo finanziamento questa volta Asl di circa 4 milioni di euro), ha portato grande malumore in città che, di certo, non sta vivendo un periodo facile. Ma la richiesta di finanziamenti, le cose da potenziare che sono tante, non deve assolutamente mettere in secondo piano il lavoro di chi opera nel poliambulatorio che conosciamo e apprezziamo da almeno tre decenni. "Tra le tante difficoltà che si vengono a creare per molteplici motivi, così come evidenziato nella nostra relazione annuale, -ci dice Frollano- dovute alla mancanza di spazi, di specialisti, infermieri, personale amministrativo, ed a volte ritardi difficili da giustificare nella sostituzione/fornitura di strumenti sanitari, la vera differenza, il vero valore aggiunto sono proprio loro: gli infermieri ed i loro coordinatori, gli specialisti, il personale della protesica, del cambio medico, dell'assistenza domiciliare CAD , PUA (punto unico di accesso) del dipartimento di salute mentale tutto, TSMREE, SERD, CSM, del consultorio, operatori del CUP, che spesso troppo spesso pagano le problematiche del poliambulatorio , ovviamente il responsabile del distretto facenti funzioni Dottor Vincenzo Lucarini, che si misura costantemente con mille situazioni non sempre di facile e soprattutto immediata risoluzione. Uno specialista che lascia l'incarico ad Aprilia ad esempio per i motivi che abbiamo detto, è difficile da sostituire in tempo reale. Eppure ad Aprilia spesso avviene in tempi talmente celeri che è forse impossibile trovare altrove".

"SINERGIA"

Ad Aprilia si è creata nel tempo una "sinergia" molto forte tra il personale operante all'interno della struttura sanitaria e le associazioni di volontariato. Questo indirizzo, che in parte compensa la mancanza cronica di risorse, è stato avviato con Belardino Rossi che ha avuto l'intuizione di aprire il poliambulatorio di via Giustiniano alla cittadinanza. È stata un'intuizione felice e, ora, possiamo dire fondamentale. Lo stretto legame non solo avviato con i medici di medicina generale ma anche con le associazioni di volontariato come il Tdm permette di ampliare gli orizzonti di intervento sulla cittadinanza, compensando le carenze, anche solo da un punto di vista comunicativo. Ma questo non può giustificare il ritardo degli investimenti, necessari sia in termini di personale specialistico sia in termini di strutture.

"TERZA ALA NON RINVIABILE"

La terza ala è assolutamente necessaria. Fondamentale. "In questi ultimi anni è stato fatto un grande lavoro di ottimizzazione degli spazi del poliambulatorio –continua Frollano- questo percorso è stato avviato quattro anni fa e oggi non c'è una stanza che non sia occupata per tutto il tempo di apertura della struttura. Diversi anni fa, le stanze erano destinate a singoli specialisti e quando non c'erano, erano chiuse. Oggi questo non avviene perché in una stanza si possono tenere nella giornata, più attività". Degli 800 mila euro rimasti del Pnrr, 300 mila euro sono destinati alla Centrale Operativa Territoriale che

permetterà di avere maggiore sinergia con le strutture sanitarie del territorio, compresi ospedali e Rsa, a vantaggio dei pazienti. I 500 mila euro restanti sono stati destinati alla ristrutturazione del settore F per la casa di comunità e alla realizzazione degli spogliatoi per il personale sanitario, nello scantinato della struttura di via Giustiniano. I lavori sono già iniziati. "Gli spogliatoi sono assolutamente indispensabili per permettere al personale medico di cambiarsi prima di iniziare la loro attività – ci dice Frollano- finora si spogliano in aree non dedicate". Per questo la terza ala è un'opera fondamentale e necessaria. "Gli spazi sono finiti e non c'è altro da ottimizzare qui –continua Frollano- la terza ala è indispensabile per tutta una serie di specialistiche che sono attualmente strette. Ma dirò di più, la terza ala della Asl serve anche per avere la speranza di un potenziamento delle specialistiche. Dove le mettiamo altrimenti?"

"ECCELLENZE"

Quando gli facciamo la domanda: ma secondo te quale può essere considerata un'eccellenza del poliambulatorio apriliano? Frollano risponde "tutte". "Tutte posso dire che sono delle eccellenze qui –ci risponde- il personale amministrativo, il cambio medico, gli infermieri". Di certo il Polo Oncologico è un fiore all'occhiello e non solo della provincia di Latina. Attualmente nel polo oncologico apriliano sono seguiti ben 7 mila pazienti con 23 mila erogazioni tra visite, chemio e altri trattamenti sanitari. Anche in questo caso il forte legame con il territorio ha pagato. "Quello che noi facciamo non è criticare solo – conclude Frollano- noi prendiamo atto dei problemi che ci vengono segnalati, e a sua volta, iniziamo a trovare interlocuzioni per risolverli. Ci tengo anche a ringraziare la direzione generale Asl di Latina che ci ha dato sempre ascolto e con la quale è stato avviato un rapporto proficuo per la risoluzione tempestiva delle problematiche. Non vogliamo andare sui giornali, vogliamo che la nostra Asl funzioni al meglio e che tutto il personale possa lavorare nelle migliori condizioni possibili".

REGIONE LAZIO
ARSIAL
PROVINCIA DI LATINA
CAMERA DI COMMERCIO FROSINONE LATINA
Camera di Commercio Italo Orientale
Città di APRILIA
MOSTRA AGRICOLA
CampoVerde
38ª ed. 2025
FIERA NAZIONALE
Organizzazione:
TRE M srl
MACCHINE AGRICOLE
PIANTE E FIORI
inquadra il QR CODE e scopri il programma e molto altro...
PRODOTTI TIPICI
BUTTERI
AREE RISTORO
WESTERN SHOW
TRATTORI D'EPOCA
ARTISTI DI STRADA
FALCONERIA
DIMOSTRAZ. CINOFILE
CONVEGNI
AREA BIMBI
SHOW COOKING
CLUB delle RAZZE CALZATE
clubdellerazzecalzate@gmail.com
NEW
AREA BOVINA
anabic
MOSTRA NAZIONALE BOVINA MAREMMANA
RASSEGNA REGIONALE CHAROLAISE E LIMOUSINE
24.25.26.27 APRILE
1.2.3.4.MAGGIO 2025
ore 9-20
AREA APRILIA FIERE
MEDIA PARTNER Studio 93 SOLO BELLE CANZONI
Blu Banca
Gruppo Banca Popolare del Lazio
SS.148 uscita Campoverde Sud - APRILIA (LT)
info 393.41.80.040 - www.mostracampoverde.it

Nata dalla volontà di proseguire l'operato sociale dell'amato sacerdote di Vittorio Veneto

DONA IL TUO 5X1000 ALL'ASSOCIAZIONE DON ANGELO ZANARDO

Dalla memoria all'azione: due anni di intensa attività

Dona il tuo 5x1000 all'associazione Don Angelo Zanardo E.T.S. L'associazione è nata dalla volontà di proseguire l'operato sociale di Don Angelo Zanardo, amato e ricordato sacerdote di Vittorio Veneto, per tanti anni direttore del centro di addestramento di Aprilia. Inizia il suo percorso ufficialmente nel 2022 per ricordare l'operato del sacerdote attraverso il racconto dei tantissimi giovani che ha tolto dalla strada e a cui ha dato una formazione e anche un lavoro. Dalle storie raccolte è nato il libro "Sali sul pullmino e andiamo", il titolo racchiude quanto Don Angelo ha fatto in oltre 20 anni di direzione del centro di addestramento: raccoglieva sul suo pullmino i giovani che stavano nei bar, nelle spiagge, nelle strade e li portava a scuola. In quella scuola, prima Don Milani e poi in via dell'Industria, quei ragazzi che aveva "raccolto", alcuni inviati dalle stesse scuole medie di Aprilia perché considerati "roba di Don Angelo", a 20 anni o poco più diventavano specialisti in tornitura, fresatura, saldatura, rettifica e aggiustaggio. E Don Angelo li spediva nelle fabbriche grazie alla sua rete sul territorio. Dava loro un lavoro e quindi la possibilità di un riscatto per una vita migliore. L'associazione Don Angelo Zanardo oggi è presieduta da Rosina Sartori, già conosciuta e apprezzata ad Aprilia. Dopo la pubblicazione del libro, l'associazione ha proseguito i suoi obiettivi: da una parte continuando il grande lavoro di memoria e poi impegnandosi nel sociale seguendo l'esempio di Don Angelo. Dopo aver predisposto tutte le procedure burocratiche per l'iscrizione ad Runts, l'associazione ha potuto accedere dal 2024 ai finanziamenti del 5x1000. I proventi dello scorso anno arriveranno nel corso del 2025. Nel frattempo ha dato avvio ad un periodo di formazione di tutti i suoi componenti tramite la partecipazione al corso per Minori Stranieri non Accompagnati organizzato dalla Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Regione Lazio in collaborazione con l'Istituto Jemolo con il superamento delle prove finali e l'iscrizione al Tribunale dei Minorenni nell'elenco dei Tutori Volontari per MISNA. Ha sottoscritto un importante accordo con il Dipartimento della Giustizia Minorile di Latina (Ministero di Grazia e Giustizia) per il sostegno a ragazzi a cui viene concessa la misura alternativa della "messa alla prova". Quindi ha dato supporto e sostegno a chi ne aveva bisogno. E' stato dato supporto per l'inserimento nelle attività "socialmente utili", orientamento ed inserimento ai corsi di formazione GOL organizzati dalla Regione Lazio e per l'iscrizione al Centro per l'Impiego nella sede decentrata di Aprilia. Ha dato sostegno nel disbrigo delle pratiche amministrative (richiesta SPID ed altro) ed ascolto a giovani che intendono realizzare progetti personali. Ha promosso l'inserimento al percorso di studi presso l'Istituto dei Padri Somaschi di Ariccia e successivo inserimento allo stage. Si è fatta portatrice dell'invio delle pratiche di curriculum per offerte di lavoro. Ha dato accoglienza ad una persona in grave difficoltà, ospitalità e supporto per l'inserimento sociale anche tramite ricerca al lavoro. Ha avviato relazioni con titolari di Attività Produttive per il sostegno all'inserimento lavorativo. Inoltre ha collaborato con altre realtà associative per finalità sociali. Ha partecipato alla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare in collaborazione con il Banco Alimentare garantendo la presenza di volontari dell'Associazione in due grandi punti vendita di Aprilia. Ha collaborato ad

attività ed iniziative con altre Associazioni che operano sul territorio (Angeli di Pediatria, Centro di Solidarietà San Benedetto). Ha promosso la raccolta di generi alimentari, indumenti, giocattoli e materiale didattico per il sostegno a famiglie e persone anziane in difficoltà. Tutte le attività sono state finanziate con i proventi del libro, delle quote associative e di contributi personali.

Nel corso del 2025 per la prima volta verranno erogati all'Associazione i contributi di coloro che hanno aderito al 5x1000 nel 2024. Le somme che verranno accreditate saranno utilizzate in progetti in linea con le finalità statutarie della medesima. I predetti progetti e l'utilizzo delle somme verranno successivamente rendicontate e rese pubbliche.

Si chiede di sostenere l'Associazione con il contributo del 5x1000 anche nel corrente anno utilizzando il Codice Fiscale 91172920596

Registrazione: Ufficio delle Entrate di Latina

Contatti:

email: donangelozanardo@libero.it

email: donangelozanardo@pec.libero.it

Numero telefono Associazione 3518698116

Organizzazione:

Presidente - Rosina Sartori

Vice-Presidente – Giovanni Lombardo

Segretario – Riccardo Toffoli

Componenti: Giambattista Iaci, Pierluigi Gabriele, Donato Holvgeher, Giuliana Pacetti, Giorgio Cardella.

Sciolto il Comune di Aprilia per infiltrazioni mafiose

ORA E' TEMPO DELLO STATO

Il 18 aprile, venerdì Santo, il Consiglio dei Ministri si è definitivamente pronunciato

di Riccardo Toffoli

la Dia in Comune ad Aprilia durante l'operazione "Assedio"

Sciolto il Comune di Aprilia per infiltrazioni mafiose. È venerdì santo, il venerdì della passione. L'anno scorso la giunta Principi approvava il bilancio che chiamavamo "di passione", oggi il Governo Meloni chiude l'iter avviato ad agosto scorso, per lo scioglimento del Comune di Aprilia per infiltrazioni mafiose. Aprilia, piccolo borgo pontino dell'agro redento, come veniva chiamata nel 1936 quando fu fondata grazie al lavoro di straordinari pionieri provenienti da ogni parte d'Italia. Gente perbene, molti veneti e friulani, che conoscevano il lavoro dei campi e che dopo la guerra, pressoché da soli, hanno ricostruito la città completamente rasa al suolo dai combattimenti bellici. Aprilia che ha vissuto il boom economico della Cassa del Mezzogiorno, la città dei sacerdoti di Vittorio Veneto che hanno portato cultura, apertura mentale, integrazione, istruzione. Giustizia sociale. Aprilia, la città delle colline della martoriata campagna romana, che ha affascinato artisti come Manzù, imprenditori come Sada e Calissoni-Bulgari. Aprilia, una città dalla storia sepolta che ha affascinato tanti, il prof. Giorgio Muratore, il prof. Lorenzo Quilici. Aprilia, la città dei talenti, dei giovani che vincono premi internazionali su ogni settore. La città delle associazioni di volontariato che si sono sostituiti allo Stato per tante attività, che si sono rimboccate le maniche per aiutare. La città che ha incontrato tutti, di ogni paese e di ogni nazione. Il volto bello di Aprilia. Quello di chi gli ha voluto e gli vuole ancora bene, così trasfigurato da un marchio che sarà indelebile non solo nella storia della città ma anche nella storia della provincia di Latina. Quell'Aprilia che si è vista dalla fine degli anni '80 e gli inizi del '90 inserire nelle relazioni antimafia, con sempre più presenza. Un indotto economico e demografico importante, una collocazione strategica tra Roma e Latina, col litorale romano e con i Castelli. Una richiesta di maggiore organico delle forze dell'ordine che parte dal 1976. Era il 12 ottobre 1976 quando per la prima volta la richiesta di un commissariato della Polizia di Stato arriva al Parlamento. Siamo nel 2025, Aprilia è sciolta per mafia, e il commissariato di Polizia sta per essere solo oggi una realtà. Sono passati 50 anni. Forse le risposte dello Stato sono arrivate tardi. Ma, appunto, non è una novità. Nel 1945 Riccardo Mariani scriveva ne Il Messaggero di un'Aprilia abbandonata a se stessa dopo la guerra, "oltre tremila ragazzi, donne e vecchi attendono un gesto di comprensione da parte delle autorità". "Una città morta" raccontava. Eco che

torna anche oggi, tristemente, dopo 80 anni. Una "immensa carcassa". Ma oggi non c'è il boom economico, non c'è la Cassa del Mezzogiorno che attrae e crea sviluppo. E il futuro è molto più incerto di prima. I nipoti di oggi hanno poco da esultare di stare ad Aprilia se non il desiderio di realizzarsi altrove, svuotando la città delle migliori e più energiche forze. La denatalità colpisce duramente e il fenomeno non lascia trasparire nulla di buono per il lungo futuro. La città è in sofferenza e lo Stato deve dare le risposte ora che terrà in mano il Comune per almeno 18 mesi. Ha un compito complesso e delicato. Deve far ritrovare la fiducia nelle istituzioni, deve coltivare quel tanto di buono che c'è, farlo crescere, farlo sbocciare pulito e creare frutto. Deve dare attenzione a chi merita, sostenerlo. Deve rimettere in moto la partecipazione alla vita comunitaria, risolvere i problemi con prontezza e celerità, anche quelli più semplici, dare l'esempio di legalità e trasparenza con amore paterno. E donare ai suoi cittadini, una città che ritorna a vedere il futuro. Ora è tempo dello Stato. Ora è tempo che lo Stato dia ad Aprilia quello che finora ha dimenticato di dare. Perché altrimenti, non sarà servito davvero a niente.

LE PRINCIPALI TAPPE DEL COMMISSARIAMENTO	
3 luglio 2024	Operazione antimafia "Assedio"
4 luglio 2024	Dimissioni del Sindaco in carica Lanfranco Principi
8 luglio 2024	Dimissioni contestuali dei consiglieri comunali
9 luglio 2024	Nomina di Paolo D'Attilio commissario prefettizio per l'ordinaria amministrazione (art. 141 Tuel)
20 agosto 2024	Nomina della commissione d'accesso (avvio procedura scioglimento per infiltrazioni mafiose art. 143 Tuel)
14 novembre 2024	Decreto di proroga dei lavori della commissione d'accesso
19 febbraio 2025	Invio della relazione della commissione d'accesso al Prefetto di Latina Vittoria C
Inizi di marzo 2025	Invio della relazione del Prefetto Ciaramella al Ministro dell'Interno.
18 aprile 2025	Scioglimento del Comune in Consiglio dei Ministri
18 aprile 2027	Data limite per la fine del commissariamento

Nautec Marine Aprilia salpa con entusiasmo: passione, competenza e servizi a 360° per gli amanti del mare

Intervista a Armando Tecla e Luca Antonioni, fondatori di Nautec Marine Aprilia

Ciao ragazzi raccontateci un po' di questo nuovo progetto su territorio..

Da cosa nasce questa passione per le barche?

La passione nasce da lontano, fin da ragazzi. Abbiamo sempre avuto un legame speciale con il mare e tutto ciò che lo riguarda. Col tempo, la semplice curiosità si è trasformata in competenza e poi in un sogno: quello di creare una realtà tutta nostra nel settore nautico.

Come nasce Nautec Marine Aprilia e quale visione c'è dietro questa attività?

Nautec Marine Aprilia nasce dalla volontà di offrire un punto di riferimento serio e professionale nel mondo della nautica territoriale, Si Voleva creare un luogo dove gli appassionati potessero trovare tutto ciò di cui hanno bisogno a 360°, dalla consulenza all'assistenza tecnica, in un ambiente familiare e competente.

Quali servizi offrite esattamente ai vostri clienti?

Offriamo un servizio completo: rimessaggio barche, vendita di imbarcazioni nuove e usate, accessori per la nautica, siamo Suzuki Point per la vendita e l'assistenza dei motori, e siamo anche concessionari ufficiali dei gommoni Blue Rib. Insomma, chi entra da noi trova un partner affidabile a 360°.

A chi si rivolge principalmente

Nautec Marine Aprilia?

Ci rivolgiamo sia ai neofiti che vogliono avvicinarsi alla nautica, sia a chi ha già esperienza e cerca competenza e qualità. Offriamo soluzioni su misura per ogni tipo di cliente, sia per la vendita che per l'assistenza post-vendita.

Cosa vi distingue da altre realtà del settore?

L'attenzione al cliente, la cura per i dettagli e la passione autentica che mettiamo in ogni lavoro. Il nostro obiettivo non è solo vendere, ma creare un rapporto di fiducia con chi si affida a noi. Inoltre, essere Suzuki Point e concessionari Blue Rib è una garanzia di qualità e professionalità.

Qual è l'importanza del rimessaggio per chi possiede una barca?

Il rimessaggio è fondamentale per garantire la longevità dell'imbarcazione. Una barca ben curata durante i mesi di inattività è una barca che dura di più e dà meno problemi. Offriamo soluzioni sicure e personalizzate, con servizi di manutenzione e controllo.

Come scegliete le imbarcazioni usate che mettete in vendita?

Selezioniamo solo barche che rispondono a criteri di qualità, sicurezza e affidabilità. Ogni imbarcazione viene controllata scrupolosamente prima di essere proposta alla clientela. La trasparenza è fondamentale in questo campo, per portare avanti un progetto lungo e affidabile non puoi lasciare nulla al caso.

Qual è il valore aggiunto dell'essere un Suzuki Point?

Essere Suzuki Point significa poter offrire un servizio ufficiale, certificato e altamente qualificato sia per la vendita che per l'assistenza dei motori marini Suzuki. Un grande valore per i nostri clienti, che possono contare su ricambi originali e assistenza specializzata.

Qui vorrei esprimere un pensiero a chi ha creduto in noi e al nostro progetto, perche' grazie

A due persone speciali Paolo e Vito di blue marine Nettuno, ci hanno aperto le porte e la strada suzuki marine e Blue Rib, loro e il suo staff ci supportano costantemente in ogni scelta e decisione,

anche grazie a loro questa realta' a preso forma. A proposito di Blue Rib…..

I gommoni Blue Rib sono un punto forte della vostra offerta. Perché questa scelta?

Blue Rib rappresenta un'eccellenza italiana nel settore dei gommoni. Abbiamo scelto di collaborare con loro perché condividiamo la stessa visione: qualità, innovazione e rispetto per il cliente. Sono prodotti che parlano da soli, ideali per chi cerca performance e affidabilità.

Quali sono i progetti futuri di Nautec Marine Aprilia?

Vogliamo crescere passo dopo passo, mantenendo sempre alta la qualità dei servizi. L'idea è ampliare l'offerta, creare eventi e collaborazioni sul territorio, e diventare un punto di riferimento non solo per Aprilia, ma per tutta la zona. Il mare è il nostro motore, e la passione la nostra rotta.

L'ex governatore del Lazio, europarlamentare Nicola Zingaretti infiamma i giovani dem apriliani

"QUI IL CAMBIAMENTO E' GIA' INIZIATO"

Prima uscita pubblica del nuovo Pd di Aprilia: Zingaretti chiama Zingaretti

di Riccardo Toffoli

"Qui il cambiamento è già iniziato". L'ex governatore del Lazio, ora europarlamentare del Pd, Nicola Zingaretti indica il pubblico del Pidocchietto quando parla di Aprilia. Ha davanti tanti giovani, in una città che si appresta alle elezioni del 25 e 26 maggio prossimo con la spada di Damocle dello scioglimento per infiltrazioni mafiose dopo il terremoto giudiziario di luglio che ha travolto il sindaco e le dimissioni dei consiglieri comunali. Sabato 12 aprile alle ore 18, per il Pd di Aprilia, da poco rinnovato e con alla guida l'ex consigliere Davide Zingaretti, è stata una mezza apertura della campagna elettorale. Sicuramente è stata la prima iniziativa pubblica del nuovo Pd Aprilia che ha voluto mostrare i suoi volti giovani. Due le intervistatrici di Nicola Zingaretti che dietro ha portato tutto lo staff del Pd: dal regionale al provinciale. Presente il consigliere regionale Salvatore La Penna. Nuovo e vecchio che si incontrano. Anche la location non è stata casuale. Il Pidocchietto, un luogo "storico" della città che, oggi, è un locale frequentato da famiglie e tanti giovani. L'affondo di Zingaretti è verso la destra. Neanche il centrodestra. La destra. A tutti i livelli: dal governo centrale a quello regionale. Il titolo dell'incontro "Costruire l'alternativa" non lasciava del resto dubbi. Parte dal secondo comma dell'articolo 3 della Costituzione, ossia il compito della Repubblica di rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione alla vita economica e sociale del paese, per mettere in campo le scelte che il Pd deve fare di fronte alla gestione amministrativa della destra, colpevole ad esempio, a suo dire, di "aver ridotto la possibilità di cure alle carte di credito". Ne è uscita anche una visione generale della società. "Di fronte alle difficoltà economiche –ha detto- il sentimento è quello della paura. Per questo bisogna rassicurare i cittadini che non è chiudendosi che si risolvono i problemi". Quindi ha dato delle ricette su come impostare la campagna elettorale. "Bisogna guardare le persone negli occhi quando si fa campagna elettorale -ha detto- e dobbiamo andare uniti". Proprio su questo punto, si è concentrata l'ultima parte dell'intervento. "La destra ha la capacità di trovare sintesi, magari prima litigano e poi il minuto dopo, trovano sempre la quadra –ha detto- noi in termini numerici siamo maggioranza, ma il nostro problema è che non andiamo uniti. Per questo bisogna andare uniti". Prima dell'incontro i Giovani Democratici del Lazio e di Aprilia hanno promosso la prima tappa del percorso di formazione "Non ci resta che agire". Giovani attivisti/e under35 provenienti da tutto il Lazio hanno avuto modo di confrontarsi su legalità e antimafia, in particolare per tutto ciò che riguarda l'impegno di un'amministrazione comunale in questi ambiti. "Un'iniziativa molto partecipata e piena di entusiasmo durante la quale l'On. Zingaretti, in un confronto con esponenti della segreteria del partito locale, ha raccontato l'impegno del Partito a tutti i livelli Istituzionali per costruire l'alternativa al governo di destra. –ha commentato il segretario Davide Zingaretti- Iniziative come queste sono per la nostra comunità motivo di orgoglio e di crescita, faremo tesoro di tutto ciò che è emerso durante questi appuntamenti e continueremo a lavorare per consegnare alla città un progetto politico capace e all'altezza del momento che stiamo vivendo".

Davide Zingaretti e Nicola Zingaretti

Presentata richiesta di accesso civico generalizzato per rendere pubblica la disposizione di servizio del Dirigente all'Urbanistica

Ruberti: "Completare velocemente il risanamento delle periferie approvando i piani particolareggiati. Garantire continuità e parità di trattamento"

Il 14 Aprile ho presentato una richiesta di accesso civico generalizzato (FOIA) ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33 per ottenere copia di un atto interno emanato dal Dirigente del Settore IV "Urbanistica, Piano Regolatore, Piani di attuazione, SUE".

Pare che nei giorni scorsi l'Architetto Stefano Gargano abbia emanato una disposizione indirizzata al personale dell'Ufficio con l'intento di uniformare i criteri interpretativi da adottare nelle istruttorie delle pratiche edilizie relative agli interventi di nuova costruzione in specifiche sottozone al PRG individuate nella variante speciale per il recupero e il risanamento dei nuclei abusivi.

Le disposizioni di servizio, che per loro natura producono effetti interni all'organizzazione, non hanno l'obbligo di pubblicazione ma, dato l'argomento trattato e i potenziali effetti generali, ho ritenuto necessario richiederne copia all'Ente che dovrebbe rendere pubblico il provvedimento.

In attesa di una positiva e tempestiva risposta, sospendo il giudizio sul merito in attesa di valutare la portata degli effetti che il provvedimento sarà capace di produrre soprattutto sui cittadini. La Variante di recupero è un affare molto complesso caratterizzato da numerosi aspetti tecnici indecifrabili anche per i tecnici che non se ne sono occupati. **È assolutamente necessario evitare di generare ulteriori elementi di complessità, o peggio ancora scostamenti dalla linea ampiamente condivisa e determinata con atti di Consiglio Comunale o della Giunta Regionale. Qualora poi vi fossero disparità di trattamento il contenzioso che ne deriverebbe sarebbe incalcolabile.**

In un momento difficile per la Città è doveroso **restituire speranza ai cittadini**; ciò può avvenire anche facendosi semplicemente carico di **portare a compimento il risanamento delle periferie**, troppe volte annunciato e **tragicamente fermo all'approvazione dei due piani particolareggiati dei sistemi di Campo di Carne e Campoleone** ormai risalente ad **agosto 2021**.

Omar Ruberti

Fatti e avvenimenti dal territorio

Nuovi parcheggi per Pomezia e una rotatoria sulla Nettunense; la visita di Mattarella a Latina, terza volta di un Capo di Stato in 40 anni, il "giallo" della panchina di Tiziano Ferro al parco di Latina

di Piergiuseppe Iorillo

COMMISSARIATO DI APRILIA, APERTURA A GIUGNO

Il nuovo Commissariato di Polizia di Aprilia aprirà entro un paio di mesi, quindi a giugno, come annunciato dal questore di Latina Fausto Vinci durante il 173° anniversario della Polizia di Stato. Situato in via Monticello, con accesso dalla Pontina, garantirà una presenza costante sul territorio per contrastare la criminalità. Inizialmente ospiterà circa 40 agenti, con potenziamenti previsti nel tempo. Tuttavia, l'apertura comporterà la chiusura della caserma della Polizia Stradale, che verrebbe inglobata nella nuova struttura.

TORNANO I CONTENITORI PER GLI ABITI USATI AD APRILIA

Ad Aprilia tornano i contenitori stradali per la raccolta degli indumenti usati, finora presenti solo all'ecocentro di via Portogallo. Lo ha deciso il Commissario Straordinario Paolo D'Attilio, accogliendo la proposta di Progetto Ambiente. Il servizio, affidato alla cooperativa "La Fenice", mira a ridurre i rifiuti in discarica e aumentare il riciclo dei tessili. I contenitori, posizionati in punti strategici della città, saranno annunciati da Progetto Ambiente. È importante conferire solo abiti e accessori in buono stato, chiusi in sacchi.

UNA NUOVA ROTATORIA SULLA NETTUNENSE

Avviato l'iter per la realizzazione di una nuova maxi rotatoria sulla via Nettunense, nel territorio di Albano Laziale, all'altezza del km 5,500 tra Pavona e Cecchina. L'opera, parte del piano Pinqua e finanziata in parte dal Pnrr e in parte da un mutuo comunale, prevede uno stanziamento di circa 2 milioni di euro. Il Comune ha approvato l'occupazione d'urgenza per l'esproprio di 13 proprietà. I lavori, con avvio previsto entro giugno e durata di circa 5 mesi e mezzo, comporteranno deviazioni temporanee e impatti sulla viabilità locale.

PARCO DI LATINA, LAVORI IN RITARDO. DUBBI SULLA PANCHINA DI TIZIANO FERRO

I lavori al parco Falcone e Borsellino di Latina, finanziati con fondi PNRR, sono in ritardo ma procedono. Tra i dubbi, il destino della panchina su cui Tiziano Ferro scrisse «Perdono»: secondo il consigliere Bellini sarà preservata. Il parco, completamente riqualificato, avrà nuovi percorsi, aree gioco, ristori, una pista di pattinaggio e una zona "farfalle" per la biodiversità. Saranno installati impianti moderni, illuminazione, videosorveglianza e barriere antiradici. Il sindaco Celentano assicura che il progetto restituirà alla città uno spazio moderno, inclusivo e sicuro.

MATTARELLA A LATINA SCALO IL 29 APRILE

Il 29 aprile il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella visiterà lo stabilimento BSP Pharmaceuticals di Latina Scalo, eccellenza italiana nel settore biofarmaceutico. L'azienda, specializzata in farmaci oncologici, impiega 1600 lavoratori ed esporta l'80% della produzione negli USA. Mattarella, che arriverà in elicottero, incontrerà i vertici aziendali e il fondatore Aldo Braca. È la terza visita di un Capo di Stato a Latina dopo Pertini (1982) e Ciampi (2005).

TORNA LO SPETTRO DELLA CENTRALE NUCLEARE A LATINA

La centrale nucleare di Latina non è mai stata davvero chiusa e potrà ospitare nuovi impianti se l'Italia tornerà al nucleare. L'annuncio, fatto dall'amministratore delegato di Sogin (società pubblica, gestisce lo smantellamento degli impianti e i rifiuti radioattivi) Gian Luca Artizzu, ha sorpreso i cittadini di Latina, smentendo anni di rassicurazioni. Artizzu ha spiegato che i siti delle vecchie centrali, come quella di Borgo Sabotino, restano idonei per futuri impianti. L'Italia valuta il ritorno al nucleare e la centrale di Latina è tra le opzioni.

OSPEDALE DI ANZIO-NETTUNO, L'ALLARME DEL PERSONALE

All'ospedale Riuniti di Anzio e Nettuno la situazione è critica: turni estenuanti, personale insufficiente e carichi di lavoro insostenibili stanno minando la qualità delle cure. A lanciare l'allarme è Nettuno Progetto Comune, sostenuto da PD e Giovani Democratici locali. Il progressivo svuotamento del personale causa ritardi, riduzione dei servizi e gravi disagi, soprattutto per le fasce più fragili. Il movimento chiede un piano concreto per salvare l'ospedale, rafforzare gli organici e garantire sicurezza. Appello finale a cittadini e istituzioni per difendere un presidio sanitario essenziale per il territorio.

IL PORTO DI ANZIO SARA' IL COMUNE A GESTIRLO

Dopo la liquidazione della società "Capo d'Anzio" e la decadenza della concessione, il Comune di Anzio assume la gestione diretta del porto. Il sindaco Lo Fazio e il vicesindaco Di Dionisio sottolineano l'urgenza dell'intervento per salvare la stagione estiva e garantire la continuità dei servizi. Il Comune gestirà direttamente specchi acquei, banchine, parcheggi e altri servizi portuali, evitando conseguenze negative per la comunità. Previsto un piano triennale di gestione economica prudente. Le entrate saranno gestite tramite PagoPA e il personale assunto con contratti flessibili sotto la supervisione di un ufficio comunale dedicato.

DUE NUOVI PARCHEGGI GRATUITI PER TORVAIANICA

Il Comune di Pomezia ha anticipato al 1° maggio l'apertura di due maxi parcheggi gratuiti a Torvaianica, inizialmente prevista per il 21 giugno. Le aree, situate su Via Pola, sono private ma concesse ad uso pubblico per migliorare la viabilità in vista della stagione estiva. L'iniziativa mira a ridurre il traffico, facilitare l'accesso alle spiagge e rispondere alle critiche sui parcheggi a pagamento. I lavori di ripristino, affidati a Delta Appalti Srls per 12.200 euro, comprendono segnaletica e manutenzione.

IL BORGO DI PRATICA DI MARE RESTA CHIUSO

Il Consiglio comunale di Pomezia ha respinto la mozione per riaprire al pubblico il borgo di Pratica di Mare, luogo caro a Sergio Leone. Nonostante sentenze favorevoli e un'ordinanza comunale che ne prevederebbero la riapertura, la maggioranza ha votato contro, adducendo complessità legali e rischi di risarcimenti. La minoranza ha duramente criticato la scelta, definendola una vergogna. Il borgo, di grande valore storico e culturale, resta quindi inaccessibile, con un futuro incerto legato agli sviluppi giudiziari ancora in corso.

CENTRO DIURNO PER DISABILI NELL'EX VILLA DELLA BANDA DELLA MAGLIANA

Ad Ardea è stato inaugurato un Centro Diurno per disabili adulti, sorto in una villa confiscata a Enrico Nicoletti, cassiere della Banda della Magliana. Il progetto, avviato dall'ex sindaco Savarese e completato dall'attuale Giunta Cremonini, offre inclusione e supporto a persone con disabilità medio-grave tra i 18 e i 50 anni. Gestito dalla cooperativa Alteya, il centro propone attività educative e ricreative. L'assessore regionale Maselli ha annunciato una proposta di legge per rafforzare l'integrazione tra servizi sanitari e sociali, e migliorare il sistema socio-sanitario regionale.

ARDEA PAGA CON LO SCONTO UN MAXI DEBITO DI 20 ANNI FA

Dopo oltre 20 anni, si chiude positivamente per il Comune di Ardea la vicenda del debito con il Consorzio Motus per il trasporto scolastico (2003-2009). Grazie all'intervento dell'Organo Straordinario di Liquidazione, il Comune pagherà solo 190.200 euro su un credito accertato di 317.001 euro, risparmiando 126.800 euro. Il debito era nato da un contratto del 2007, poi oggetto di contenzioso. Con l'approvazione di un addendum all'accordo, si pone fine alla vertenza legale. L'intesa alleggerisce i debiti del Comune, dichiarato in dissesto nel 2017.

RIAPRONO GLI STABILIMENTI BALNEARI SUL LAGO, MA NIENTE BAGNO

A Castel Gandolfo gli stabilimenti sul Lago Albano hanno riaperto dal 15 aprile, ma solo per prendere il sole: la balneazione resta vietata fino all'inizio ufficiale della stagione. La decisione, accolta su richiesta dell'Associazione Lungolago APS, prevede l'uso elioterapico degli arenili, con obbligo di segnaletica e bandiere rosse. L'apertura è facoltativa e riservata ai concessionari in regola con i pagamenti. Il Comune vigilerà con controlli e sanzioni fino a 500 euro per violazioni.

Consiglio di Stato: Il Comune di Aprilia, perde contro Rida, il piazzale resta dov'è

Il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso del Comune di Aprilia contro la realizzazione di un nuovo piazzale di stoccaggio rifiuti da parte della società Rida Ambiente. Con una sentenza depositata il 15 aprile 2025, i giudici amministrativi hanno confermato la legittimità dell'autorizzazione concessa dalla Regione Lazio, mettendo fine a una lunga battaglia legale iniziata nel 2020.

La vicenda

Tutto è partito dalla determinazione della Regione Lazio che, nel luglio 2020, ha autorizzato Rida Ambiente a realizzare una nuova area di stoccaggio in zona agricola, a circa 200 metri dal suo impianto di trattamento meccanico-biologico (TMB) in via Valcamonica. Si tratta di un piazzale da oltre 27.000 mq, dove saranno temporaneamente stoccati rifiuti destinati al recupero energetico (R13) e allo smaltimento (D15).

Il Comune di Aprilia ha da subito contestato il progetto, ritenendolo illegittimo per diversi motivi: assenza di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e Valutazione Ambientale Strategica (VAS), violazione delle norme urbanistiche, carenza di istruttoria su viabilità e necessità effettiva dello stoccaggio. Il Tar del Lazio, però, nel 2022 aveva già dato torto all'Amministrazione comunale. Da lì il ricorso al Consiglio di Stato.

RIDA AMBIENTE

La decisione del Consiglio di Stato

I giudici hanno bocciato uno per uno tutti i sette motivi di appello del Comune. In particolare:

-Nessuna VIA o VAS necessaria: Il nuovo piazzale non supera le soglie previste dalla legge per avviare una valutazione ambientale. Non si tratta di un ampliamento dell'intero impianto, ma solo di un'area di stoccaggio indipendente, che non incide direttamente sulle altre attività già autorizzate.

-La VAS non è automatica in caso di variante urbanistica: Secondo la normativa e la giurisprudenza più recente, quando un progetto comporta una piccola modifica urbanistica, come nel caso di Aprilia, non è necessaria la valutazione ambientale strategica, a meno che non siano dimostrati effetti significativi sull'ambiente.

-La necessità dello stoccaggio è stata accertata: L'Arpa Lazio ha documentato la saturazione degli spazi esistenti, e il Comune non ha prodotto prove contrarie.

-Il progetto non comporta impatti rilevanti sulla viabilità: Il traffico resterà invariato, in quanto non aumentano le quantità trattate, ma cambia solo la gestione temporale dei rifiuti.

Nessuna irregolarità nei tempi della conferenza dei servizi: Le tempistiche sono state rispettate e il Comune non ha dimostrato in che modo siano stati violati i propri diritti.

Cosa dice il Consiglio di stato:

"La modifica autorizzata non rappresenta un artificioso frazionamento dell'impianto per eludere le norme ambientali – si legge nella sentenza –. Si tratta di un intervento limitato e tecnicamente giustificato, che non comporta nuove attività di trattamento rifiuti né aumenti di capacità tali da richiedere ulteriori verifiche".

Con questa sentenza, il Consiglio di Stato mette la parola fine a una vicenda complessa, confermando la bontà dell'autorizzazione rilasciata alla Rida Ambiente. Per il Comune di Aprilia, invece, resta l'amarezza di una battaglia giudiziaria persa, una sconfitta che solleva più di una domanda sull'atteggiamento dell'Amministrazione, che sembra spesso essere pronta a mettere i bastoni tra le ruote a chi fa impresa in modo trasparente, forse perché non allineato ai soliti "giochi" politici locali.

FIT·EXPRESS
IL FITNESS LOW-COST

+ VANTAGGI
+ FITNESS
+ TE

ALL INCLUSIVE

€ 19,90 AL MESE

PER I PRIMI 100 ISCRITTI

COS'E' INCLUSO NEL TUO ABBONAMENTO

- SCHEDE DI ALLENAMENTO PERSONALIZZATE
- ASSISTENZA ISTRUTTORE SEMPRE
- ANALISI COMPOSIZIONE CORPOREA
- FITNESS E CORSI ILLIMITATI
- LEZIONI DI SPINNING ILLIMITATE
- BEVANDE ENERGETICHE
- LAMPADE
- POLTRONE MASSAGGIANTI ILLIMITATE
- PEDANA VIBRANTE ILLIMITATA
- OMAGGI PER TE E I TUOI AMICI

VIA NETTUNENSE, 197
APRILIA (LT)
06 9206 2359 - 342 651 6943

WWW.FERRARIDIGITALIDEA.COM

Presentata l'edizione 2025 della Mostra Agricola Campoverde

Cecilia Nicita e Johnny Passa

È stata presentata all'Enea Hotel l'edizione 2025 della Mostra Agricola Campoverde, uno degli appuntamenti più attesi nel panorama fieristico del Lazio. L'evento si terrà nell'area fiere di Campoverde in due distinti fine settimana: dal 24 al 27 aprile e dall'1 al 4 maggio. A fare gli onori di casa, durante la conferenza di presentazione, sono stati Cecilia Nicita, presidente della Tre M, e il direttore Johnny Passa, che hanno illustrato il ricco programma della manifestazione. «La fiera si conferma come un vero e proprio viaggio nel cuore dell'agricoltura e delle tradizioni italiane, tra innovazione, spettacolo e cultura», ha spiegato Cecilia Nicita, definendo la fiera «una forza del territorio, un libro da sfogliare per giovani e adulti» e ringraziando il commissario prefettizio Paolo D'Attilio e gli uffici comunali per la collaborazione. «Un'occasione per famiglie, appassionati e professionisti del settore per scoprire il meglio del mondo agricolo e non solo», ha aggiunto Johnny Passa passando in rassegna il programma.

Tra i 400 stand, un ampio spazio sarà dedicato alla floricoltura, con piante e fiori di ogni varietà, e ai giardini architettonici. Immancabili i trattori d'epoca dell'asd Ala Littoria, e le macchine agricole hi-tech, sempre più protagoniste di una coltivazione sostenibile ed efficiente. Grande spazio allo spettacolo con le esibizioni equestri dei Butteri delle Paludi Pontine, che porteranno in fiera anche una mostra fotografica e il suggestivo Villaggio dei Butteri. Per gli amanti della monta americana, imperdibile l'appuntamento con i Team Peanning della Western Show, curato da Fitetrec, in programma dal 24 al 27 aprile.

La tradizione continua con il raduno dei club delle razze calzate e i percorsi didattici dell'associazione Avila, a cui si aggiungono due importanti appuntamenti zootecnici: la Mostra Nazionale Maremmana (24-27 aprile) promossa da Anabic, e la Mostra Regionale del Bovino (1-4 maggio), organizzata da Anacli e Anabic, le dimostrazioni nell'area cinofila con Tobias Popovici, esperto in addestramento canino, e i voli dei rapaci nell'area dedicata alla falconeria. A completare l'offerta per gli amanti della natura, ci sarà la fattoria didattica con laboratori interattivi in collaborazione con Avis e Croce Rossa Italiana.

Il padiglione istituzionale "dei sapori", curato da Tiziana Briguglio, ospiterà convegni e laboratori del gusto in collaborazione con Regione Lazio e Arsial, con l'obiettivo di valorizzare i prodotti del territorio. Accanto a questo spazio, un altro padiglione sarà interamente dedicato ai prodotti tipici italiani, insieme allo street food di Patrizia. Torna anche il Salone del Peperoncino, con mostra fotografica, laboratori, degustazioni e sfide piccanti tra i più audaci degustatori. L'area "The Factory 1944" offrirà rievocazioni storico-culturali dedicate alla "liberazione di Aprilia" del 1944, ci sarà la sfilata di abiti storici con «Lo scrigno» e il pullman della Polizia di Stato per la campagna sulla sicurezza stradale. A ravvivare le giornate della fiera, artisti di strada, gruppi musicali country e percussionisti, spettacoli itineranti, una sfilata di abiti d'epoca curata dall'associazione "Lo Scrigno" di Aprilia e tanti giochi a premi.

Particolare attenzione sarà rivolta ai più piccoli, con un'area bimbi ricca di attrazioni: il piccolo teatro dei burattini, il circo felliniano, la grande ruota panoramica, giochi interattivi e spazi per il relax delle famiglie.

La Fiera è patrocinata da Regione, Provincia di Latina, Comune di Aprilia, Camera di Commercio Frosinone Latina, Camera di Commercio italo-orientale e Arga Lazio. Biglietti già in vendita a prezzi promozionali e pacchetti famiglia su www.mostracampoverde.it.

PASTICCERIA

Golose Follie

• Torte Classiche •
• Torte Personalizzate •
• Mignon •
• Semifreddi •
• Biscotteria •
• Rinfreschi •
• Dolce e Salato •

€11,90 al Kg

LA NOSTRA DOLCEZZA TUTTO L'ANNO

1,5 Kg Graffette
1 Kg Pizzette Bianche
1 Kg Pizzette Rosse
20 Bottoncini
Pacchetto SCUOLA 50€
Invece di 58€
*Pacchetto non modificabile

1 Kg Mignon
1 Kg Graffette
1 Kg Pizzette
20 Tramezzini Buffet
20 Bottoncini
2 Kg Torta
Pacchetto 20 BAMBINI 80€
Invece di 83€
*Pacchetto non modificabile

1 Kg Mignon
1 Kg Graffette
1 Kg Rustici
1,5 Kg Pizzette
20 Tramezzini Buffet
20 Bottoncini
2,5 Kg Torta
Pacchetto BASIC 100€
Invece di 107€
*Pacchetto non modificabile

1 Kg Mignon
1 Kg Bombette
1 Kg Panini Napoletani
2 Kg Pizzette
2 Kg Calzoncini
30 Tramezzini Buffet
30 Cornetti salati
30 Panini
2,5 Kg Torta con Ostia in Omaggio
Pacchetto RUSTICO 200€
Invece di 214€
*Pacchetto non modificabile

2 Kg Mignon
4 Kg Pizzette
2 Kg Rustici
80 Tramezzini Buffet
50 Cornetti salati
50 Panini
5 Kg Torta
Pacchetto MAXI 300€
Invece di 322€
*Pacchetto non modificabile

Via Oleandri 6 - APRILIA (LT) - Tel. 348.75.43.083

seguici su

Consegne a domicilio

La Provincia di Latina istituisce il nuovo Catasto degli Impianti Termici

A partire dal 22 aprile 2025 sarà attivo e accessibile al pubblico il nuovo Catasto degli Impianti Termici della Provincia di Latina, istituito in attuazione dell'art. 10 comma 4 del DPR 74/2013 in materia di impianti termici.

Il Catasto nasce con l'obiettivo di censire e gestire in modo sistematico gli impianti termici presenti sul territorio provinciale, garantendo un controllo puntuale sullo stato degli impianti stessi e sulle attività di manutenzione, verifica ed ispezione. Si tratta di uno strumento moderno ed efficiente che consente la gestione telematica delle principali attività connesse al ciclo di vita degli impianti, dalla trasmissione dei documenti tecnici al pagamento dei contrassegni identificativi, fino alla consultazione della documentazione relativa a ciascun impianto (libretti, rapporti di controllo dell'efficienza energetica, ecc.).

La competenza territoriale del Catasto riguarda tutti i Comuni della Provincia di Latina con popolazione inferiore ai 40.000 abitanti. Sono pertanto esclusi i Comuni di Latina, Aprilia e Terracina, che restano al di fuori dell'ambito applicativo del presente sistema.

L'accesso al Catasto è riservato a soggetti abilitati, previo completamento della procedura di registrazione e accettazione delle condizioni d'uso. Potranno accedere, per le sezioni di propria competenza: il proprietario dell'immobile, l'occupante (in caso di locazione o comodato), l'intestatario della fornitura di combustibile, il terzo responsabile eventualmente incaricato, l'amministratore di condominio per gli impianti centralizzati, il distributore di combustibile, il manutentore, l'installatore e il conduttore dell'impianto termico.

Sono oggetto di censimento tutti gli impianti utilizzati per la climatizzazione invernale ed estiva degli ambienti e per la produzione di acqua calda sanitaria, con potenze termiche utili nominali pari o superiori ai seguenti valori: 10 kW per il riscaldamento, 12 kW per il raffrescamento e 10 kW per la produzione di acqua calda sanitaria (quest'ultima esclusa se riferita a singole unità immobiliari ad uso residenziale e assimilate).

Il Catasto degli Impianti Termici della Provincia di Latina rappresenta un importante strumento di semplificazione e trasparenza, volto a migliorare l'efficienza energetica degli edifici, a tutelare l'ambiente e a garantire la sicurezza degli impianti.

"Con l'attivazione del nuovo Catasto degli Impianti Termici, la Provincia di Latina compie un passo concreto verso la digitalizzazione dei servizi e la transizione ecologica," ha dichiarato il Presidente della Provincia di Latina, Gerardo Stefanelli. *"Questo sistema ci consentirà di monitorare meglio lo stato degli impianti, agevolare i cittadini e i professionisti nelle procedure amministrative e contribuire al miglioramento dell'efficienza energetica del nostro territorio. È una misura concreta a supporto della sostenibilità ambientale e della sicurezza delle nostre comunità."*

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito ufficiale della Provincia di Latina o rivolgersi agli sportelli dedicati o accedere direttamente sul portale all'indirizzo https://portal.latina.iter-web.it/

STRADAIOLI COSTRUZIONI GENERALI

in collaborazione con Paola Finini LE CASE DI PAOLA

New way of living

VIA CALTANISSETTA

Nella zona Nuova Toscanini, nelle immediate vicinanze di **via Enna** e **via Marsica**, in **palazzina di nuova costruzione** proponiamo **appartamenti bilocali, trilocali e quadrilocali** completi di sistema di riscaldamento a pavimento, impianto di produzione di acqua calda tramite pannello solare con accumulatore, finestre doppio vetro pvc di ultima generazione, portone blindato, tapparelle motorizzate, video citofono, impianto di domotica per gestione degli apparati elettrici, con possibilità di acquisto box, posti auto scoperti e cantine. Il complesso immobiliare, di classe energetica compresa tra "A1" ed "A4", è costituito da una tipologia edilizia residenziale a palazzo pluripiano con due scale - ascensore, comprendente n. 20 unità abitative per ogni scala per un totale di n. 40 appartamenti: Sarà inoltre possibile personalizzare gli appartamenti di tutti i livelli, se acquistati in fase di realizzazione, secondo le specifiche necessità dell'acquirente.

Possibilità di accorpare due o più unità immobiliari dello stesso piano. In questo specifico caso, fermo restando le aperture perimetrali (finestre e balconi), la disposizione interna verrà concordata con l'acquirente secondo le particolari esigenze. Prima della loro realizzazione sarà altresì possibile personalizzare le finiture interne delle unità immobiliari (porte, pavimenti, finiture delle pareti, ecc.).
Possibilità di personalizzazione dei pagamenti in corso d'opera. Fine lavori previsti per primavera 2026.

Seguici su Facebook cliccando su "le case di Paola"
Scarica la nostra app per la tua ricerca di immobili.

TROVIAMO LE SOLUZIONE PER LE TUE ESIGENZE

La nostra agenzia LE CASE DI PAOLA SRL, si occupa di immobiliare da più di 20 anni, mirata a curare la propria clientela con stile, professionalità, trasparenza e serietà, dando assistenza fino alla stipula dell'atto notarile.

Tel. 06 91430204 r.a.

PER LA TUA CASA
SCEGLI IL MEGLIO

STRADAIOLI COSTRUZIONI GENERALI

Paola Finini LE CASE DI PAOLA

www.lecasedipaola.com
info@lecasedipaola.com

info@lecasedipaola.com www.lecasedipaola.com

APRILIA: Via Piave 7 ARDEA: Via Bergamo 18-20 POMEZIA: Via Singen 18-24
ROMA: Viale Pasteur 49 ANZIO: Via Ardeatina 385 DARFO BOARIO TERME: Via Roma 12

VENDITA DIRETTA SENZA NESSUN COSTO DI AGENZIA

GLI INVESTIGATONTI, OVVERO ABBIAMO AMMAZZATO IL TEATRO

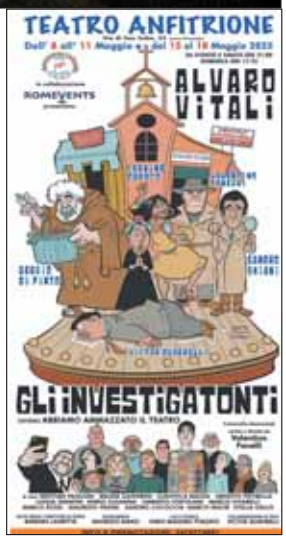
Al Teatro Anfitrione è stato commesso un omicidio... ma la vittima non è solo il povero Modestino... la vittima vera sarà lo spettacolo stesso!
Venite a scoprire chi è il colpevole in questa esilarante commedia demenziale dove NULLA è come sembra e TUTTO è possibile!
Preparatevi a vivere un'esperienza teatrale che sfida ogni convenzione, non una semplice commedia ma un viaggio sorprendente che conduce al teatro nel teatro dove le risate si intrecciano a momenti di riflessione.
Una strampalata Compagnia teatrale cercherà di mettere in scena un giallo. Ma cercando indizi e interrogando sospettati l'unica verità che emergerà sarà il vero carattere degli attori. Nulla di drammatico o inquietante! Un rincorrersi di battute e risate che dal giallo sfocieranno addirittura nel varietà!
UN CAST STELLARE!
Con l'incredibile Alvaro Vitali e un esercito di talenti: Valentino Fanelli (anche Autore e Regista), Sergio Di Pinto, Carmine Faraco, Sandro Ghiani, Victor Quadrelli, Kristian Paoloni Il Salutatore, Luigia Serafini, Stella Gallo, Bruna Gasperini, Ludovica Mazza, Ernesto Pietrella, Marco Vivarelli, Mirko Susanna, Marco Macrì, Umberto Stefolani, Marco Rossi, Maurizio Pedini e Sandro Cococcia.

QUANDO RISOLVERE IL CASO?
8-9-11 maggio
15-16-17-18 maggio
Giovedì e venerdì ore 21:00
Sabato 17 doppia replica ore 17:30 e 21:00
Domenica ore 17:45.

Il 10 maggio il colpevole si prenderà una pausa... ma a presto notizie per un divertente spettacolo a sorpresa...
SCENA DEL CRIMINE
Teatro Anfitrione – Roma - Via di San Saba, 24

ATTENZIONE! Questa non è una semplice commedia, è uno spettacolo nello spettacolo!
Gli investigatori più incompetenti della storia del teatro sono pronti a farvi morire... dalle risate!
Prenotate ora o il caso rimarrà irrisolto per sempre! E ve ne pentirete!

Info e prenotazione al 347.5774981
La locandina e le Vignette sono state disegnate da Francesco Schiettroma



Agrifauna

Alimenti per Cane & Gatto

VIENI A SCOPRIRE LE OFFERTE

GEMON 15 Kg.
Adult Maiale
€ 24,90

ARTU' MONGE Kg. 20
Manzo - Pollo
€ 19,95

PROLIFE GATTO Kg. 1,5
Grain Free Sterilizzato
€ 11,50

...e per le pulizie
di Primavera vieni a scoprire
i DETERSIVI VEGETALI
ALLA SPINA
meno PLASTICA
meno INQUINAMENTO

APPROFITTA DEGLI SCONTI SULLE LINEE VETERINARIE

ROYAL CANIN RENAL
Bocconcini 12 buste
da gr.85
MANZO - POLLO - PESCE
€ 13,90

PURINA HA
Hypoallergenic
Cane Kg. 7
€ 39,90

PETREET · TRAINER SENSITIVE · Biokat's · advantix · SHEBA · almo nature · PURINA PRO PLAN · whiskas · Farmina Pet Foods · ROYAL CANIN · Pedigree · Exclusion · Monge Natural Superpremium Quality · FRONTLINE

Aprilia - Via G. Galilei, 14/20 Tel. 06 92704736

"STATO DEL CLIMA EUROPEO 2024" IL REPORT DI COPERNICUS E O.M.M.

2024 L'ANNO PIÙ CALDO MAI REGISTRATO IN EUROPA

Europa il continente con il riscaldamento più veloce

di Elisa Bonacini

È stato pubblicato 15 aprile 2025 il Rapporto 2024 sullo stato del clima in Europa (ESOTC – European State of the Climate 2024). Il focus sulle condizioni climatiche nel nostro continente è stato realizzato dal Servizio Copernicus per i Cambiamenti Climatici (C3S) in collaborazione con l'Organizzazione meteorologica mondiale (OMM). Il Report offre un'analisi dettagliata delle condizioni climatiche in Europa e nell'Artico evidenziando variabili chiave, eventi estremi, impatti e azioni politiche intraprese sottolineando come il 2024 sia stato un anno di svolta climatica per l'Europa, con numerosi record battuti e impatti significativi avvertiti in tutto il continente.

L'Europa è stato il continente che ha registrato il riscaldamento più rapido con un ritmo doppio rispetto alla media globale dagli anni '80. Questo fenomeno è in parte attribuibile alla presenza di aree europee nell'Artico, la regione che si riscalda più rapidamente sulla Terra, e alla crescente frequenza delle ondate di calore estive.

Nel 2024 l'Europa ha avuto il secondo numero più alto di giorni di stress da calore e notti tropicali. Parallelamente, l'area del continente con temperature sotto lo zero si è ridotta, registrando meno di tre mesi (90 giorni) di gelo, il numero di «giorni di stress da freddo» più basso mai registrato. Anche la temperatura superficiale annuale del mare per la regione europea e per il Mar Mediterraneo ha raggiunto il massimo storico, così come quella dei laghi europei.

Temperatura: il 2024 è stato l'anno più caldo per l'Europa, con temperature annuali da record in quasi metà del continente.

Temperatura della superficie marina (SST): Per l'intero anno, la SST per la regione europea è stata la più alta mai registrata, con 0.7°C sopra la media e per il Mar Mediterraneo, con 1.2°C sopra la media.

Anidride carbonica (CO2) e metano: La concentrazione di (CO2) e metano nell'atmosfera dell'Europa continua ad aumentare.

Precipitazioni: Si è registrato un netto contrasto est-ovest nelle condizioni di precipitazione. L'Europa occidentale ha registrato uno dei dieci anni più piovosi del periodo analizzato dal 1950.

Inondazioni: In Europa si sono verificate le inondazioni più diffuse dal 2013. Quasi un terzo della rete fluviale ha registrato inondazioni che hanno superato almeno la soglia di alluvione "elevata". Le tempeste e le inondazioni hanno colpito circa 413.000 persone in Europa, con almeno 335 vittime.

Stress da caldo: Il numero di giorni con "forte", "molto forte" "stress da caldo estremo" è stato il secondo più alto mai registrato. Il 60% dell'Europa ha visto più giorni della media con almeno "forte stress da caldo".

Freddo estremo. Tra le conseguenze del cambiamento climatico in Europa il minor freddo estremo. Nel 2024 l'area del continente che ha registrato meno di tre mesi (90 giorni) di gelo è stata la più grande mai registrata: 69% circa, quando la media storica è del 50%.

Incendi boschivi: A settembre, gli incendi in Portogallo hanno bruciato circa 110.000 ettari (1100 km2) in una settimana, rappresentando circa un quarto dell'area bruciata annualmente in Europa. Si stima che circa 42.000 persone siano state colpite dagli incendi in Europa.

Il 2024 è stato caratterizzato da una serie di eventi climatici estremi con conseguenze significative:

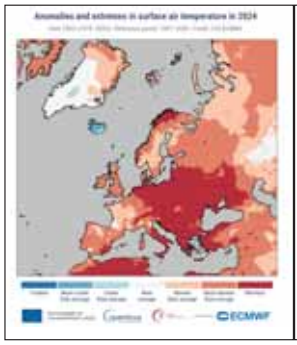
Ondate di calore: L'Europa ha registrato un numero record di giorni con «forte stress da calore» e notti tropicali. L'Europa sudorientale ha sperimentato la sua ondata di calore più lunga mai registrata, con 43 giorni di ondate di calore su 97 giorni estivi.

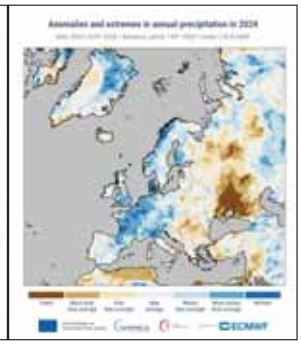
Alluvioni: L'Europa occidentale ha vissuto uno dei dieci anni più piovosi mai registrati dal 1950, portando alle alluvioni più diffuse dal 2013. La tempesta Boris a settembre ha causato inondazioni in otto paesi dell'Europa centrale e orientale, con flussi che hanno raggiunto almeno il doppio del massimo annuale lungo 8500 km di fiumi. Complessivamente, nel 2024, la percentuale della rete fluviale che ha subito inondazioni è stata la quinta più alta in 32 anni e la più alta dal 2013.

Siccità: L'Europa sud orientale ha registrato precipitazioni inferiori alla media e l'estate più secca in 12 anni con flussi fluviali estivi «notevolmente» o «eccezionalmente bassi».

Scioglimento dei ghiacciai: I ghiacciai in Scandinavia e Svalbard hanno subito i tassi annuali di perdita di massa più elevati mai registrati, risultando la maggiore perdita di massa di qualsiasi regione glaciale a livello globale. I ghiacciai alpini sono tra le regioni del mondo in cui i ghiacciai si stanno ritirando più rapidamente.

Impatti: Le tempeste e le





inondazioni hanno causato la perdita di almeno 335 vite e perdite economiche stimate in 18,2 miliardi di euro, di cui l'85% attribuibili alle inondazioni. Circa 413.000 persone sono state colpite da tempeste e inondazioni, e 42.000 da incendi boschivi.

Resilienza e adattamento nelle Città Europee: Nonostante gli impatti crescenti, le città europee stanno diventando più resilienti, sebbene siano necessari ulteriori sforzi. Circa il 70% delle attività di mitigazione dei cambiamenti climatici e il 90% degli sforzi di adattamento si svolgono nelle aree urbane europee. Molte città europee, nei Paesi Bassi, Parigi, Glasgow nel Regno Unito, Milano ed altre stanno adottando iniziative per affrontare eventi estremi quali ondate di calore e inondazioni.

Energia rinnovabile: La percentuale di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in Europa ha raggiunto il massimo storico nel 2024.

Nel corso del 2024 si è osservato un netto contrasto est-ovest in diverse variabili climatiche. Le aree orientali sono state generalmente soleggiate e calde, mentre quelle occidentali più nuvolose e umide. Questo si è riflesso nella durata del soleggiamento, con anomalie positive nell'est e negative nell'ovest. Di conseguenza, il potenziale di generazione di energia solare fotovoltaica è stato superiore alla media nell'est e inferiore nell'ovest.

Il rapporto sullo Stato del Clima in Europa 2024 dipinge un quadro allarmante ma cruciale della rapida evoluzione del clima nel nostro continente. Gli eventi estremi, i record di temperatura e le tendenze degli indicatori climatici sottolineano l'urgenza di azioni concrete per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici. La collaborazione tra organizzazioni come il C3S, il WMO e l'ECMWF, con il supporto della Commissione Europea, è fondamentale per fornire informazioni accurate e accessibili che possano guidare politiche e azioni a tutti i livelli. La crescente consapevolezza e le iniziative di resilienza nelle città europee rappresentano un passo importante, ma è chiaro che sono necessari sforzi continui e intensificati per affrontare efficacemente le sfide climatiche del presente e del futuro.

(Fonti :https://climate.copernicus.eu/esotc-2024-press-resources https://climate.copernicus.eu/sites/default/files/2025-04/ESOTC_2024_PressRelease_EN.pdf)

TEATROEUROPA APRILIA

Direttore Artistico Bruno Jorillo

Info. 06.97650344 - 335.8059019 - www.teatroeuropadiaprilia.com

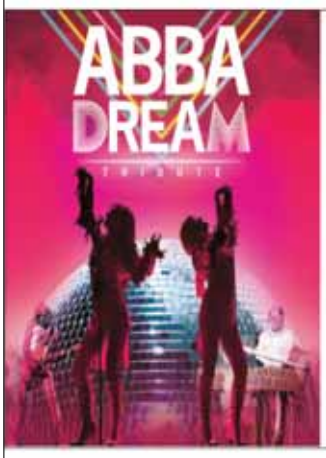
26 Aprile 2025

TEATRO EUROPA APRILIA

Info: 335.8059019

8 MAGGIO 2025 ORE 21.00

9 MAGGIO 2025 ORE 21.00



10 MAGGIO 2025 ORE 21.00

17 MAGGIO 2025 ORE 20.30

Botteghino Teatro Europa
Orari di apertura
Mattina 10:00 - 12:00
Pomeriggio 16.30: 19:00

Biglietti anche online su ciaotickets ticketone

PER FARE POLITICA BISOGNA STUDIARE, IL TAR AFFONDA IL COMUNE DI APRILIA

Il Tar del Lazio condanna il Comune di Aprilia all'esecuzione delle demolizioni di alcuni immobili realizzati da privati vicino all'azienda Rida

Con sentenza depositata il 26 marzo 2025, il TAR (Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio) – Sezione staccata di Latina – ha accolto il ricorso presentato dalla società **R.I.D.A. Ambiente S.r.l.** contro il **Comune di Aprilia**, dichiarando **l'illegittimità del silenzio serbato dall'amministrazione** sulla richiesta di esecuzione di tre ordinanze di demolizione relative a presunti abusi edilizi in terreni confinanti con l'impianto della società.

La vicenda trae origine da alcune **segnalazioni di irregolarità edilizie** effettuate da RIDA nel 2017, in merito a interventi non autorizzati eseguiti su immobili vicini al proprio impianto di trattamento rifiuti. Tali segnalazioni avevano portato all'emissione delle ordinanze di demolizione n. 254, 255 e 256 del 2017, che tuttavia **non sono mai state eseguite**, nonostante i successivi solleciti della società – l'ultimo dei quali risalente all'11 settembre 2024.

Nel ricorso, RIDA ha lamentato che le opere abusive, in particolare l'estensione a uso residenziale di strutture originariamente autorizzate come porticati, abbiano compromesso le distanze di sicurezza tra l'impianto industriale e le abitazioni, con **possibili ripercussioni sulla propria attività**.

Il TAR ha ritenuto fondate le argomentazioni della ricorrente, respingendo le eccezioni di inammissibilità sollevate sia dal Comune che dal controinteressato, **Denis Mantovani**, e ha affermato che:

-Sussiste l'interesse diretto e legittimo della società a sollecitare l'adozione di misure idonee al ripristino della legalità urbanistica;

-Il **Comune ha l'obbligo giuridico** di dare seguito alle proprie ordinanze, anche in assenza di provvedimenti cautelari sospensivi;

-Il comportamento inerte dell'amministrazione risulta **non conforme ai principi di trasparenza, efficacia e collaborazione** sanciti dalla legge sul procedimento amministrativo (L. 241/1990).

Il Tribunale ha inoltre sottolineato che, anche nel caso in cui l'applicazione dell'art. 34 del Testo Unico Edilizia (che consente la conservazione parziale dell'opera abusiva) fosse astrattamente configurabile, **l'accertamento relativo spetta comunque al Comune nella fase esecutiva**. In questo caso, però, tale verifica non è mai stata effettuata.

Le disposizioni del TAR

Con la sentenza, i giudici amministrativi:

-Accertano l'illegittimità del silenzio del Comune di Aprilia;

-Ordinano all'Amministrazione di **determinarsi sull'istanza entro 60 giorni**, adottando tutti gli atti e le azioni materiali necessari a dare esecuzione alle ordinanze di demolizione;

-Riservano la nomina di un commissario ad acta in caso di ulteriore inadempienza;

-Dispongono la **compensazione delle spese**, vista la complessità giurisprudenziale delle questioni trattate.

La pronuncia rappresenta un'importante riaffermazione del principio secondo cui **le pubbliche amministrazioni devono portare a**

compimento gli atti repressivi degli abusi edilizi, anche su impulso di soggetti terzi che dimostrino un interesse concreto e attuale alla tutela dell'assetto urbanistico.

Una riflessione politica

Questa sentenza rappresenta anche un passaggio emblematico per chi, nel dibattito pubblico e politico, ha spesso **strumentalizzato la presenza di imprenditori legittimamente insediati**, preferendo scontri ideologici a danno dell'interesse collettivo. Quando si sceglie di **ostacolare per partito preso un'impresa anziché pretendere il rispetto delle regole da parte di tutti**, il rischio è che a pagare siano i cittadini, con un territorio sempre più fragile, caotico e privo di certezza giuridica.

La legalità urbanistica e il rispetto dell'ambiente non si difendono a parole, né con le campagne di delegittimazione: si affermano con atti, responsabilità e coerenza amministrativa.

Bar • Pasticceria Artigianale • Catering • Cake Design
La Mimosa
Aprilia
Unica Sede dal 1981

ORDINA ONLINE DAL SITO
ordini.pasticcerialamimosaaprilia.it

327 832 00 37 @lamimosapasticceria
Via G. Carducci 25, Aprilia LT

Inquadra il QR e
ORDINA ORA

NIKI'S

SALA EVENTI per
TUTTE LE CERIMONIE

CATERING
ANIMAZIONE

info e prenotazioni:
379 152 51 28
@nikis_eventi

Via G. Verdi 48, Aprilia LT

In Ricordo di Don Angelo Zanardo

Gli autori del LIbro :Gianni Iaci, Giovanni Lombardo e Riccardo Toffoli

Il Centro Addestramento Professionale era una scuola in cui si imparava un mestiere. Alla direzione si avvicendarono diversi sacerdoti, fra cui don Angelo Zanardo (1965-1987). Dopo i due anni di corso si conseguiva una buona preparazione teorico-pratica attestata da un Diploma riconosciuto dalla Regione. E poi c'era don Angelo che riusciva a trovare un posto di lavoro a tutti. Le testimonianze e gli aneddoti dei ragazzi del Centro Addestramento, alcune inedite e altre raccolte nel libro "Sali sul pulmino e andiamo", saranno un modo per ricordare la figura di don Angelo Zanardo, Cittadino Onorario di Aprilia e grande benefattore della nostra città

Il racconto di oggi è di GIANNI IACI (Seconda parte)

IL GATTO E LA VOLPE

Nei due anni di Centro Addestramento ho fatto poche assenze, sono stato uno scolaro modello, o quasi… Una volta il diavolo ci mise lo zampino e mi capitò di fare quello che non avrei voluto. Non ricordo se fossi al primo o al secondo anno, quando una mattina, arrivando tardi, trovai il cancello chiuso; gli altri erano già tutti entrati, tutti meno due, che facevano *capoccella* dall'angolo di Via degli Oleandri e mi bisbigliavano di andare con loro, dato che "ormai era tardi". Non è che avessi così tanta voglia di fare *sega*, a me piaceva andare a scuola, però un po' come Pinocchio che si era fatto mettere nel sacco dal Gatto e la Volpe anche io mi lasciai abbindolare dai due di Campoleone. Ce ne andammo, non al Campo dei Miracoli ma dietro al Campo sportivo Quinto Ricci, dove c'era un piccolo boschetto, al di là del quale era tutta campagna. Eravamo *spaparacchiati* belli tranquilli su una piccola montagnola, quando sulle nostre teste vedemmo apparire la figura di don Angelo. Incredibile, non era passata neanche un'ora e già ci aveva trovati! "Ragazzi, salite sul pulmino e andiamo…", non disse altro, non un rimprovero, non un rimbrotto, niente. Mai provata tanta vergogna come quella volta. Arrivati al Centro, fummo presi in consegna dalla segretaria, la signorina Paola, che con un sorriso materno ci riportò in classe. Da

quel giorno ripromisi a me stesso che non avrei più fatto quel genere di cavolate. Promessa mantenuta.

Agli esami di fine corso me la cavai molto bene e alla consegna del diploma di meccanico generico ricevetti anche diecimila lire, ovvero il premio per chi aveva conseguito i voti migliori. Per quel motivo mi aspettavo di essere assunto alla SIMMENTHAL, meta assai ambita, e invece don Angelo mi propose l'AVE INTERRUTTORI, un'azienda che ancora non era presente ad Aprilia. Accettai senza pensarci due volte, ma bisognava convincere papà e mamma. Anche quello scoglio fu superato e nel luglio del 1969, con il suo famoso pulmino, fu lo stesso don Angelo ad accompagnare me ed altri quattro ragazzi all'AVE di Vestone, in provincia di Brescia. La permanenza al Nord durò un anno, poi, una volta rientrati ad Aprilia, allestimmo di sana pianta i reparti di attrezzeria, trance e stampaggio della neonata AVE SUD, che nel frattempo si era insediata in un vecchio stabilimento di Via Piccola Circonvallazione, l'attuale Via Augusto. Lì rimasi fino al 1973, dopodiché, sempre grazie a don Angelo, sono stato assunto alla MASSEY FERGUSON, la multinazionale canadese che costruiva trattori industriali. L'anno successivo mi sono sposato e il matrimonio, ovviamente, lo ha celebrato don Angelo.

SEMPRE COL SORRISO

Alla Ferguson ho lavorato per undici anni, poi l'azienda è andata in crisi. Eravamo quasi duemila dipendenti, tutti con lo spettro di perdere il lavoro. Chi poteva doveva cambiare aria il prima possibile. In quel periodo di grande smarrimento ebbi la fortuna di incontrare un amico che mi disse di contattare la Camay, che cercava personale. Non sapendo bene come muovermi, pensai di chiedere consiglio a don Angelo e così mi recai al nuovo Centro Addestramento in Via dell'Industria. Non ci ero mai stato. Lui, accogliendomi con tutti gli onori, mi fece fare il giro dell'intera sede: «Iaci, guarda che cosa abbiamo fatto!» mi disse con orgoglio. Mi mostrò le varie aule, i laboratori, gli uffici e le bacheche con i lavori fatti dagli allievi. Infine mi chiese: «Che cosa ti serve?». Gli spiegai la situazione e poi nel suo ufficio mi aiutò a compilare la domanda di lavoro per la PROCTER & GAMBLE, la multinazionale americana che produceva detersivi, conosciuta come la Camay. Mi disse, testualmente, di scrivere che avevo frequentato il Centro Addestramento di Aprilia diretto da don Angelo. Dopo tre mesi, quando avevo ormai perso le speranze, arrivò il telegramma della Procter! Al momento del colloquio, e soprattutto alla compilazione dei test, si rivelarono di fondamentale importanza le nozioni apprese al Centro Addestramento. Un giorno, era trascorso poco tempo dalla mia assunzione, incontrai casualmente don Angelo nella mensa dello stabilimento. Vedendo con quale confidenza parlava con il direttore e con il capo del personale, compresi che se stavo lavorando in quel posto d'oro lo dovevo a lui. Anche quella volta. Ho lavorato alla Procter & Gamble per ventitré anni, ci sono rimasto fino alla pensione. Nel mio percorso lavorativo don Angelo mi è venuto in soccorso tante volte, sempre col sorriso e senza mai chiedere niente. Ho sempre sentito un legame profondo, quasi una venerazione per colui che ritengo un sant'uomo, a cui devo moltissimo. Ho il grosso rammarico di non averlo mai ringraziato quando avrei potuto.

(*appuntamento al prossimo numero*)

Studio Medico d'avanguardia

Vorresti avere un team di medici specialisti (preparati e costantemente aggiornati) al tuo servizio?

MEDICAL DREAM è la soluzione.

Lo Studio Medico offre prestazioni sanitarie private, senza lunghe code o attese. I migliori specialisti pronti a seguire anche i casi più delicati, per cercare le soluzioni più adatte ad ogni paziente.

Le prenotazioni si effettuano dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle 18 al numero 06 9276050

VISITA ALLERGOLOGICA, PRICK E PATCH TEST
Prof. CARTESIO D'AGOSTINI

CARDIOLOGIA
Dott. DOMENICO MARIA ZARDI
Dott. GABRIELE MARIA GIORGI

ECOGRAFIA ED ECOCOLORDOPPLER
Dott. ENRICO MARIA ZARDI

DERMATOLOGIA
Dott.ssa FRANCESCA BARDUAGNI

ENDOCRINOLOGIA
Prof. MASSIMILIANO CAPRIO

GINECOLOGIA ED OSTETRICIA
Dott.ssa LUCILLA DE ROSSI

MEDICINA INTERNA E EPATOLOGIA
Dott. ENRICO MARIA ZARDI

MEDICINA DEL LAVORO
NAZZARENO DI MACIO

MEDICINA DELLO SPORT
Dott. FABRIZIO COLELLA
Dott. ssa ALESSANDRA LOSCHIAVO

NUTRIZIONISTA
Dott. ssa LILIANA RANIERI D'OVIDIO

ORTOPEDIA
Dott. GIANLUCA VADALA'

OTORINOLARINGOIATRI
Dott. MAURO MASCHERINO

PSICOLOGIA e PSICOTERAPIA
Dott. ssa CRISTINA BERNUCCI

REUMATOLOGIA
Prof. BENITO VALENTINO

UROLOGIA ed ANDROLOGIA
Dott. GIOVANNI PROIETTI

Via delle Regioni, 24/30 Aprilia Tel. 06 9276050

Autovelox: Taratura

CARLO SPAZIANI
Uff.le in quiescenza
della Polizia Locale
di Roma Capitale.
PER CONTATTI
sosautoveloxko@gmail.com

Ricevo spesso mail, telefonate ed anche in strada vengo fermato da cittadini che mi chiedono informazioni sulla taratura degli autovelox. La domanda che mi viene posta è pressochè sempre la stessa, anche se in forma diversa: "sul verbale è scritto che sono tarati" Non potendo singolarmente rispondere a ciascuno, ho invitato ciascuno a seguirmi su Il Giornale del Lazio, che quanto prima avrei fatto un servizio dedicato.

Questa volta per spiegare come va eseguita la taratura degli autovelox, farò un percorso inverso e similare, con riferimento alla revisione dei veicoli ed alla professione medica.

Quando in tempi molto remoti si voleva eseguire la revisione del proprio veicolo, ci si doveva di buon mattino presso i centri della Motorizzazione mettere in fila con i disagi del caso come ad esempio, un cittadino di Aprilia, Anzio ecc. doveva per forza recarsi a Roma o Latina, quali luoghi più vicini. Successivamente visto l'incremento sempre maggiore dei veicoli immatricolati era pressochè impossibile demandare alle sole Motorizzazioni la revisione, quindi ci si è avvalsi delle officine private.

Le officine private al fine di poter eseguire le revisioni, cosa debbono fare oggi? Per prima cosa esse debbono essere in possesso di regolare licenza comunale, quindi fare domanda ad ACCREDIA, al fine che questo Ente verificato che l'officina sia idonea nel rispetto delle leggi rilascia un certificato di idoneità. A questo punto per l'officina non basta avere il certificato di ACCREDIA, per sottoporre i veicoli a revisione, in quanto, per eseguire le revisione, l'officina con il certificato rilasciato da ACCREDIA, deve recarsi presso la MCTC (Motorizzazione Civile e Trasporti in Concessione) della sua Provincia ed accreditarsi ad essa, quindi ricevuta l'autorizzazione ora e solo ora l'officina può eseguire le revisioni dei veicoli.

In analogia è come per un medico, che ottenuta la laurea, per esercitare la sua professione privatamente (detto in parole povere) basta registrarsi al

provvisto di taratura nr. LAT 273 25-VE-0044 del 31/01/2023 e sottoposto a verifiche di funzionalità come da documentazione disponibile agli atti, ai sensi del D.M. 282 del 13.06.2017.

Questa è parte di un verbale della Polizia Stradale

Qui sotto ripreso da un verbale di Polizia locale

provvisto di regolare certificato di taratura LAT 101 Q367_2024_ACCR_VX del 26/11/2024 (ulteriori dettagli sul retro) e sottoposto a verifica di funzionalità.

Ministero della Salute quindi emettere certificazioni su carta libera. Se il medico vuole eseguire certificazioni per la P.A. (Pubblica Amministrazione) deve ricevere l'autorizzazione della ASL di competenza, infatti ad esempio, il certificato emesso da un medico che giustifichi l'assenza dal lavoro non riporta il numero di registrazione del medico al Ministero come per il medico privato, ma questo viene sostituito dal numero di autorizzazione della ASL, es: ASL/LT 12345.

Spero fino a qui di essere stato chiaro

Ora vediamo la taratura degli autovelox.

In Italia abbiamo svariati tipi di laboratori, quali: clinici, enologici, di taratura strumenti ecc. e per ciascuno di essi vi è un Ministero di riferimento e competenza, ed in ordine di come su elencati sono il Ministero della Salute, Ministero dele Politiche Agricole e Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Nel caso degli autovelox attualmente è il MIMIT (Ministero delle Imprese e del Made in Italy)

Il laboratorio che vuole eseguire le tarature di strumenti di misura, deve eseguire la stessa prassi delle revisione dei veicoli, ovvero oltre ad avere le autorizzazioni di legge per svolgere il compito di analisi di laboratorio, che ne permettono di certificare quanto da loro verificato ma solo a titolo privatistico e proprio come detto sopra per le officine ed i medici.

Il laboratorio, che vuole eseguire le tarature, fa domanda ad ACCREDIA di verifica dei propri locali, attrezzatura e personale, ACCREDIA, verificato il tutto e se idoneo, rilascia per il laboratorio, certificato di idoneità e questo proprio come per le officine e per i medici che vogliono svolgere compiti per la P.A: debbo andare al ministero competente, già Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, poi divenuto Mi.S.E. ora MIMIT quindi consegnare il certificato di idoneità ricevuto da ACCREDIA. Il cittadino così come per le officine e per i medici può verificare presso gli organi competenti che i laboratori siano idonei e registrati come dalla legge 273/1991 art 4 comma 2. *Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, d'intesa con il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, dispone annualmente la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'elenco dei centri di taratura convenzionati*. Solo così con la pubblicazione in G.U. i cittadini possono verificare che il laboratorio abbia i requisiti di legge.

In conclusione non basta citare sul verbale che un determinato laboratorio abbia eseguito la taratura ma DEVE essere provato per quanto alla sent 8515/2001 della 1a Sezione civile della Suprema Corte di Cassazione. *[...] fondare la certezza della idoneità della fonte di prova sulla mera attestazione del verbale di contestazione[...]*

Credo e spero di essere stato chiaro.

Servizio in collaborazione con www.autoveloxko.it

Se hai domande mi puoi contattare tramite il Giornale del Lazio o tramite social al nome di Carlo Spaziani. Arrivederci alla prossima.

www.afteam-motors.it

AF team APRILIA

QUAD - MINIQUAD - MINICROSS - PIT BIKE

VIENI A TROVARCI NEL NOSTRO STAND

MOSTRA AGRICOLA CampoVerde

38° edizione Fiera Nazionale 2025

24 - 27 APRILE / 1 - 4 MAGGIO

VENDITA ANCHE ALL'INGROSSO

NOLEGGIO - ASSISTENZA - RICAMBI

Aprilia/LT

Via delle Margherite 225/227

Tel.349.7889897-351.8468245

Offerta FIERA fino ad esaurimento scorte € 249,00

Minicross a scoppio 50cc

2 tempi - ruota 10/10

Prossimamente ci trasferiremo presso

NUOVO SHOWROOM

in via Nettunense n. 294 (zona Bellavista)

possibilità di finanziamento anche senza busta paga

LA PSICOLOGA RISPONDE

Dott.ssa
Anna De Santis
(Psicologa - Psicoterapeuta)
Per porre domande alla
dott.ssa:a1.desantis@libero.it
Tel. 347.6465458

COME RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI

Vuoi davvero raggiungere i tuoi obiettivi? Allora c'è una cosa che devi fare prima di tutto: entrare nel giusto stato mentale.
Sì, perché tutto parte dalla testa.
Il primo passo non è l'azione, ma la convinzione. La mentalità con cui ti approcci a ciò che vuoi determina se ci arriverai… o se ti fermerai a metà strada.
Ma come si fa a entrare nella giusta mentalità?
Semplice. Appena hai un momento solo per te, senza distrazioni, siediti. Chiudi gli occhi. Respira profondamente e poi ripeti più volte a voce alta: "Raggiungerò il mio obiettivo?" Ripeti fino a quando ti arriverà la risposta da dentro.
Se senti incertezza, paura, delusione… non giudicarti. Ma sii consapevole: quella risposta rivela che, dentro di te, qualcosa ti sta frenando. Ti sei già predisposto al fallimento senza nemmeno accorgertene.
E i dubbi, lo sai, non costruiscono i sogni. Li distruggono.

Allora fai un passo in più.
Chiediti:
"Cosa mi sta allontanando dal mio obiettivo?"
Ripeti più volte, fino a quando non arriva una risposta chiara, sincera, profonda.
Questo è un esercizio potente, semplice ma trasformativo.
Usalo ogni volta che senti i tuoi obiettivi sfuggirti, ogni volta che dubbi e paure iniziano a prendere il controllo.
Ricorda: la mente è il primo campo di battaglia. Se vinci lì, il resto sarà solo una questione di tempo.

PAURA DI RESTARE SOLI

La paura di restare soli è un sentimento che accomuna molte persone. Si fa di tutto per sentirsi amati, cercati, accuditi. Ma quando dentro di noi si affaccia lo spettro della solitudine, è facile precipitare in un baratro senza fondo. Per evitarlo, cerchiamo in ogni modo di compiacere chi ci sta vicino, pur di non perdere quelle persone da cui finiamo per dipendere emotivamente.
È ciò che chiamiamo dipendenza affettiva. Ma cos'è davvero? E, soprattutto, come si può interrompere questo circolo vizioso?
La dipendenza affettiva è una condizione psicologica caratterizzata dall'incapacità di sviluppare un'autonomia emotiva, con una marcata necessità dell'altro per percepirsi al sicuro e confermare la propria identità. Tale dinamica si manifesta soprattutto nei confronti di figure percepite come rassicuranti, quali il partner o amici stretti, e può affondare le radici in modelli di attaccamento disfunzionali instauratisi nelle relazioni primarie, in particolare con i genitori. Il distacco da questo assetto relazionale risulta complesso, poiché il soggetto tende ad attribuire all'altro una funzione protettiva. Tuttavia, tale percezione di sicurezza è spesso illusoria e transitoria, costituendo una forma di compensazione momentanea che maschera una profonda vulnerabilità affettiva.
La vulnerabilità affettiva rappresenta una condizione di fragilità emotiva che può indurre l'individuo a mettere in atto strategie disfunzionali in risposta a eventi percepiti come minacciosi o destabilizzanti. Alla base di questa dinamica vi è spesso la convinzione inconscia di non essere in grado di provvedere a sé stessi in assenza di un sostegno affettivo esterno. Tale convinzione affonda le radici in esperienze precoci, in cui il soggetto ha interiorizzato una carenza di attaccamento sicuro a causa di figure genitoriali emotivamente inaccessibili, superficiali o non responsivi nei momenti di reale bisogno.
Queste carenze evolutive generano una percezione di sé come inadeguato e indifeso, soprattutto di fronte alle difficoltà della vita adulta. In assenza di un riferimento stabile e contenitivo durante l'infanzia, si strutturano schemi relazionali improntati sulla dipendenza affettiva, sulla paura dell'abbandono e sull'incapacità di autoregolazione emotiva. Il vuoto emotivo lasciato da tali mancanze si traduce in una costante ricerca di conferme esterne, nel tentativo di colmare un senso interno di

smarrimento, insicurezza e solitudine.
Ma come si può interrompere il circolo vizioso della dipendenza affettiva? Quando il bisogno diventa così forte da farci stare male, al punto da bloccarci in ogni attività quotidiana, è proprio in quel momento che dobbiamo fermarci, chiudere gli occhi e rivolgere l'attenzione verso di noi, ponendoci queste domande con la voce della nostra mente: Cosa sto cercando? Cosa desidero davvero in questo momento? Cosa potrebbe farmi stare meglio?
In quella situazione, però, le risposte potrebbero non arrivare subito. È allora che dobbiamo continuare a porci queste domande, con gentilezza e pazienza, lasciando che la voce della nostra mente le ripeta fino a quando, poco a poco, si apriranno spiragli. E attraverso quegli spiragli potremo iniziare a intravedere una risposta capace di portarci sollievo e chiarezza.

«Reset Psicologico» e «Ti ho scelto per amore, Ti ho tradito per amore» li puoi acquistare a 10 euro presso **Mondatori Bookstore via dei Lauri, 132 Aprilia**

GESAD GESAD GESAD
SUPERMERCATI

CENTRALE LATTE ROMA
LATTE UHT P.S.
BRIK 1 L
al L € 0,79
€ 0,79

RISPARMIO
GARANTITO

TONNO NOSTROMO O/O
8 X 60 G
al kg € 12,48
€ 5,99

DIVELLA PASTA DI SEMOLA
500 G
al kg € 0,98

CONSILIA OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA 1L
al L € 5,49
€ 5,49

FINDUS BASTONCINI
12 X 300 G
al kg € 9,97
€ 2,99

€ 0,49

BUONI SAPORI FIORDILATTE
al kg €8,90
€ 0,89 L'ETTO

PROVOLONE AURICCHIO DOLCE
al kg €12,90
€ 1,29 L'ETTO

CONO 5 STELLE SAMMONTANA STRACCIATELLA/ CIOCCOLATO/CILIEGIA/ CARAMELLO SALATO
6 X 360 G
al kg €8,31
€ 2,99

RECLA SPECK ALTO ADIGE IGP GRAN FETTA
al kg €16,90
€ 1,69 L'ETTO

OFFERTE VALIDE DAL 22 APRILE AL 1 MAGGIO 2025

È ARRIVATA LA NUOVA APP!
CARTA FEDELTÀ
SALDO PUNTI
VOLANTINO
NOVITÀ
Scaricala
Usala in tutti i nostri supermercati e scopri i vantaggi!
Google Play
App Store
www.gesadsupermercati.it
seguici anche su Instagram facebook

• Via Livorno, 2 | Ardea (RM)
• Via Castore e Polluce, 2 | Colle Romito (RM)
• Via Nettunense, 29 | Campoleone (RM)
• Via Vallelata, 4 | Aprilia (LT)

dalla Regione

di Bruno Jorillo

REGIONE LAZIO E ROMA CAPITALE AL FIANCO DELLE ATTIVITA STORICHE DEL LAZIO

La Regione Lazio e Roma Capitale hanno confermato, presso il Museo di Roma a Palazzo Braschi, il loro impegno concreto nella tutela e nella valorizzazione del patrimonio commerciale e culturale del territorio, con il progetto dedicato alle botteghe, ai mercati e alle attività storiche.
All'evento sono intervenuti: Roberta Angelilli, vicepresidente e assessore a Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione della Regione Lazio; Monica Lucarelli, assessora alle Attività produttive e Pari Opportunità di Roma Capitale; Lorenzo Tagliavanti, presidente Camera di Commercio di Roma; Romolo Guasco, direttore Confcommercio Roma; Maria Fermanelli, presidente CNA Roma; Andrea Rotondo, presidente Confartigianato Roma.
Si tratta di un interesse strategico condiviso, che ha l'obiettivo di contrastare la progressiva scomparsa di mestieri e attività che, da generazioni, animano il tessuto urbano e sociale delle nostre città.
La Regione Lazio ha stanziato complessivamente 5 milioni e duecentomila:

nel 2024 è stato pubblicato l'avviso pubblico regionale per la salvaguardia e la valorizzazione delle botteghe e delle attività storiche del Lazio che ha messo in campo 2.400.000 euro con l'obiettivo di rilanciare realtà che rappresentano un autentico presidio di tradizione, saper fare e identità locale.
Tra i progetti finanziati dal bando della Regione c'è il progetto di Roma Capitale "Come 'na Vorta – Il Commercio com'era, come sarà".
Ideato dall'Assessorato alle Attività Produttive e Pari Opportunità, l'iniziativa si sviluppa lungo tre filoni principali: botteghe storiche, mercati rionali di tradizione e attività di commercio su area pubblica di riconosciuta storicità. Obiettivo del progetto è accompagnare queste realtà in un percorso di rilancio e valorizzazione che unisca tradizione, innovazione e sostenibilità, rafforzando il loro ruolo nei quartieri e nel sistema economico cittadino.
Il progetto è stato finanziato dalla Regione Lazio con oltre un milione di euro. Il cofinanziamento complessivo è di 1.700.286 euro, di cui 30% a carico di Roma Capitale, e prevede interventi diretti su:
? 189 botteghe storiche per un totale di 1.350.000 euro,
? 17 mercati storici rionali per un valore di 242.857 euro,
? 94 attività storiche di commercio su area pubblicaper un importo di 107.429 euro.
Le azioni previste includono, per le botteghe, la creazione di un portale digitale, contributi per nuovi progetti e inserimento nei circuiti turistici; per i mercati, eventi, iniziative speciali e una piattaforma per migliorarne visibilità e accessibilità; per le attività su area pubblica, lo sviluppo del "banco tipo" e servizi integrati con l'offerta urbana e turistica.
Il cronoprogramma prevede, a partire da aprile, l'avvio della progettazione delle attività; entro giugno sarà pubblicato un avviso pubblico per le botteghe storiche e le attività su suolo pubblico. Nella seconda metà dell'anno verranno avviate le prime erogazioni e saranno lanciati gli eventi territoriali nei mercati storici, accompagnati dalla realizzazione di un ecosistema digitale integrato per la promozione del commercio tradizionale.
Per ampliare il numero delle botteghe storiche iscritte negli elenchi ufficiali, è stata lanciata una challenge pubblica rivolta a cittadine e cittadini, invitati a segnalare le attività artigianali che ritengono meritevoli di valorizzazione. L'obiettivo è quello di far emergere realtà ancora non riconosciute ufficialmente, ma che rappresentano un patrimonio vivo della città.
«Fin dal primo giorno, con il Sindaco Roberto Gualtieri, abbiamo lavorato per riconoscere e sostenere il valore delle attività storiche come parte integrante della vita economica, sociale e culturale della città. Con 'Come 'na Vorta' vogliamo dare nuovo slancio a queste realtà, sostenendole non solo nella tutela ma anche nella capacità di affrontare le sfide del presente. Le botteghe, i mercati e le attività su area pubblica con una storia radicata nel tempo sono per noi un patrimonio vivo: raccontano l'identità autentica di Roma, i suoi quartieri, le relazioni di comunità, il lavoro artigiano. A queste realtà offriamo non solo riconoscimento, ma anche strumenti per crescere, innovarsi e competere in un mercato sempre più complesso», ha dichiarato **Monica Lucarelli**, assessora alle Attività Produttive e Pari Opportunità di Roma Capitale.
«La Regione Lazio pubblicherà entro maggio un nuovo bando, per complessivi 2.800.000 euro, per la salvaguardia e la valorizzazione delle botteghe e attività artistiche per riaffermare il valore delle attività tradizionali come elemento centrale di coesione sociale, economia di prossimità e memoria collettiva. Un impegno che proseguirà attraverso bandi, incentivi e politiche attive a favore del commercio locale e delle imprese storiche su tutto il territorio regionale. Tra le novità del nuovo avviso pubblico anche il censimento delle botteghe storiche che consente alle città di fondazione di essere iscritte nell'albo regionale, ottenendo agevolazioni e contributi. Per le fiere e i mercati si arriva fino a 14mila euro di finanziamento e per le botteghe storiche oltre 7mila euro. Il bando abbassa l'anzianità dell'attività da 70 anni a un minimo di 50 anni, e, nel caso in cui siano stati mantenuti identità e caratteristiche originarie, da 50 a 30 anni», ha evidenziato **Roberta Angelilli**, vicepresidente della Regione Lazio.

APPROVATO IL PIANO REGIONALE PER L'AUTISMO

Assessore Maselli: «Vogliamo garantire progettualità appropriate e coerenti ai bisogni e alle aspirazioni delle persone autistiche, in modo uniforme su tutto il territorio regionale»

La Giunta regionale del Lazio, presieduta dal presidente **Francesco Rocca**, su proposta dell'assessore all'Inclusione sociale e ai Servizi alla

persona, **Massimiliano Maselli**, ha approvato il "**Piano regionale per l'autismo**".
«Il Piano nasce dalla necessità di adottare una programmazione regionale in grado di qualificare e potenziare gli interventi in favore delle persone con

autismo e delle loro famiglie, allo scopo di garantire progettualità appropriate e coerenti ai bisogni e alle aspirazioni delle persone autistiche, in modo uniforme su tutto il territorio regionale» ha dichiarato l'assessore **Massimiliano Maselli**.
«Ringrazio la Commissione regionale consiliare – che ha approvato il Piano all'unanimità – presieduta dalla presidente Savo, le associazioni, le organizzazioni sindacali, gli enti del Terzo Settore e tutte le consulte sulla disabilità per i preziosi contributi che hanno fornito, arricchendo sensibilmente il Piano. Quest'ultimo si sviluppa sulla base dei principi della presa in carico globale, del diritto alla scelta, all'autodeterminazione e proattività dei servizi, della centralità della famiglia e dei caregiver e dell'integrazione sociosanitaria» ha concluso l'assessore **Massimiliano Maselli**.

SANITÀ, INAUGURATO IL NUOVO LABORATORIO DI ANALISI DELL'OSPEDALE SAN GIOVANNI ADDOLORATA DI ROMA

Il Presidente Rocca: «Un investimento di 317mila euro che permetterà di eseguire due milioni di test all'anno, grazie a tecnologie all'avanguardia. Questa è una sanità in via di guarigione»

Il nuovo laboratorio Corelab di Patologia Clinica è stato inaugurato oggi al presidio ospedaliero **San Giovanni**, alla presenza del presidente della Regione Lazio, **Francesco Rocca**, e del direttore generale dell'azienda San Giovanni Addolorata, **Maria Paola Corradi**, insieme con il direttore regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, **Andrea Urbani**, e il direttore aziendale di Patologia Clinica, **Ettore Domenico Capoluongo**.
Al termine dell'inaugurazione è stata la volta della tavola rotonda "La Medicina di laboratorio nell'era del Pnrr" nella sala Folchi. Un'occasione di incontro e confronto tra i professionisti della Medicina di Laboratorio di diverse strutture del Lazio, attraverso la discussione aperta e gli interventi di Direttori generali e sanitari delle Aziende del Servizio sanitario regionale.

Il **nuovo Corelab del San Giovanni Addolorata** ha sostituito integralmente l'architettura del precedente laboratorio, grazie all'acquisizione di **un sistema altamente automatizzato** per l'intero processo di indagini diagnostiche di chimica clinica ed immunometria.
Si compone di materiali e strumentazioni innovativi per garantire check-in, centrifugazione, decapping, aliquotazione, sorting, capping, check out, archiviazione refrigerata e mappatura dei campioni in ingresso al laboratorio, con un software dedicato di area in grado di assicurare un'alta produttività per l'esecuzione di analisi in urgenza e in routine con basso Tat (turn around time), dal check-in alla produzione del risultato analitico.
Un modello all'avanguardia che risponde a specifici obiettivi: la rintracciabilità totale del percorso del campione biologico; l'implementazione del sistema con regole di governo clinico della richiesta di esame e della sua refertazione; l'efficientamento dei processi nell'ottica di una ridistribuzione dei carichi di lavoro; l'abbattimento delle attività manuali del personale tecnico e l'attribuzione a quest'ultimo di maggiori responsabilità sulla gestione analitica dei campioni di sangue.
Il nuovo sistema è costruito poi per **rispondere in modo efficiente anche alle tempistiche di esecuzione dei test dell'area critica**, così da gestire in maniera coerente e appropriata le richieste in urgenza e in routine. Un sistema esperto di **auto-validazione dei valori normali**, infatti, permette al personale dirigente di concentrarsi ed attenzionarsi sui parametri critici e su quelli fuori range, consentendo una gestione efficace di tali informazioni anche in diretto contatto con i reparti.
Nell'area Corelab è stata realizzata una nuova catena che collega le principali linee di produzione dell'area siero-plasma: la chimica clinica, l'immunochimica, la coagulazione e l'immunochimica speciale. Tali aree diagnostiche sono gestite in completa automazione (cioè dall'arrivo del campione fino alla refertazione). Tutte le altre aree di diagnostica non collegate in catena (ematologia, autoimmunità, esami sierologici, allergologia) beneficiano comunque di una **gestione tracciata del campione** e della sua preparazione per le aree di lavori fuori catena: la fase di presa in carico del campione (check-in), la centrifugazione in completa automazione, lo smistamento nelle aree di produzione dei test, la preparazione di aliquote per altre sezioni ultraspecialistiche, lo stoccaggio automatizzato del campione primario e la gestione dello scarico del campione secondo tempistiche predefinite. L'integrazione in un unico sistema middleware dei sistemi di gestione informatica delle diverse strumentazioni ha, infine, determinato la **semplificazione della fase di gestione di processo**, garantendo un'armonizzazione anche del sistema di gestione della qualità.

Il nuovo **Corelab**, funzionante dallo scorso febbraio, è attivo h24 e 365 giorni l'anno, garantendo tutti gli esami necessari al Dea di II livello e ai ricoveri in elezione ed urgenza. **Prevista per ogni anno l'esecuzione di circa due milioni di test**. Quanto alla tipologia di diagnostica, le aree coperte dal punto di vista funzionale per l'ospedale sono le seguenti: la chimica clinica, l'ematologia e la coagulazione (Urgenze e Routine) 65%; l'immunometria specialistica 25%; le urine 5%; l'emogasanalisi 5%.
Efficientamento, innovazione, razionalizzazione e valorizzazione delle risorse umane, armonizzazione e standardizzazione dei flussi di lavoro, sicurezza del processo e tracciabilità del percorso sono alla base della strategia che ha portato alla realizzazione del nuovo Laboratorio ad altissima automazione. Il tutto unito alla volontà di offrire un servizio di elevata qualità ai pazienti dell'ospedale.
«Questa è **una sanità in via di guarigione**: abbiamo inaugurato il nuovo laboratorio di analisi dell'ospedale San Giovanni Addolorata. Un investimento di 317mila euro, che permetterà di eseguire 2 milioni di test all'anno grazie a tecnologie all'avanguardia. Questa è solo l'ultima tappa, in ordine cronologico, di una costante attenzione all'ospedale San Giovanni, per far sì che questa struttura possa eccellere come merita» ha dichiarato **Francesco Rocca**, presidente della Regione Lazio.
«Col nuovo Corelab - ha poi commentato il direttore generale del San Giovanni Addolorata, **Maria Paola Corradi** - abbiamo inteso implementare un sistema intelligente, in grado di gestire tutte le provette in entrata, consentendo un miglioramento significativo dell'intero processo analitico, a partire dalla fase a maggior criticità e impatto, ovvero la fase preanalitica. Questo sistema, riducendo al minimo i processi manuali e garantendo il corretto trattamento di filtro delle non conformità, permette di assicurare una maggiore standardizzazione delle attività e qualità del risultato dell'esame diagnostico. Il trattamento di ogni singola provetta secondo criteri di priorità configurati in fase di progettazione e basati sulle esigenze cliniche del paziente offre una flessibilità fondamentale alla gestione delle dinamiche diagnostiche».

Per la pubblicità su
IL GIORNALE DEL LAZIO
TEL. 335.8059019 - 320.8583017

PILLOLE DI EDUCAZIONE FINANZIARIA

Perché gli italiani non investono

Luigia De Marco
(Consulente finanziario)
per contatti
luigia.demarco@alfuturosrl.it
334.9107507

Scarsità di informazioni, assenza di un rapporto personale con un consulente e costi elevati sono i principali ostacoli per i risparmiatori.
Nemmeno l'inflazione, nemico numero uno della liquidità, è riuscita a invertire l'atavica diffidenza degli italiani nei confronti degli investimenti e dei mercati in generale. E certamente l'attuale contesto di elevata volatilità non aiuta, nonostante la sempre più ampia gamma di soluzioni.
Così,mentre i **dati mostrano che la fiducia nel risparmio continua ad aumentare,** la riconferma della scarsa propensione degli italiani ad abbandonare il materasso per soluzioni di investimento più convenienti di due Paesi. Italia e Regno Unito, da Dectech.

Più diffidenti i meno abbienti
Secondo all' indagine, è più diffidente chi ha meno: La situazione sembra infatti esser e più critica per i meno abbienti, che hanno maggiori probabilità di rinunciare del tutto ad investire rispetto a quelli che appartengono alla categoria "high affluent". La prova sta nel fatto che la per4centuale di 2low affluente" che non sottoscrive alcun portafoglio è quasi doppia rispetto a quella degli "high Affluent", sia per soluzioni di investimento ibride, 41% vs 21%, sia per le soluzioni di investimento tradizionali, 45% vs 24%, sia per quelle fai-da-te 55 vs 27%. Stesso discorso per quelli più avversi al rischio, che hanno maggiori probabilità di incorrere in una decisione di investimento sbagliata, mentre gli investitori più propensi a rischiare tendono ad essere più sicuri del portafoglio che hanno scelto.

Il valore aggiunto delle soluzioni ibride.
Le forme di investimento fai-da-te rappresentano una scelta avveduta solo per gli investitori già esperti, mentre l'indagine dimostra che la clientela meno finaziaramente alfabetizzata e più vulnerabile appare disorientata quando vi ricorre, con un 55%, che ha ragionevolmente scelto il portafoglio più rischioso.
Le probabilità di sceglier attraverso soluzioni un portafoglio coerente con la propria propensione al rischio e il proprio orizzonte temporale sembrano essere 22 volte maggiori per i risparmiatori che investono attraverso soluzioni ibride, cioè che integrano tecnologia e consulenza tradizionale, mettendo un consulente a disposizione del cliente durante tutto il percorso di investimento, rispetto a chi sceglie soluzioni fai-da-te (il 30%, dei primi sceglie il portafoglio consigliato contro il 14% dei secondi).

Le barriere dell'investimento
Per gli intervistati, i principali ostacoli dell'investimento sembrano essere l'insufficienza delle informazioni disponibili su prodotti finanziari (27%) e la volontà di confrontarsi con un consulente prima di prendere una decisione di investimento (27%), insieme alla rischiosità dei portafogli (18%).
L'attuale fase di volatilità dei mercati non deve scoraggiare q**uanti vogliono avvicinarci al mondo degli investimenti,**ma deve far riflettere necessariamente sull' importanza di una consulenza, professionale indipendente e trasparente, che sia in grado di comprendere le esigenze del **risparmiatore**, di guidarlo oltre i breve periodo senza cadere alla tentazione di agire sull' onda dell' emotività, per accrescere il capitale in un orizzonte di lungo termine, attraverso soluzioni di investimento diversificate e dai costi contenuti. La fiducia nella consulenza finanziaria va alimentata tramite un contatto costante con i clienti, contatto che ha ancora più valore quando supportato al meglio dalle nuove tecnologie.

CULTURA, MUSICA E SPETTACOLO

Ilaria Galassi *"Niente da perdere"* (storia di un amore di mezza estate)

di Patrizia Rocchi Furlan

E' disponibile su tutte le piattaforme digitali il nuovo singolo di **Ilaria Galassi,** dal titolo ***Niente da perdere.*** Per l'ex ragazza di **Non è la Rai** si apre così una stagione ricca di musica dopo l'esperienza televisiva al Grande Fratello. Questo brano rappresenta un antipasto di quello che sarà la sua estate in musica e che la vedrà protagonista sui palchi di tutta l'Italia in attesa di quelli che saranno anche i nuovi progetti musicali e televisivi.
Un brano leggero dove amore e divertimento fanno da sfondo alla imminente stagione estiva. Infatti, con l'arrivo della primavera si prepara il cuore ad amori estivi e fugaci, di cui ci si ricorderà l'intensità mista a leggerezza.

Niente da perdere è l'incontro perfetto tra la voce elegante e raffinata di Ilaria e il pop leggero firmato da Gianni Pollex, Oscar Cosimo Angiuli, Nicolas Budani e Antonella Sgobio.
Sonorità estive, un sound fresco ed energico, per raccontare una storia d'amore giovanile, leggera e spensierata. Uno di quegli amori che occupano i nostri pensieri, giorno e notte, regalandoci ricordi vivi e indelebili.

A parlare del brano la stessa Ilaria Galassi:
"***Niente da perdere*** *è la mia apertura alla primavera e all'estate e nello specifico, agli amori che nascono in questo periodo. In particolare, ho voluto rappresentare quegli amori giovanili e fugaci, che lasciano dentro di noi un ricordo dolce e incancellabile dell'estate. Insieme agli autori abbiamo così cercato di ricreare quella magia e quella sensazione di leggerezza che si crea quando si vive questo tipo di amore".*

Una canzone da ballare, dal ritmo incalzante e dal ritornello trascinante, che si mischia a un testo schietto e dedicato all'amore estivo. Un racconto inteso non solo come l'esperienza del periodo e vissuto con quella leggerezza tipica dell'età e dell'estate, ma anche per rappresentare quella sfumatura dell'amore meno appassionata, ma ugualmente necessaria nella vita di tutti noi. L'estate, l'amore, le notti, i baci e i ricordi, per un viaggio nella nostalgia, per chi ci è già passato e per chi ci passerà a partire proprio da questa estate.

Mi perdonerai se ho bevuto troppo, troppo
Se ho lasciato i noodles sul parquet
Non mi va di stare da sola in questa stanza
Amo sbagliare, baciarti, affogare
Sei tu l'estate che manca
Sei tu l'estate che manca

"*Questo brano rappresenta il mio ritorno discografico in solitaria dopo quello realizzato insieme a Pamela ed Eleonora e dopo la mia partecipazione al Grande Fratello* – **continua Ilaria Galassi** – *per me è esaltante ricominciare a fare musica e a fare dei tour anche se non ho mai smesso del tutto. Inoltre, mi piacerebbe che questo brano fosse l'inizio di tante cose belle e di riuscire così ad arrivare a quante più persone possibili e in particolare ai più giovani*".

A cura della **Dr.ssa Emilia Ciorra**
Esperta di politiche e progettazione sociale. Per scrivermi:
rubricaterzosettore@libero.it

Rubrica Sociale «Coltiviamo il cambiamento – per costruire comunità educanti»

CASE DI QUARTIERE: NUOVI SPAZI PER CREARE COMUNITÀ E TESSERE RELAZIONI

Possono esistere degli spazi sociali dove sentirsi a casa? Dove incontrare persone e scambiare idee, progetti, laboratori, attività, competenze, innovazione sociale e sogni? Dove realizzare eventi culturali e sociali, senza i lacci della burocrazia? Per rispondere a queste domande vi presento le Case di Quartiere. Le prime esperienze di "Case di quartiere" risalgono agli inizi degli anni '90 con la programmazione e attuazione di politiche urbane innovative, volte a riqualificare spazi pubblici inutilizzati ed in degrado, per creare delle risorse a disposizione della cittadinanza, grazie a movimenti partiti dal basso, ma anche grazie alla collaborazione tra istituzioni pubbliche, fondazioni, imprese sociali ed associazioni. Le Case di Quartiere sono un luogo di incontro e di riferimento per i cittadini, dove associazioni, cooperative, gruppi informali… realizzano delle attività, finalizzate a creare momenti culturali, di svago, di socializzazione, di sensibilizzazione e di risposta ai bisogni della cittadinanza . Sono un luogo dinamico anche per realizzare dei laboratori di riflessione tra operatori sociali ed estendere la rete anche a livello nazionale. In questo articolo mi preme aprire una riflessione ed un dibattito a livello locale per chiamare a raccolta esperienze italiane di comunità (e anche qualcuna di altri paesi europei), accomunate dai valori della rete delle Case del Quartiere per tracciare rotte per la costruzione di una "città del noi", giusta ed inclusiva, con la consapevolezza che nessuna politica di domani possa non partire anche dalle relazioni e dalle risorse immateriali. Sarebbe auspicabile avviare questa vocazione politico-sociale nelle nostre comunità che sviluppi la creazione di reti di incontro e condivisione, per fare il punto sulle pratiche di comunità dei nostri territori e operare quella riflessione a partire dall'esperienza necessaria ad un agire di senso. Voglio qui riportare pertanto i principiali aspetti programmatici che assumiamo come linee guida per il lavoro educativo dei gruppi sociali informali e, più in generale, che possono orientare chi si occupa di realizzare percorsi socializzanti e di cittadinanza attiva, generando modelli di economia sostenibile ed in dialogo con il servizio pubblico. Ma cosa sono le Case di quartiere nello specifico? Le case di quartiere sono organizzate per accogliere attraverso attività interculturali tutti i cittadini senza discriminazione di genere, nazionalità, estrazione sociale, appartenenza religiosa. Le case di quartiere si impegnano a soddisfare le più variegate esigenze, ponendo attenzione ai diversi livelli sociali e culturali dei suoi frequentatori… promuovono iniziative popolari, curando sempre la qualità delle proposte, intrecciando cultura e socialità. Le case di quartiere non rimandano ad alcuna ideologia, ma rispettano i differenti orientamenti culturali. Si riconoscono in valori universali come la libertà di espressione, il diritto di partecipazione alla vita collettiva e politica, l' uguaglianza tra persone, la giustizia sociale, lo spirito di solidarietà ed il rispetto dei diritti umani. Le case di quartiere incoraggiano il prendere parte alla vita sociale e culturale del quartiere e della città, attraverso differenti forme di cittadinanza attiva e di volontariato. Sono luoghi in cui si ricercano e sperimentano nuovi modelli di welfare, sviluppando le reti di prossimità e la ricerca di soluzioni collettive a bisogni comuni. Sono spazi capaci di accogliere, includere e sostenere le persone, valorizzandone le competenze e sostenendo il loro mettersi in gioco. Possono promuovere la realizzazione di gruppi informali che sviluppano interessi comuni, favorendone la nascita, la crescita e l'autonomia. Sostengono le associazioni, i gruppi di associazioni, gli enti e le istituzioni, rafforzandone l'identità e la missione . Sono luoghi accessibili, sempre accoglienti e generativi di legami sociali . L' accessibilità è di tipo economico, perché offrono attività gratuite e praticano prezzi popolari e convenienti, e di tipo organizzativo, perché sono progettate in modo "leggero" , permettendo l'ingresso libero alle strutture, con un contatto diretto con gli operatori e la possibilità di avere informazioni in modo semplice e non burocratico. Sono luoghi accessibili dal punto di vista culturale, perché hanno una visione aperta, rispettosa dei vari orientamenti e delle diversità culturali e di genere . Le case di quartiere si definiscono così per quella sensazione di "sentirsi a casa" , come luoghi di quotidianità attraverso una dimensione sociale "informale" e "aperta" , in cui essere partecipe o promotore di progetti ed iniziative. Le case di quartiere incoraggiano in modo intenzionale le relazioni tra persone, la conoscenza, l'incontro ed il confronto fra le realtà che vi operano, fra i programmi che si realizzano, fra le diverse idee, creando le condizioni per far nascere sinergie e collaborazioni. Il principio è la "non esclusività" del possesso dello spazio fisico e sociale, ma la condivisione per la costruzione di una identità comunitaria, attraverso attività ed iniziative culturali, artistiche, sociali e ricreative, sportelli di informazione e consulenza, corsi a pagamento, laboratori gratuiti, servizi per famiglie, spettacoli, conferenze e mostre. Le Case di quartiere sono gestite da equipe di lavoro, che svolgono funzioni progettuali e organizzative, come dei veri e propri artigiani sociali, coordinati da responsabili che curano la regia complessiva, sperimentando modelli di gestione partecipata. Gli operatori sono esperti ad accogliere, ascoltare, accompagnare, sostenere i cittadini singoli e aggregati, nell'essere protagonisti della vita socio-culturale della comunità. Sono luoghi intermedi tra pubblico e privato, come risultato dell'amministrazione partecipata per la rigenerazione di beni comuni urbani, frutto della collaborazione tra Ente pubblico e cittadini attivi. Sono pertanto uno strumento per sperimentare nuove modalità di "welfare urbano". Sono spazi che ricercano il giusto rapporto tra autosostenibilità economica e sostegno pubblico. Sviluppano competenze imprenditoriali nel gestire le proprie risorse, nello sviluppare attività commerciali accessorie e funzionali al progetto, nel coinvolgere i cittadini al raggiungimento del pareggio di bilancio, attraverso iniziative di fundraising e di distribuzione collettiva.

Per arrivare alla realizzazione di una Casa di quartiere occorre in primis aprire un processo partecipativo dal basso, in grado di coinvolgere diversi attori, associazioni di primo e secondo livello, fondazioni e cooperative, perché rappresentano modelli gestionali capaci di apprendere dall'esperienza di verificare costantemente l'adeguatezza delle varie iniziative, cogliendo e analizzando i bisogni e le aspettative della comunità.

Omicidio Liliana Resinovich: il marito nel registro degli indagati

di Antonella Bonaffini

È ufficiale, Sebastiano Visintin è indagato per l'omicidio della moglie Liliana Resinovich. Sin dall'inizio sul corpo di Liliana erano state trovate tracce riconducibili ad alcuni indumenti del marito eppure, al momento Visintin non era ancora tra gli indagati. Va anche precisato che i due erano sposati e convivevano nella stessa abitazione, pertanto, che su Liliana potessero esserci tracce del marito non sembrerebbe una cosa strana, tutt'altro. Liliana Resinovich viene trovata senza vita il 5 gennaio del 2022. Sin da subito tutte le ipotesi vengono passate al setaccio. Liliana sembrava intrattenesse una amicizia speciale con Claudio Sterpin. Sebastiano dinanzi alle interviste rilasciate dal rivale minimizza, nega persino che tra i due ci sia mai stato qualcosa, nonostante i messaggi ed i racconti dettagliati di Claudio, secondo cui Liliana sarebbe stata in procinto di lasciare il marito. Possibile che averlo messo al corrente di questa sua relazione extraconiugale, possa esser stato cosi scatenante? Durante una lunghissima perquisizione sembrerebbe siano state trovate decine e decine di coltelli e forbici, di dimensioni e forme diverse e che siano stati sequestrati alcuni oggetti. Nonostante il botta e risposta incessante tra Sebastiano e Claudio Sterpin, le ripetute ospitate in tv, le dichiarazioni contraddittorie ora dell'uno ora dell'altro, qualcosa ad un certo punto deve non aver più convinto gli inquirenti, portandoli a pensare che Liliana non si sia uccisa ma che qualcuno, abbia messo consapevolmente fine alla sua vita. Secondo Claudio quel «qualcuno» non sarebbe altri che Sebastiano, il marito. Liliana sarebbe stata uccisa perché voleva lasciare la casa coniugale. Ma cosa ha convinto gli inquirenti ad iscrivere Visintin nel registro degli indagati? Sebastiano in questo momento è in Austria e pur essendo ufficialmente indagato, riferisce che la vicenda è stata ingigantita. Lui è sereno, mangia, beve, dorme, si diverte, si gode quelle che ha dichiarato esser delle belle signorine. Eppure, qualcuno sarebbe pronto a scommettere che non rientrerà facilmente in Italia. Dopo tre anni dal delitto, forse, la svolta improvvisa delle indagini permetterà di assicurare alla giustizia il colpevole. Ed a Liliana Resinovich di riposare finalmente in pace.

Il cubismo in Picasso diviene pura genialità

di Antonella Bonaffini

Pablo Picasso nasce a Malaga, in Spagna nell'ottobre del 1881. Il padre era un insegnante di disegno alla scuola di belle arti che accortosi delle spiccate capacità artistiche del figlio, gli dedicò tempo e spazio. Pablo aveva un'indole molto ribelle che lo portò già adolescente a trasferirsi dapprima a Madrid, poi a Barcellona ed infine a Parigi, città che gli diede modo di entrare in contatto con importanti artisti, di sperimentare tecniche e linguaggi espressivi del tutto singolari. Pablo disegnava, dipingeva e scolpiva in un modo del tutto particolare e nonostante fosse stato influenzato da diverse correnti, promuoverà una forma di arte dall'impronta personale e

che sarà riconoscibilissima. A venti anni Picasso assunse a Barcellona il cognome della madre, da molti suoi sostenitori definito più gradevole all'udito, riuscendo ad allontanarsi da quella che fu una figura con cui ebbe sempre innumerevoli attriti. Il primo dipinto di Picasso ebbe come titolo il Picador e fu eseguito a soli otto anni. Il dipinto raffigurava un uomo a cavallo con tre spettatori a guardarlo e presentava una difficoltà sicuramente poco riconducibile ad un bambino. Pablo trascorreva le sue giornate a Parigi dividendosi tra pittura e la bevute in pessimi locali del centro parigino. Quando nel 1911 fu rubata la Gioconda, il dipinto più celebre di Leonardo da Vinci, Picasso venne coinvolto, arrestato e processato per poi essere assolto. Il suo dipinto più famoso dal titolo Guernica è del 1937, è alto otto metri e rappresenterà la strage avvenuta nella città Spagnola in seguito al bombardamento effettuato dai nazi fascisti italiani e tedeschi contro il governo repubblicano della Spagna. Guernica fu rasa al suolo e centinaia furono le vittime. Nel famoso periodo blu del Pittore trapelera' tutta la tristezza e la malinconia legate alla morte del caro amico Carlos. Picasso affiderà spesso nel tempo tutte le sue inquietudini ad una sola tonalità di colore. Nelle figure, di matrice squisitamente cubista, sembra quasi il soggetto si sovrapponga in linee e spazi ricolmi, ora di colore, ora di segni, ma tutte di inestimabile bellezza. Pablo Picasso morirà nell aprile del 1973 stroncato da una edema polmonare ed i suoi 91 anni di vita, segneranno definitivamente la storia, artistica per genialità ed eccellenza.

RUBRICA DI PEDAGOGIA

L'IMPORTANZA DELLA CURA DEI LEGAMI AFFETTIVI

Che cosa vuol dire 'addomesticare'?"

"E' una cosa da molto dimenticata. Vuol dire creare dei legami…"
"Creare dei legami?"
"Certo", disse la volpe. "Tu, fino ad ora per me, non sei che un ragazzino uguale a centomila ragazzini. E non ho bisogno di te. E neppure tu hai bisogno di me. Io non sono per te che una volpe uguale a centomila volpi. Ma, se tu mi addomestichi, noi avremo bisogno uno dell'altro. Tu sarai per me unico al mondo, e io sarò per te unica al mondo." **D. S. Expery**

Dott.ssa Cinzia De Angelis

Dott. in scienze e tecniche psicologiche, Pedagogista abilitata Esperta in didattica speciale - Scrittrice
Per porre domande alla dott.ssa Cinzia De Angelis inviare una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica:
studiodeangelis2009@virgilio.it

Dal momento in cui veniamo al mondo, ogni atto, consapevole o meno, è un richiamo alla vicinanza. Tutti nasciamo con un profondo bisogno di sicurezza che diventa nel tempo ricerca e mantenimento di un legame nell'intero corso della nostra vita. Abbiamo bisogno degli altri, di rispecchiarci negli altrui sguardi per costruire la nostra identità, ricercare il significato del nostro essere per agire e sentire il mondo. Eppure costruire dei legami sani, nutrienti e capaci di migliorarci, diventa sempre più difficile perché le variabili che intervengono nella co-costruzione di un legame sono numerose e, a volte, difficili da comprendere e analizzare.
Come nel dilemma di Schopenhauer, trovare la giusta distanza nelle relazioni resta ancora un miraggio per tanti. Schopenhauer immaginava due ricci che trovandosi nel freddo dell'inverno, avevano la necessità di trovare una modalità per tenersi al caldo e sopravvivere. Avvicinandosi però si pungevano. Allontanandosi sarebbero morti di freddo. Solo una giusta distanza poteva salvarli. Ma qual è la giusta distanza? Nei ricci era trovare nell'altro quel tepore necessario, nutrirlo con il proprio e, nel pungersi, non farsi male. La relazione quando è sana, è qualcosa che è in grado di far crescere e far fiorire noi stessi e l'altro ma non va dimenticato che ogni relazione non vive da sé ma ha bisogno di cura, di nutrimento e di dedizione. I legami sono come fili sottili e preziosi. Non stringono. Ma a volte si annodano. Altre volte si spezzano. Spesso si riparano. La famiglia, la scuola e le altre agenzie educative dovrebbero iniziare con costruire un ambiente di apprendimento che senta indispensabile sostenere la crescita del quoziente emotivo per una crescita sana e armoniosa dei nostri bambini.

SONO NATO GOMITOLO
di Cinzia De Angelis

Il mio lungo filo di trama forte ha attraversato il tempo. Resistente è stato il suo scorrerci dentro. Gli istanti, le parole maldestre, il lento logorio del lasciar correre, ha allentato le trame dei miei tessuti. Qualcosa di tanto in tanto si è spezzato. Sono nato gomitolo io, e mi ritrovo a volte un groviglio di fili spezzati. Quando si spezza un filo? Me lo sono chiesto tante volte. A volte per una parola non detta, per una carezza non fatta, per uno sguardo caldo che non arriva. Perché un filo non resiste a tutto questo? Perché, a volte, non sa come farcela? Perché i fili sono fragili, sono fatti di niente, si rompono con poco. Hanno bisogno di cura, di attenzione e del nostro tempo. Soltanto così, da un insieme di fili spezzati, un nuovo gomitolo rinasce. Un filo riannodato, sfilacciato, racconta molto di più di un filato intatto. Un "nodo" allora diventa tentativo, speranza, riparazione. Diventa la vita vera che passando lascia la traccia di sé, della sua esistenza umana e fragile, del suo tentativo goffo e maldestro di essere bellezza e incanto e meraviglia. Ecco. Ora tu hai un filo. Un pezzetto di filo rosso tra le mani. E con questo filo puoi fare grandi cose: cercarti l'altro capo e annodarlo a te con una parola gentile. Oppure trovare il coraggio di raggiungere l'altro con un sorriso nuovo, quello che per pudore non hai lasciato affiorare mai. Oppure il tuo filo è intatto. E allora continua così: a stringere, a filare. Ma per tutti i fili sfilacciati che ci sia un'altra possibilità. Oggi è un altro giorno. Un nuovo anno. È tempo che i nostri fili possano farsi gomitoli ancora una volta. Gomitoli nuovi. Riparati.

Rammendati. Perché un rammendo non è un fallimento, un'involuzione, un inciampo. È invece l'arte di saper ricucire, di perdonare e di non perdere ciò che è stato costruzione, realizzazione e cura. L'altro sei tu.
Corrici incontro e lega con un filo quello che vuoi resti per sempre.
È tempo che tu sciolga i capelli. Apri le finestre.
Lascia indossare ad altri gli abiti che ti hanno tolto per vestirsi di te. Comprane degli altri nuovi come i tuoi occhi. Respira. Ascolta.
La primavera è arrivata anche per te. Per te che hai un cuore innocente.
Per te che parti ogni volta dal niente. Per te che hai passi piccoli e braccia grandi.
Per te che senti arrivare la pioggia e sei felice come un fiore che sa attendere il sole mentre si piega e si bagna.
E poi, schiuditi al sole, alla vita, al primo tepore di un'estate che si è messa in fila per raggiungere te.
Aspetta. Il tempo è solo una clessidra persa nell' universo. Sii paziente.
Guarda il cielo. Ti verranno a prendere le stelle domani.
Canta. È tutta per te la musica del mondo. È tempo che tu guarisca. Nessuno ora può farti più male.
Ora che sei grande, puoi farlo. Pensa a te. Solo a te.
Cammina scalza. Fai che i tuoi piedi ascoltino il battito della terra.Prenditi in braccio come se nascessi ora.
Piangi come fanno i bambini per urlare a tutti che sono al mondo.
Hai lacrime vecchie e dure come sassi. Toglili. Fai spazio. Fai rumore.
È tempo di venire alla luce. Con più difese, stavolta. Con più amore. Con meno rimpianti.
E quando ci sei, non chiedere scusa, non bussare. Non è più tempo di chiedere il permesso di esistere. Vivi e ripara te stessa. Come un sarto, cuci l' abito più bello che c'è, indossalo e danza.
È una festa bellissima la vita.

L'artista Pietro Negri ha donato alla Caserma dei Carabinieri di Aprilia un'opera pittorica. (Salvo D' Acquisto, tra i Grandi Martiri)

Per ricordare il generoso ed estremo sacrificio del Vice Brigadiere Salvo D' Acquisto , in Aprile l'artista Pietro Negri ha donato alla. Caserma dei Carabinieri di Aprilia , quest'opera pittorica. (Salvo D' Acquisto, tra i Grandi Martiri)
Le SS. Prelevarono 22 civili a caso. Il vice brig. Salvo D' Acquisto, mentre i civili stavano scavando una grande fossa comune parlò all' ufficiale del plotone tedesco, addossandosi la colpa, da lui non commessa...
I 22 civili vennero liberati e Salvo D' Acquisto venne fucilato.

TRA I GRANDI MARTIRI (Salvo D' Acquisto)

Impavido, sereno avervi lo sguardo ,
gli occhi tuoi taglienti come lame,
ma puri come diamanti ,
quando il tuo pensiero vinse ogni paura.
Sicuro nell' atroce destino,
senza incertezze muovesti il passo,
nella mente solo grande immenso amore...
Pietoso, dopo il ferreo tuonare fu lo strazio
e...soltanto il cielo ora ti fa compagnia.
Sgomenti, tremanti, erano le anime salve e
tu sulla terra fredda, solo con il tuo sangue,
giacevi nella spaziosa, profonda fossa.
Ora nel gran silenzio tutti sono attoniti...
Per me o Salvo! Prega tra i grandi martiri.
Pietro Negri 1996

Avv. Margherita Corneli

L'AVVOCATO RISPONDE

IL DIRITTO DI ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE DEL CONDOMINIO

Per porre domande scrivere e-mail: avvcornelirisponde@libero.it

Gentile Avvocato,
sono proprietario di un appartamento, sito in una località marina ove andiamo a passare le nostre vacanze, facente parte di un condominio piuttosto grande che ormai da molti anni è gestito dalla stessa amministratrice.
Spesso è accaduto che, non essendo lì residenti, io non mi sia recato all'annuale assemblea per l'approvazione del bilancio delegando, il più delle volte, qualche altro condominio residente sul posto.
Dopo l'ultima assemblea per l'approvazione del bilancio, però, ho iniziato a sospettare delle attività poco regolari dell'Amministratore: giroconti di somme dal conto corrente del condominio al conto personale dell'amministratore sotto la causale generica di "rimborso somme anticipate" o pagamenti di fatture a fornitori per le quali non mi risulta vi sia stata effettivamente una prestazione.
Vorrei saper se io, quale condomino, ho diritto a richiedere all'Amministratore di poter visionare la documentazione del condominio e se posso richiedere copia delle fatture o dei contratti che questo ha eventualmente stipulato con i fornitori.
Grazie per la risposta che vorrà darmi.

Antonello.

Gentile Signor Antonello,
I condòmini hanno diritto a prendere visione ed estrarre copia di tutti i documenti condominiali come ad esempio il registro di anagrafe condominiale, il registro di contabilità, il registro dei verbali, la documentazione periodica bancaria, i contratti con fornitori/appaltatori, ecc., così come le fatture di acquisto rispetto alle quali è bene ricordare che i documenti giustificativi di spese devono essere conservati per dieci anni dalla registrazione della spesa di riferimento (art. 1130-bis c.c.)
Ogni condomino, quindi, ha diritto di prendere visione di tutti i documenti della gestione condominiale e di sapere dall'amministratore, con comunicazione fornita anche verbalmente, chi sono i condomini che pagano regolarmente i contributi e quelli invece morosi. Si tratta di informazioni che non possono essere coperte da privacy atteso che il creditore – e quindi il diretto interessato – è il singolo condòmino e non

il condominio in sé (che non esiste come soggetto autonomo staccato dai proprietari).
La legge ha previsto un generale diritto di accesso alle carte custodite dall'amministratore senza che questi le possa oscurare, diritto che ovviamente spetta solo ai condomini e ai titolari di altri diritti sugli appartamenti (ad esempio affittuario, usufruttuario, comodatario, ecc.) e non ai terzi.
Tale diritto è finalizzato a consentire la partecipazione effettiva di ciascun partecipante alla vita condominiale, mettendolo in condizione di potersi formare una conoscenza diretta delle vicende che verranno trattate in assemblea; perciò per l'esercizio del diritto informativo il condomino non è tenuto a giustificare, in funzione di uno specifico interesse, la sua richiesta di accesso ai documenti.
In linea generale si può dire che la facoltà di prendere visione dei documenti può essere esercitata, in via normale, presso i locali ove si trovano gli stessi documenti, nei giorni e negli orari prestabiliti dall'amministratore ai sensi dell'art. 1129, secondo comma, c.c. che stabilisce che all'atto della nomina e ad ogni suo rinnovo l'amministratore **deve indicare** ai condòmini «*il locale ove si trovano i registri di cui ai numeri 6) e 7) dell'articolo 1130 c.c., nonché i giorni e le ore in cui ogni interessato, previa richiesta all'amministratore, può prenderne gratuitamente visione e ottenere, previo rimborso della spesa, copia da lui firmata*».
Sempre l'art. 1130 bis c.c. prevede, in merito al rendiconto ed alla documentazione relativa alle spese, che:" *i condomini e i titolari di diritti reali o di godimento sulle unità immobiliari possono prendere visione dei documenti giustificativi di spesa in ogni tempo ed estrarne copia a proprie spese*».
Si tenga conto che, ciascun comproprietario ha la facoltà di richiedere e di ottenere dall'amministratore del condominio l'esibizione dei documenti contabili in qualsiasi tempo (e, non soltanto, in sede di rendiconto annuale e di approvazione del bilancio da parte dell'assemblea) senza l'onere di specificare le ragioni della richiesta (finalizzata a prendere visione o estrarre copia dai documenti), purché l'esercizio di tale facoltà non risulti di ostacolo all'attività di amministrazione, non sia contraria ai principi di correttezza e non si risolva in un onere economico per il condominio, dovendo i costi relativi alle operazioni compiute gravare esclusivamente sui condomini richiedenti (Cass. civ., Sez. II, 21/09/2011, n. 19210).
In ogni caso la richiesta del condomino di visionare i documenti contabili a ridosso dell'assemblea non può essere ignorata dall'amministratore: in caso contrario il condomino può impugnare la delibera con argomenti di cui non si è potuto informare, mentre l'onere della prova dell'inesigibilità della richiesta e della sua non compatibilità con le modalità previamente comunicate incombe sull'amministratore.
La presa visione dei documenti condominiali è completamente gratuita. Chi si accontenta di consultare le carte quindi non deve pagare nulla, neanche se l'amministratore, per ottemperare alla richiesta, deve perdere del tempo.
Per quanto riguarda invece l'estrazione delle copie, i costi vivi ricadono sul richiedente. Questo significa che le fotocopie sono a sue spese. Spese che può sostenere lui direttamente, recandosi presso una copisteria, oppure versandoli all'amministratore che abbia provveduto in prima persona. Se l'amministratore dispone di macchine fotocopiatrici presso il proprio studio può imputare i costi vivi sostenuti al condomino ma non può anche addossargli un onorario per l'impegno speso a tal fine. Salvo che l'eventuale compenso aggiuntivo per il rilascio delle predette copie non sia stato espressamente indicato nel compenso dovuto all'atto di accettazione o rinnovo della nomina e, quindi, chiaramente approvato dall'assemblea dei condòmini.
A riguardo la Cassazione ha chiarito in merito che l'esercizio della facoltà del singolo condomino di ottenere dall'amministratore del condominio l'esibizione dei documenti contabili non deve risolversi in un onere economico per il condominio, sicché i costi relativi alle operazioni compiute devono gravare esclusivamente sui condomini richiedenti a vantaggio della gestione condominiale, e non invece costituire ragione di ulteriore compenso in favore dell'amministratore, trattandosi comunque di **attività connessa ed indispensabile allo svolgimento dei suoi compiti istituzionali**, e perciò da ritenersi compresa nel corrispettivo stabilito al momento del conferimento dell'incarico per tutta l'attività amministrativa di durata annuale.
Ritengo che la di visione od estrazione delle copie possa essere inoltrata in qualsiasi momento e con qualsiasi strumento, anche a voce, per email, sms o – preferibilmente – con posta elettronica certificata (in tal modo si hanno le prove dell'istanza nell'ipotesi in cui l'amministratore non dovesse riscontrarla). La risposta dell'amministratore deve essere tempestiva, ma la legge non dice entro quanto tempo debba intervenire.
L'amministratore non può subordinare la visione dei documenti al previo pagamento delle spese condominiali. Pertanto anche i morosi hanno diritto a vedere le carte del condominio.
Non esistono formule sacramentali per inoltrare la richiesta. Non bisogna neanche indicare le motivazioni per cui si intende prendere visione delle carte. L'importante è specificare quali registri si intende visionare e i giorni in cui si è disponibili a recarsi presso lo studio dell'amministratore. Quest'ultimo, come detto, si può far carico – previo rimborso spese – di provvedere egli stesso a consegnare le fotocopie al richiedente.
Alla luce poi delle soluzioni tecnologiche ormai alla portata di tutti e della sostanziale gratuità dell'attività di estrazione copia dei documenti condominiali, ritengo che il condomino possa portare con sé anche scanner portatili, smartphone, macchine fotografiche e quant'altro possa servire per evitare i costi delle fotocopie.
L'amministratore quindi non può vietargli di "fotografare" i registri e i bilanci. Si tratta infatti di un diritto innegabile.
Del resto i documenti condominiali sono di proprietà dell'intera compagine condominiale e non sono soggetti neppure ai limiti previsti dalla legge sulla privacy, atteso che ogni condomino ha diritto a conoscere tutte le informazioni e i dati raccolti che lo riguardano, le spese e gli inadempimenti degli altri condòmini, ad esclusione di quelle al di fuori dell'ambito condominiale per le quali vi è il divieto di diffusione.
In definitiva, salvo eventuali particolari divieti posti dal regolamento condominiale approvato all'unanimità, ai condòmini va consentito l'uso di strumenti di fotoriproduzione di loro proprietà onde estrarre copia della documentazione condominiale, senza alcuna spesa a carico degli stessi, né l'amministratore potrebbe legittimamente rifiutare una siffatta richiesta non esistendo ad oggi alcuna normativa che vieti tale possibilità.
Un ultimo cenno sulla possibilità che l'Amministratore, sebbene richiesto in tal senso, non fornisca la documentazione richiesta o non permetta l'accesso ai dati; in questo caso l'interessato può rivolgersi al tribunale e proporre un ricorso in via d'urgenza (il cosiddetto articolo 700 del codice di procedura civile) con cui chiede al giudice di ordinargli l'esibizione dei documenti. L'amministratore sarà anche condannato al rimborso delle spese processuali sostenute dal condomino.

WALDEMARO MARCHIAFAVA PROFESSORE DERMATOLOGO INTERNAZIONALE, UN NUMERO UNO

a cura di Angelo Martini
Conduttore - Musicista
Giornalista Televisivo
e Musicale

ABBIAMO INCONTRATO NELL'ACCOGLIENTE STUDIO DI NETTUNO SUL MARE UN LUMINARE DELLA DERMATOLOGIA INTERNAZIONALE IL PROFESSORE WALDEMARO MARCHIAFAVA DOCENTE DELLA CATTEDRA DI TOR VERGATA A ROMA . **QUANDO SI INCONTRA IL PROFESSORE SI RIMANE AFFASCINATI DAL SUO SORRISO, IL SUO VISO CHE BUCA IL VIDEO E LA SUA SERENITA'.**

Professore perchè il nome Waldemaro. a cosa giocavi da piccolo quali erano i tuoi sogni!

Grazie Angelo dell'intervista e dell'invito, sei sempre molto preciso nelle tue domande mi danno un assist per tornare indietro nel tempo. Io sono nato, in **Venezuela** da genitori italiani mamma di **Nettuno** la sua famiglia risale al 1500, mio papà era di **Cori** paese dei Monti Lepini, dove c'è un detto « **Non sei corese se non sei folle. «E**migranti, nel 1948, in Venezuela dove c'erano solo gli indiani, il nome **Waldemaro** è di chiara origine russa, mia mamma leggeva un paio di giorni prima del parto un romanzo e le piacque il nome nè vado orgoglioso anche perchè ad averlo siamo in pochi. Le mie origini natie sono quelle del Venezuela sono stato li fino all'eta' di sedici anni, ho frequentato il liceo classico fino al terzo, dopodichè i miei genitori sono rientrati in Italia ed io ho dovuto ricominciare il mio percorso anche il maniera difficile, ma le sfide mi sono sempre piaciute, io non sapevo l'italiano, non parlavo italiano, non leggevo italiano. Ho iniziato a Nettuno la prima liceo e poi per ambizione mi sono trasferito a **Roma** al secondo anno di superiori e nel giro di 10 anni e mezzo mi sono diplomato laureato e vinto in concorso alla specializzazione, un percorso rapido per esigenze familiari.

A cosa giocavi da piccolo!

Io da piccolo giocavo a scacchi, il mio divertimento, ho iniziato a cinque anni e sono diventato campione nazionale del Venezuela a dodici anni gli scacchi mi hanno dato la spinta per andare avanti, è la sintesi della mia personalità, andando poi su tutti i giornali come Enfant Prodige.

Quindi hai fatto scacco matto con la medicina. Da dove arriva la questa passione!

La medicina arrivata subito, da quando sono nato, la mia è una prestigiosa famiglia nel campo della medina, ho avuto un vecchio avo candidato al Nobel negli anni 30, **Ettore Marchiafava**, che mi ha trasferito una sorta di DNA. Il Latino mi ha aperto gli orizzonti, indagando sull'etimologia delle parole così ti formi veramente verso la professione. E ho frequentato quattro anni la classe di violino in Venezuela, il suono dell'anima, il fascino della propria e di quella altrui e quindi del corpo umano. Diventa tutto più facile a capire e a far parlare un paziente e formulare una diagnosi più reali, «***A me piace far parlare l'anima del mio paziente, la verità, perchè siamo andati a cura***»

La comunicazione di Tik Tok, Instagram sulla soggettiva del personaggio, la pelle, il viso gli occhi, i denti la bocca e il sorriso giocano un ruolo fondamentale sui followers, diventando tutti degli schiavi del bello e dei filtri. Come si può trovare un equilibrio!

Io direi il finto, il fittizio, l'effimero, il falso, oggi c'è questa diffusione dei social che non ho e non avrò mai, perchè con chi sto parlando, con uno schermo! Viene a mancare il rapporto interumano, il telefonino deve essere solo utile non necessario, se no diventeremo troppo egoisti. Il buon Dio ci ha fornito della nostra memoria e dobbiamo usarla per sbagliare di meno.

Ci sono 2 momenti importanti dell'anno postare le nostre immagini estive e poi quelle invernali. Come si devono comportare i ragazzi social!

La domanda che ci dobbiamo porre è il perchè ci abbronziamo, perchè la cute si difende nei confronti dei raggi solari che posso essere anche dannosi. Se facciamo un ragionamento antropologico, la storia ci insegna che nel 700, le persone di moda erano bianche. Questo ci fa capire che non dobbiamo seguire un periodo, ma la scienza, il benessere per stare bene con se stessi, ma non per apparire. Negli ultimi 30 anni, la scienza ci ha dato i « **Fototipo 1 è l'Albino**, il 4 e 5 di colore, c'è una scala di colori che ci permette di fare anche la prevenzione nei confronti del danno solare. Se si va al mare dalle 7 alle 10 non mettere niente, perchè solo dalle 10,30 in poi c'è il raggio ultravioletto dannoso dobbiamo mettere un filtro solare graduato da 30 in su, i microscopici specchi che riflettono in raggi e li sbattono via.

L'importanza dell'alimentazione! Le uova mangiate dopo 20 giorni.

Ti faccio i complimenti sono domande molto interessanti. Ho sempre sostenuto, e ti faccio un esempio, mia madre molto tempo fa comprava le mozzarelle e mi diceva « ***Le devi mangiare entro oggi».*** Invece oggi le metti in frigo, le mangi dopo 10 giorni e hanno dei conservanti che durano anche dopo che le ingeriamo e durano mesi. Anche il pesce d'allevamento, i pulcini che crescono rapidamente con i mangimi ormonali, tutto questo crea un vantaggio per l'imprenditore un punto interrogativo per chi mangia. I frigoriferi servono ha conservare la frutta ma anche il conservante stesso.

L'alimentazione per l'estate di cosa è fatta !

Alimentazione ricca di frutta, verdura, di idratazione, succhi fatti a casa, ottimo per i bambini

La prevenzione evita il bisturi : le labbra, il seno, i zigomi etc...

Fin dall'infanzia dall'età pediatrica la prevenzione viene fatta soprattutto con i filtri solari, per prevenire il processo di invecchiamento precoce che si manifesta anche dopo 10 anni. Quindi una giusta idratazione, un filtro solare e alimentazione. **La genetica ereditaria della cute** la fa da padrone, ma l'uso di alcol, fumo, droghe fanno fuoriuscire i **radicali liberi** che danneggiano tutto e non diventino esponenziali e non danneggino la cute e tutti gli altri organi. Per il bisturi, oggi ci sono delle regole precise, l'abilitazione che ogni struttura deve avere sia per eseguire interventi chirurgici che di medicina estetica, presenza di un anestesista, rianimazione, tutte queste cose che servono all'incidente e devi essere pratico nell'aspetto clinico e medico, nell'agire.

Lei Professore Marchiafava è un luminare delle malattie veneree, e del melanoma. La velocità della comunicazione dei social aumentano il rischio del sesso rapido ed occasionale. come convincere le persone a non rischiare!

Due cose diverse: **Il melanoma** tra i peggiori fenomeni tumorali che possano capitare, non proprio ereditario, c'è una certa familiarità, 10%, è random casuale. Contesto quando si dice « Mappatura Medica», bisogna fare un esame clinico strumentale della cute **l'epiluminescenza, o dermatoscopia,** è un esame diagnostico, almeno una volta l'anno.

«Invece le malattie sessualmente trasmesse», io sto constatando anche in riferimento ai miei studi contemporanei, nelle scuole e non solo, ci sono malattie cresciute del 400 X 100, in questi ultimi 5 anni. La prima prevenzione è la **Famiglia,** questi ragazzi non sono più abituati a parlare con i genitori, non è vergogna ma una cattiva informazione che soprattutto riguarda i genitori. Certamente un ragazzo di 14 anni, non deve essere inquisito, ma a volte bisogna mettergli anche il terrore del problema addosso, per costringerlo a farsi vedere da un medico.

Questa domanda la riguarda in particolare. Lei professore è un genio, mi ha salvato la vita. Quando sono arrivato in questo studio impazzito, con il Prurito in tutto il corpo, avendo girato tanti noti ospedali, non faccio ovviamente i nomi, la cosa straordinaria che lei mi ha dato 2 semplici creme che costavano pochissimo, una saponetta, con un trattamento specifico e mi ha liberato da una prigione assurda che non auguro a nessuno!

Grazie per quello che dici, ma ritengo che l'umiltà di un professionista sia anche nel non ricordare queste cose, comunque sono felicissimo che tu abbia risolto il problema.

Parliamo del bagnetto del bambino, la Dermatite Atopica, termini affascinati e complessi!

«La Dermatite Atopica» è una delle forme allergiche direi tra le più difficili da trattare, che colpisce il 20%, dei bambini perchè oggi sappiamo che gli Atopici o quelli affetti da dermatite allergica costituzionale, è una malattia che si eredita, un prurito equiparato al dolore, è uno dei sintomi da tortura. Immaginiamoci un bambino di 5 mesi di vita, che soffre di una malattia costituzionale Atopia, con un prurito costante e continuo 24 ore su 24, una tortura per tutta la famiglia.

IL prurito cammina, chi è, dove va, quanti sono, da dove vengono, chi ce li ha messi!

Questa è un immagine retorica simpatica, la cute è il più grande organo dell'essere umano più di 2 metri quadrati di prurito devastante. Si cura con la mia vecchia scuola: tranquillizzando il bambino, facendolo dormire, piccole cose lo fa dormire. Non tutte le terapie sono uguali, allora le persone vanno viste visitate, e per guarire l'efficacia del rapporto

umano funziona.

Adesso Professore Waldemaro cambiamo stile ci diamo del tu e andiamo nel mondo! Una città dove andresti a vivere!

Questa è una domanda pesante, per coerenza tornerei in Venezuela, nella città di ***Barquisimeto, 2 milioni di abitanti,*** ho confidato ad un mio amico noto regista «***A me Roma mi ha dato tutto e non mi ha mai chiesto niente»,*** *altri posti mi hanno sempre giudicato e ho dato più di Roma.*

Un Film che ti piace ricordare, un attrice, un attore

La grande bellezza, c'è tutto, c'è l'inizio e la fine, può essere capito solamente da una persona che è cresciuto alla Garbatella e lavora ai Parioli. Non posso non ricordare **Mariangela Melato**, con cui ho avuto un rapporto professionale molto particolare, **Marcello Mastroianni** un mio paziente, e amo la Dolce vita, di **Federico Fellini.**

Un libro dell'infanzia ed uno attuale!

Il **Dottor Kildare** degli anni 50 scrittore pulp Max Brand, e **Bella Ciao.**

Il tuo piatto preferito.

Un piatto semplice, La pasta e fagioli.

Il colore della Dermatologia!

Il Grigio! Perchè un buon 70\80% delle malattie dermatologiche vere, gravi, e non sappiamo niente.

So che hai 2 figli: un psichiatra e un architetto. Che consiglio vuoi dare ai giovani, che vorrebbero intraprendere la tua attività!

Di pensare. Non perdete la virtù di pensare, poi le scelte verrano naturali, ma le scelte devono essere ponderate dal pensiero, se non pensi non assapori il tuo risultato. E per chi volesse fare il dermatologo, deve fare dopo laura l'internista, la medicina interna, perchè la cute è un organo spia, e mette in evidenza sempre una cosa che non va dentro: il colore, la manifestazione cutanea, le lesioni che sono in evidenza, e cosi si può risalire a tutto, ***oltre ad essere un organo spia è una organo di confine***, cioè l'ultimo organo dove arriva tutto quello dal sangue è « **La Cute**», il sangue è un trasportatore di tutto.

Il tuo Sogno

Il mio sogno che ho già avviato, di lasciare qualcosa per il bene degli altri, non lascio qualcosa perchè possano ricordare me, non mi interessa, ma qualcosa solamente per gli altri.

Tutto questo si materializza in un libro? quanti ne hai scritti!

NO quello ci sto pensando ormai da anni, ho già tutto scritto, tutto in testa, deve solo prendere forma in un libro.

Il Titolo !!!

..., prima avevo gli stracci poi mi sono vestito di smoking, dopo di chè quello smoking inevitabilmente diventa uno straccio.

Grazie della tua bellissima ed interessante intervista che mi hai rilasciato indimenticabile, come il tuo nome e cognome Prof. Waldemaro Marchiafava, adesso l'ultima domanda di mia creazione.

«Quando ti sei accorto di essere diventato un Numero Uno, non per gli altri, ma per te stesso!»

Non ancora mi sento un Numero Uno. Però devo dirti una cosa molto toccante, io sono un profondo cristiano, so di non essere un cattolico, certamente le figure che ho difronte della cristianità, mi fanno capire quello che tu mi hai chiesto, e cioè non ancora. L'umiltà, il capire, non sopportare, sono uno che ragiona, riflette, forse anche troppo. Evito la sopportazione, non sono capace, per cui le immagini a cui sono legato cristianamente mi fanno capire, che qualche volta sono andato oltre e devo tornare indietro, per continuare ad essere quello che sono, Diventi numero uno solo se ti poni la domanda : «So di non sapere». Il mio non ancora lo sono, è il mio modo di essere un numero perchè deve ancora arrivare.

A fine intervista Il Prof. Marchiafava mi confessa di essere andato una volta in una struttura con un «Casco da Muratore» ahhh geniale... un genio che cerca sempre di costruire qualcosa e mai distruggere. Prof. la devo ringraziare io per l'intervista, è stata una lezione superlativa di medicina ma soprattutto di vita incredibile, da vero Numero Uno.

Una roulette russa per il nuovo Sindaco

di Salvatore Lonoce

Cari lettori, le lancette hanno iniziato a far sentire il tic – toc, tic – toc del tempo che scorre per l'elezione del nuovo Sindaco di Aprilia, il dibattito tra le fila del centrodestra e del centrosinistra su chi sarà il candidato della rispettiva coalizione alle prossime comunali in Aprilia è ormai entrato nel vivo.

Oggi candidare il Sindaco sarà come giocare alla roulette russa alle prossime elezioni, un gioco d'azzardo, potenzialmente letale per il prossimo Sindaco.

Cari amici, queste elezioni saranno come posizionare un solo proiettile in una rivoltella, ruotando velocemente il tamburo e puntandola verso la testa degli apriliani.

Tutto questo accadrà per dimostrare la nostra fiducia nell'immutabilità del destino di Aprilia, impugnando una pistola e puntandola alla nostra testa e poi lanciare una carta da gioco in aria e, appena questa tocca terra, si preme il grilletto.

Cari elettori, non so se avete capito, trovare un Sindaco per la città sarà tutt'altro che semplice, come evidenziano molti apriliani, ma emerge chiaramente un dato che mi aspetto dalla politica apriliana: il centrodestra o il centrosinistra, se vogliono il nuovo Sindaco di Aprilia, dovranno iniziare quanto prima a lavorare partendo da un confronto franco sui temi e soluzioni da proporre agli apriliani e su quali possono essere le scelte di campo per la città.

Cari amici, il nome del candidato Sindaco per la città è importante, ma lo è altrettanto capire la linea comune che si vuole intraprendere, non si possono commettere più errori o peggio perdere tempo dietro ad ammiccamenti vari su quanto è successo al precedente Sindaco in tempi recenti.

Oggi Aprilia merita di più, la candidatura a Sindaco dovrebbe spettare a quell'apriliano che potrebbe egregiamente ed efficacemente ricoprire questo ruolo e che creda in un percorso condiviso all'interno della città insieme a tutti coloro che ne condivideranno il progetto e non il contrario.

Cari lettori, il ritorno del Sindaco al palazzo di piazza Roma spero che avvenga dopo questo confronto, perché Il nome del candidato Sindaco non lo si può buttar fuori come se stessimo giocando alla roulette russa.

Cari politici e voi, prima di scegliere il candidato che vi rappresenterà, dovete decidere che modello di città volete avere e poi capire qual è la persona e la squadra che potrà rappresentarlo e sostenerlo al meglio.

Questo è il lavoro che si deve fare per Aprilia, coinvolgendo chiunque voglia partecipare a questo progetto, chiunque voglia fare politica in modo nuovo, chiunque voglia entrare in politica non per avere incarichi ma per prendere in mano la responsabilità che la carica comporterà, infine per chi ha a cuore il bene della città, avendo una visione di un'Aprilia condivisa, con le porte sempre spalancate agli apriliani.

Allora apriliani, la ricerca del candidato Sindaco è solo all'inizio.

Alcuni partiti o civiche però stanno facendo i conti senza l'oste, perché se ad Aprilia due anni fa era risultato decisivo il ballottaggio per assegnare la vittoria a Principi e alla coalizione di centrodestra, oggi è tutta una roulette come quando con gli amici ci dilettiamo a fare i sondaggi sul conto che l'oste ci porterà dopo il pranzo consumato, poi però arriva lui, il padrone di casa, e spesso i conti dei sondaggi non tornano, anche quando dovrebbero essere scontati.

Cari amici lettori, oggi il sondaggio per l'elezione del nuovo Sindaco di Aprilia oltre ad essere incompleto nelle variabili è bipolare, ma il sondaggio che ne viene fuori non considera la contabilità dell'oste, cioè di noi apriliani.

NO PARADENTI FAI DA TE!!!

(NEGOZI SPORTIVI, FARMACIE, SITI. Sono i classici paradenti FAI DA TE)

La protezione perfetta per competizioni e allenamenti

E' UN PARADENTI FUNZIONALE FATTO SU MISURA DAL VOSTRO DENTISTA

Dott. Giuseppe Grech
---------- Odontoiatria ----------
Perfezionato in Chirurgia Orale e Impianto Protesi
Endodonzia - Parodontologia
MASTER
II° livello Gnatologia
II° livello Chirurgia Orale
II° livello Parodontologia
II° livello Conservativa Estetica
II° livello Estetica in Ortognatodonzia
II° livello Medicina Legale
II° livello Odontoiatria dello Sport
Master di 2 livello in Estetica in Ortognatodonzia Clinica
Master in Posturologia perfezionato in Chiropratica
REFERENTE IN ITALIA DELLA TECNICA PINHOLE
Per porre le domande al dott Grech Giuseppe scrivi a: salutegiornalelazio@libero.it

Dott Grech sono uno sportivo, nello specifico sono un pugile. Ho acquistato diversi paradenti negli anni poiché in questo sport e' obbligatorio. Ho sempre preso questo dispositivo in negozi sportivi.Ho dei dolori lombari e articolari frequenti. Pensa sia dipeso dal paradenti?

SO CHE LEI E' PERFEZIONATO IN ODONTOSTOMATOLOGIA DELLO SPORT. PUO' FORNIRMI INFORMAZIONI MAGGIORI SU QUESTO DISPOSITIVO E DOVE CONSIGLIA DI ACQUISTARLO? GRAZIE

QUANTI PARADENTI ESISTONO E IN COSA DIFFERISCONO?

Ci sono paradenti che possono essere acquistati nei negozi sportivi, nelle farmacie e online, sono i classici fai da te. Questi non si adattano perfettamente all'arcata dentaria e possono creare danni permanenti. Offrono protezione minima alla bocca. Non si adattano bene all'atleta poiché sono misure standard e possono limitare le loro prestazioni sportive, questo perché per portarlo è necessario tenerlo fermo serrando i denti, e questo comporta una non corretta respirazione. Distoglie così la concentrazione che l'atleta dovrebbe avere per il gioco e non per tenere fermo il paradenti. Il paradenti più efficace e sicuro è quello progettato e creato in maniera totalmente individuale sui modelli dell'arcata dentaria dall'odontoiatra. Un paradenti su misura può essere individualizzato non solo per l'atleta ma anche per lo sport specifico per cui sarà utilizzato. E soprattutto un paradenti su misura individuale evita danni all'articolazione temporo-mandibolare con ulteriori sintomatologie cervicali e ai muscoli.

L'uomo moderno impiega sempre più il tempo libero nella pratica di

sport veloci e attività sempre più rischiose. Si indossano nei vari sport il casco e le ginocchiere. Il paradenti completa gli accorgimenti di protezione da trauma non solo per i denti e la gengiva ma anche per le labbra, la lingua e l'osso mascellare. Inoltre ammortizza gli urti e attutisce le commozioni cerebrali. Il paradenti è un prodotto di qualità fatto in collaborazione tra odontotecnici qualificati ed Odontoiatra. È un dispositivo che consente di parlare, bere e respirare senza alcun disagio.

DA CHI VIENE UTILIZZATO IL PARADENTI?

Il paradenti è un dispositivo utilizzato da atleti che praticano sport da contatto come il pugilato, lotta libera, arti marziali, rugby, basket, calcio, judo, baseball, ciclismo, football americano, ginnastica agli attrezzi, hockey su ghiaccio, hockey su prato, pattinaggio, lacrosse, mountainbike, pallacanestro, pallamano, pallanuoto, pallavolo, polo, racquetball, sci, skateboard, snowboard, squash, surf. È necessario per la protezione di labbra, lingua, denti e gengive poiché negli sport sono frequenti le lesioni e i traumi della regione oro-facciale, lesioni dell'articolazione temporo-mandibolare, frattura del condilo mandibolare e click articolare. Per prevenire questi rischi si consiglia sempre di usare il paradenti.

QUALE E' LA FUNZIONE DEL PARADENTI?

Il paradenti ammortizza e distribuisce i colpi su una superficie più ampia, riducendo così l'intensità dell'impatto. Non si disloca dal suo posto neanche subendo colpi molto forti. Il paradenti presenta caratteristiche uniche di sicurezza; protezione di tutta la testa (commozioni cerebrali), denti, gengive, lingua, labbra, ossa mascellari; metodo di produzione individuale nel laboratorio odontotecnico; adattabilità precisa che vi permette di parlare senza alcun disagio. Questo dispositivo serve a migliorare la postura, elimina il click articolare, toglie i dolori cervicale infine aumenta

le prestazioni sportive.

ESISTE UN PARADENTI PER OGNI ESIGENZA?

Sono disponibili diversi paradenti:
JUNIOR: per i bambini e ragazzi fino a 16 anni
SENIOR: per adulti, per quasi tutte le discipline comuni per esempio il calcio, basket, rugby, pallamano, skateboard, pattinaggio etc
Elite: per pugili e sport da combattimento come karatè, judo etc. (con uno strato intermedio morbido che attenua gli urti)
Professional: per discipline sportive con bastoni e per l'impiego professionale ad esempio hockey su prato, hockey su ghiaccio, rugby, polo etc. (con strato duro per la protezione degli anteriori).
Il paradenti sarà consegnato al paziente nel contenitore igienico con tutte le istruzioni per la cura e la manutenzione
Essendo PERFEZIONATO IN ODONTOSTOMATOLOGIA DELLO SPORT mi occupo spesso di questi dispositivi personalizzati su misura. Per ulteriori informazioni potete contattarmi.

ANZIO - NETTUNO

Giornate di "rientri" per l'ATO 4: azioni sbloccate dopo 15 anni; Anzio nell'ufficio di presidenza dell'Egato. Lo Statuto ancora in stand-by

Presidente, sono giorni di notizie per il Servizio Idrico Integrato. Per prima cosa: dopo anni, il recupero delle azioni per diversi comuni dell'ATO 4. Che cosa è successo esattamente?

Questa è una vicenda che risale al 2007, quando Acqualatina sottoscrisse un finanziamento da oltre 114 milioni di euro per realizzare una serie di investimenti legati al servizio idrico. Per ottenere quelle risorse, vennero chieste delle garanzie a dieci Comuni, che impegnarono le loro azioni di Acqualatina in favore della banca finanziatrice. In pratica, quelle azioni – seppur formalmente di proprietà dei Comuni – erano rimaste sotto pegno per oltre 15 anni.

Oggi possiamo dire che questa pagina si chiude: è subentrata una nuova banca, Banco BPM, alla quale abbiamo chiesto di rinunciare al pegno. Questo significa che le azioni torneranno effettivamente a essere disponibili per i Comuni e saranno depositate di nuovo in Acqualatina. Un passaggio tecnico, certo, ma fondamentale dal punto di vista della governance.

A questo notizia si aggiunge l'ingresso del Comune di Anzio nell'Ufficio di Presidenza dell'Egato 4. Un tassello che completa l'assetto istituzionale dell'ente dopo l'uscita di Aprilia.

Sì, il Comune di Anzio è stato eletto, e questo ci permette di ristabilire una piena rappresentanza territoriale. È un passaggio che rafforza l'assetto collegiale e che dimostra anche la rilevanza dell'ente fuori dai confini Provinciali: Anzio, è una realtà extra-provinciale, ma che oggi entra comunque a presiedere l'Ufficio di Presidenza dell'Ente.

Presidente Gerardo Stefanelli

Un Comune che porta con sé anche uno storico di morosità importante.

È un tema reale. Sicuramente esiste la necessità di lavorare insieme per riportare il Comune in una situazione di normalità amministrativa. Lo faremo con spirito costruttivo e senza strappi, ma con la consapevolezza che l'equilibrio dell'intero ATO passa anche dalla responsabilità di ciascun componente. In questi anni l'Egato 4 ha dimostrato di saper lavorare per tenere insieme i territori, anche nei momenti di maggiore complessità, e continueremo su questa strada.

Questo nuovo ingresso riporterà sul tavolo delle discussioni l'approvazione dello Statuto?

Il tema non è mai stato chiuso: personalmente, ho continuato a rinnovare e sollecitare l'importanza che il rinnovo dello Statuto potrebbe avere sulla salute del territorio e dell'Ente, anche perché detta le regole fondamentali al suo funzionamento. Il punto è semplice: senza uno statuto approvato, non possiamo completare la struttura dell'ATO. Attualmente abbiamo un solo dipendente all'interno dell'Ente e abbiamo già definito un fabbisogno per almeno quattro nuove figure – due amministrative e due tecniche – che ci servono per affrontare il lavoro quotidiano e accompagnare la trasformazione del servizio idrico in questa fase decisiva. Ma finché lo statuto resta bloccato, tutte queste cose restano sospese.

Oggi questa situazione potrebbe essere sbloccata?

In passato ci sono state resistenze da parte di alcuni Comuni, in particolare legate al fatto che la presidenza di Egato coincide – per norma regionale – con quella della Provincia. Ma si tratta appunto di una disposizione di legge: non è qualcosa che possiamo modificare con lo statuto. Oggi, anche grazie al nuovo ingresso di Anzio, le dinamiche interne sono sicuramente cambiate e una nuova votazione sull'approvazione potrebbe avere esiti diversi. Questo tema non deve essere chiuso, anzi deve continuare ad essere all'ordine del giorno: lo dobbiamo all'efficienza dell'Ente.

U.S

Un successo a Nettuno per l'iniziativa "Porto Pulito"pensata

Un successo a Nettuno per l'iniziativa "Porto Pulito"pensata per la Tutela del Mare dal Comune di Nettuno, dall'assessorato all'Ambiente guidato da Enrica Vaccari e dal porto Marina di Nettuno e dal Presidente Ugo Nuzzi.

L'evento si è tenuto il12 aprile, presso il porto di Nettuno.

Il Comune di Nettuno, insieme alla Città Metropolitana di Roma Capitale, alla Marina di Nettuno e all'associazione Plastic Free, ha organizzato l'iniziativa, dedicata alla sensibilizzazione e alla promozione della raccolta differenziata, con l'obiettivo di tutelare il nostro mare e preservare l'ambiente marino.

L'evento si è svolto vicino alla Capitaneria, punto di riferimento fondamentale per i diportisti e tutti coloro che ogni giorno godono delle bellezze del mare.

Durante l'iniziativa, sono stati distribuiti opuscoli informativi e kit per la raccolta differenziata a tutti i diportisti, affinché possano contribuire attivamente alla salvaguardia del mare, adottando comportamenti responsabili e consapevoli. L'iniziativa ha voluto sensibilizzare tutti i partecipanti alla riduzione dell'inquinamento da plastica e alla corretta gestione dei rifiuti, coinvolgendo in prima persona tutti coloro che frequentano il porto e il mare.

L'evento è stato un momento di condivisione e di impegno civico per migliorare la qualità ambientale del nostro territorio e far fronte alla crescente problematica dell'inquinamento marino. Grazie alla collaborazione tra enti locali e realtà associative come Plastic Free, Porto Pulito è stata un momento per unire le forze e promuovere una gestione sostenibile delle risorse e del nostro patrimonio naturale, per un futuro più verde.

Rifiuti, funziona "L'isola vicina a te". Si lavora per migliorare il servizio e riaprire gli ecocentri

Ad un mese dall'avvio dell'iniziativa "L'isola vicino a te" il bilancio è positivo. I cittadini hanno finalmente avuto un'alternativa valida alla chiusura temporanea dei Centri comunali di raccolta. "Si tratta di un primo passo avanti significativo – ha detto il sindaco, Aurelio Lo Fazio – il confronto con Aet è costante e ha l'obiettivo di migliorare il servizio di raccolta rifiuti durante l'estate".

"Stiamo lavorando alla riapertura dei centri di via dell'Armellino e di via Goldoni - ha spiegato l'assessore all'ambiente, Luca Brignone - Finalmente dopo svariati sopralluoghi coordinati da diversi uffici dell'Ente, siamo riusciti ad avere un quadro chiaro della situazione, molto complessa dopo anni di assenza di manutenzione. I progettisti sono all'opera e in settimana chiuderanno il progetto esecutivo, poi possiamo partire con l'affidamento dei lavori. Inoltre, in commissione ambiente è stato incardinato il nuovo regolamento di gestione dei Centri che dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale entro l'estate".

I DATI

Per quanto riguarda "L'isola vicino a te" in 12 giornate di servizio, con un impegno di 60 ore, sono stati raccolti:

Legno n. 6 cassoni da 30 metri cubi
Ingombranti n. 6 cassoni da 30 metri cubi
Metallo n. 2 cassoni da 30 metri cubi
Plastica dura n. 4 cassoni da 30 metri cubi
Verde n. 6 cassoni da 30 metri cubi
Inerti n. 3 cassoni da 15 metri cubi

I cittadini che hanno conferito i rifiuti sono stati 600.

"Ringraziamo la società AET, gli operatori del servizio e gli agenti della Polizia Locale per aver organizzato e supportato questa importante iniziativa" – ha concluso l'assessore Brignone.

POMEZIA

Inaugurato nel 2005, oggi è una importante realtà ricca di reperti

20 candeline per il Museo Civico Lavinium

Sembra ieri, ma già sono trascorsi 20 anni da quando ha aperto i battenti **il Museo Civico Lavinium**. Ospitato in un edificio accanto all'antico borgo di Pratica di Mare, fino a dopo la metà del secolo scorso era la sede della caserma dei carabinieri. Poi la sede pometina dell'Arma venne trasferita in via Roma praticamente a 2 oassi dalla centralissima Piazza Indipendenza. Di certo una posizione migliore per poter controllare una città in continuo ampliamento e che aveva delle realtà difficili anche in cosiderazione del boom economico con il fiorire di industrie e un aumento esponenziale della popolazione. La nuova caserma di certo era più funzionale e meglio strategicamente collocata e coprattutto facilmente raggiungibile anche a piedi.
E la vecchia postazione? Pur trovandosi in un punto paesaggistico e storico di una cerca bellezza ed importanza finì al centr di un braccio di ferro tra chi ne doveva avere il ossesso e sfruttarla al meglio. Diatribe con chi aveva la roprietà del vicino borgo di Pratica di Mare che avrebbe voluto averla per sé e, forse, usarla a fini turistici/ricettivi. Si temeva potesse essere snaturata dando un nuovo volto non proprio appropriato.
Dall'altra parte, il Comune che voleva tenere per se quella palazzina dalle mura solide e circondata da un parco rigoglioso con alti pini. Ci fu un periodo di abbandono nell'attesa che si decidesse una volta per tutte il suo destino. Poi sul finire degli Anni '90 finalmente si trovò la "quadra" ossia il Comune s'impose e decise che lì sarebbe dovuto nascere il Museo di Pomezia che, considerata l'importantissima area archeologica nei dintorni non poteva che chiamarsi "Lavinium". Considerato il tuipo di struttura museale, si provvide a mettere in atto una serie di opere così da

predisporre delle ideone sale per poter ospitare le teche per i reperti iù piccoli e i piedistalli per quelli più grandi. Inoltre, volendo che non fosse un corpo estraneo vicino alla città di Pomezia, si pensò anche a grandi stanze in grado di ospitare eventi culturali quali mostre e incontri con enenti che avrebbero potuto coinvolgere sia gli adulti sia i bambini.
Dal giorno del taglio del nastro sono passati tanti anni e nel 2025 si soffiano le 20 candeline. Quattro lustri durante i quali si è avuto un vorticoso continuto di appuntamenti nel corso di tutto l'anno. Oggi il Museo Civico Archeologio Lavinium è meta di visitatori non solo da tutta Italia, ma anche da svariate parti del mondo considerata la sua importanza. Lo scorso 5 aprile per festeggiare questo traguardo le porte si sono aperte per la presentazione del catalogo della mostra "*Frammenti di storia dalla Lavinium imperiale*". In questa occasione, so sono anche fatte delle anticipazioni di progetti, idee e cambiamenti per il futuro, a cui ha fatto cenno la Direttrice, Federica Colaiacomo. Il tutto non poteva che concludersi con una visita ad alcune sale del museo, accompagnati
dal Prof. Alessandro Maria Jaia e naturalmente con un brindisi. È stato ricordato come dal 2005 a oggi, il Museo Civico Archeologico Lavinium ha portato avanti un intenso lavoro di riscoperta e valorizzazione del patrimonio storico-archeologico di Pomezia e come racconta,

attraverso numerosi reperti, una storia lunga quasi tre millenni. Le sale sono 5:
- **Tritonia Virgo**: dedicata al culto di Minerva, protettrice dei matrimoni e delle nascite, e le statue in terracotta qui esposte raffigurano offerenti che recano un dono alla dea
- **Mundus Muliebris**: qui si trovano reperti riguardanti il mondo femminile nell'antica Lavinium. I gioielli e le acconciature, riprodotti fedelmente, testimoniano il lusso e il prestigio delle classi più ricche e nobili.
- **Sala Hic domus Aeneae**: dedicata ad Enea, mitico fondatore di Lavinium. Secondo la leggenda, quando Troia fu avvolta dalle fiamme, Enea fuggì con suo padre Anchise e suo figlio Ascanio, alla ricerca di una nuova patria.
- **Civitas Religiosa**: l'antica città di Laviunium era definita civitas religiosa per la presenza di numerosi e importanti santuari, tra cui il più importante è da individuarsi nell'area sacra dei Tredici Altari.
- **Aeneas Indiges**: ultima, ma non meno interessante s suggestiva, questa sala dedicata al monumento celebrativo del mitico eroe fondatore di Lavinium.
Ovviamente non si possono non ricordare i preziosissimi siti archeologici a poca distanza del Museo ossia il *Santuario dei XIII Altari* e l'*Heroon of Aeneas*.
Per quanto riguarda il **Santuario dei XIII Altari**, risulta essere una delle testimonianze archeologiche più imponenti dell'antica città di Lavinium. Sorto intorno alla metà del VI secolo a.C., a sud della città, è composto da una fila monumentale di altari, allineati da Nord a Sud e rivolti ad oriente. Le ricerche, ancora in corso, non hanno chiarito a quale culto fosse dedicato questo importante luogo sacro, ma si ipotizza che fosse il santuario federale della Lega Latina.
L'**Heroon di Enea** si trova non lontanto dal Santuario dei XIII Altari. Dagli studi, si tratta di un luogo sacro, dedicato al dio padre indigete, che è un monumento funebre, realizzato nel corso del VII secolo a.C., destinato ad ospitare la salma di un uomo illustre, alcuni ipotizzano il primo re di Lavinium, Enea.
Difficile sintetizzare tutto quello che c'è da vedere dentro e fuori il Museo Civico Lavinium. Il consiglio è quello di approfittare dei tanti eventi per poterlo visitare o tornare a visitarlo. D'altronde, gli scavi archeologici proseguono e l'area espositiva si arricchisce sempre più di testimonianze uniche che parlano del mito di Enea e non solo. Si riporta alla luce, giorno dopo giorno, il cure antichissimo di quella che è oggi la Città Nuova, modernissimma, brulicante di persone, disseminata di industrie e abitazioni che guarda al futuro nn dimenticando i lontanissimi albori della terra dove è fondata durante il Ventennio.

Fosca Colli
foscacolli@hotmail.com

Concorso "EcoChristmas", partecipanti dal Sindaco

Anche le piccole cose possono dare grandi soddisfazioni. Ne sanno qualcosa coloro che hanno preso parte al concorso "EcoChristmas" che sono risultati vincitori. L'idea di base era semplice ossia usare materiali e oggetti destinati a finire in discarica per trasformarli in un qualcoda si bello da vedere. Nel caso specifico, dovevano essere adoperati per degli addobbi natalizi.
Questo quanto prevedeva il progetto ideato dall'Assessorato all'Ambiente del Comune di Pomezia. Un modo diverso e coinvolgente per trasmettere valori come il riuso, il riciclo, la sostenibilità e per darne concretezza: i partecipanti, infatti, avevano realizzato per lo scorso Natale, degli alberi con materiale riciclato che sono stati poi votati dai cittadini.
I risultati sono stati più che lusinghieri ed ha visto il coinvolgimento di partecipanti di ogni età e grado d'istruzione. Infatti sono stati impegnati sia gli studenti sia gli iscritti dei centri anziani così come le associazioni. Per celebrare il loro impegno, si è svolta una cerimonia in Comune con tanto di foto di rito per immortalare l'evento con tanto di consegna di riconoscimenti ed attestati e foto di rito con il Sindaco, Veronica Felici.

Fosca Colli

ARDEA

Il Sindaco Cremonini annuncia l'apertura del nuovo Centro Diurno per ragazzi disabili

Il Sindaco di Ardea, Maurizio Cremonini, è felice di annunciare l'apertura del nuovo Centro Diurno per ragazzi disabili, ubicato in Terni ad Ardea.

Questo importante progetto, frutto della collaborazione tra il Comune di Ardea, le organizzazioni del terzo settore e le associazioni locali, offre un servizio essenziale per le famiglie dei ragazzi disabili, fornendo un ambiente accogliente e inclusivo dove poter crescere e svilupparsi.

«Il nuovo Centro Diurno rappresenta un importante passo avanti per la nostra comunità», dichiara il Sindaco Cremonini. «Siamo orgogliosi di offrire un servizio di alta qualità che risponde alle esigenze delle famiglie dei ragazzi disabili. Il nostro obiettivo è stato quello di creare un ambiente inclusivo e accogliente dove tutti possano sentirsi a casa.»

Ringrazio il lavoro svolto dall'amministrazione comunale e gli uffici , importante la grande

collaborazione e sinergia ringrazio il Sindaco di Pomezia Veronica Felici, il consorzio Sanitario Sociale Pomezia /Ardea , tutti i membri del CDA hanno lavorato per questo grande obiettivo, un grande riconoscimento alla persona il presidente il Dott Alessandro Stazi.

Il Centro Diurno offrirà una vasta gamma di attività educative, riabilitative e socio-ricreative, progettate per promuovere l'autonomia, la creatività e il benessere dei ragazzi disabili.

L'apertura del Centro Diurno è il risultato di un lungo e impegnativo lavoro di squadra, che ha visto la collaborazione di numerose istituzioni e associazioni locali.

Per ulteriori informazioni sul Centro Diurno e sui servizi offerti, è possibile contattare il Consorzio Socio Sanitario Pomezia-Ardea. Maselli ha annunciato importanti novità per il settore socio-sanitario regionale:

«Nelle prossime giunte regionali presenterò una proposta di legge sull'integrazione socio-sanitaria che prevede l'istituzione della figura del quarto dirigente.

Sono convinto che una maggiore integrazione tra i servizi sanitari e sociali sia essenziale per rispondere efficacemente ai bisogni complessi delle persone fragili».

L'Assessore Maselli ha inoltre annunciato l'istituzione di un gruppo di lavoro dedicato alla stesura di una nuova legge sulle strutture socio-sanitarie, con l'obiettivo di modernizzare e rendere più efficiente il sistema di accoglienza e supporto.

Ardea la gestione dei parchi e delle aree pubbliche in abbandono da anni fanno insorgere i consiglieri di *Ardea Domani*

Ardea la gestione dei parchi e delle aree pubbliche in abbandono da anni fanno insorgere i consiglieri di *Ardea Domani, Luca Vita e Niko Martinelli. Del resto lo stto di abbandono dei parchi pubblici e strutture ricreative di aggregazione come il centro anziani della Nuova Florida inaugurato per ben due volte una volta, quando la ditta che eseguì la ristrutturazione consegnò le chiavi ed il verbale di fine lavori al sindaco alla presenza di un folto pubblico, e dopo due mesi la stessa cerimonia di consegna chiavi della struttura fu eseguita alla presenza dell'assessore ai lavori pubblici e di diversi consiglieri di fratelli d'Italia. Oggi quelle persone che parteciparono alla prima consegna dello stabile alla presenza del sindaco Cremonini, stabile che fu magistralmente ristrutturato ed a distanza di un mese alla presenza dell'assessore ai lavori pubblici ancora resta chiuso, vuoto all'interno con un parco tutt'intorno un'area da "giungla" amazzonica. Amareggiati gli anziani che si incontrano nei vari bar di zona unico luogo di aggregazionequando invece potrebbero avere uno spazio tutto loro. I maligni pensano che il tutto sarà inaugurato sotto la prossima campagna elettorale comunale che molti ritengono che potrebbe avvenire a breve considerando la confusione che regna sovrana sia in consiglio comunale che in giunta perchè, da mesi una giunta mozza, ed un sindaco incapace di riorganizzarla. Intanto i "vecchi tromboni" la fanno da padrone. Per cui risentito i consiglieri Luca Vita e Niko Martinelli scrivono ai cittadini. Ormai come si è visto nell'ultimo consiglio comunale il sindaco ha una maggioranza "bulgara" e risicata, dove anche quelle che erano le eccellenze della maggioranza come Ludovici Edelvais si è collocata all'opposizione*

I consiglieri di Ardea Domani: Niko Martinelli e Luca Vita

dando filo da torcere all'assise consiliare magistralmente diretta dal presidente del consiglio Francesco Giordani, altrettanto critica come sempre la consigliera Eleonora Leoni. Insomma una maggioranza allo sbando per l'incapacità di un capo incapace a guidare i suoi collaboratori

Gestione parchi pubblici, Ardea Domani: inviata segnalazione alla Corte dei Conti, evidente rischio danno erariale

"Come annunciato nel corso del consiglio comunale, abbiamo protocollato una **segnalazione alla Corte dei Conti in merito alla procedura per l'assegnazione delle aree verdi della nostra città a soggetti privati**, mediante concessione.

La seduta è stata l'ennesima occasione persa, da parte della maggioranza Cremonini, per comprendere le ragioni per cui il bando è sbagliato. È un errore affidare tutti i parchi cittadini a soggetti privati, è un errore prevedere come unico strumento di affidamento la concessione, è un errore ricomprendere in un unico bando parchi anche molto diversi tra di loro per estensione e posizione, è un errore pensare che l'unico modo per avere aree verdi fruibili ad Ardea sia affidarne la cura a soggetti privati, è un errore pensare che il Comune non debba e non possa fare la sua parte.

Constatiamo che su questo tema, così come su altri, la maggioranza è ostaggio di qualche consigliere che basa la propria attività politica sul rifiuto a priori di qualsiasi proposta venga dalla minoranza. **Una sordità ridicola se confrontata con l'inadeguatezza dei progetti e delle proposte che in questi anni sono arrivati dall'Amministrazione Cremonini.**

Proprio questo atteggiamento, unito ad evidenti limiti da un punto di vista tecnico amministrativo, ci hanno convinti ad inviare un esposto all'organo di giustizia contabile.

Da un punto di vista procedurale, infatti, l'iter che ha portato alla pubblicazione dell'avviso presenta diverse criticità. Quella più importante, a nostro avviso, rimane la modalità con cui è stato superato il bando dello scorso anno, annullato in autotutela del bando odierno, **senza che però vi sia agli atti alcun verbale che menzioni le proposte presentate e il motivo per cui sono state scartate.**

Il consigliere Edelvais Ludovici

Il rischio – come spesso accade ad Ardea – è che a fine procedura possano esser presentati ricorsi. E **che il Comune sia costretto non solo a sostenere ulteriori spese legali, ma anche a pagare risarcimenti, oltre che ad annullare la procedura di affidamento**, con ulteriori possibili cause legali intentate giustamente dai privati che avranno deciso di investire risorse sulle aree verdi della città. Dunque, un possibile danno erariale enorme su cui chiediamo alla Corte dei Conti di far luce.

Questa vicenda è **l'ennesima riprova di un'Amministrazione che non va**, troppo coinvolta nella ricerca di precari equilibri politici per poter portare avanti l'azione amministrativa e persino governare i processi tecnici. Da questo punto di vista, sordità a proposte e richieste e immobilismo sono le due facce della stessa medaglia. Purtroppo".

Così in una nota i due consiglieri di Ardea Domani, Luca Vita e Niko Martinelli.

SPORT

Ginnastica Aprilia brilla nel settore Silver: pioggia di medaglie e nuovi titoli per le atlete della società

Una vera e propria ondata di successi ha travolto la Ginnastica Aprilia, che nelle ultime competizioni regionali vede scendere in gara ben 20 atlete e si è distinta conquistando un totale di 6 medaglie d'oro e quindi aggiudicandosi il titolo di Campionesse Regionali della zona D, 3 d'argento e 3 di bronzo, confermandosi ancora una volta tra le realtà sportive più solide e brillanti del territorio e nel settore Silver.

Le giovani atlete della società hanno dimostrato grande determinazione, tecnica e passione, un risultato frutto di impegno quotidiano e di un lavoro costante, portato avanti con dedizione e professionalità all'interno della palestra apriliana.

A guidare questo percorso vincente è la Direttrice Tecnica Mariateresa La Pegna e tutto il suo team di tecnici, che ogni giorno accompagna le atlete con passione, pazienza e competenza.

"Siamo estremamente orgogliose dei risultati ottenuti – affermano le allenatrici – ma soprattutto del percorso di crescita che queste ragazze stanno vivendo, in pedana e fuori.

Le medaglie sono la ciliegina su un lavoro che parte da lontano e che coinvolge l'impegno di tutti.

A completare questo periodo di grandi emozioni c'è stata anche la seconda edizione del Trofeo GA², evento che ha visto coinvolte le società Ginnastica Aprilia e Ginnastica Albano, insieme a tutti gli altri turni e gruppi della nostra associazione.

Tante bambine e ragazze che, pur avendo iniziato da poco il loro cammino nella ginnastica artistica, si sono messe in gioco con entusiasmo ed energia.

Un grande applauso va anche a loro, per essere state formidabili e per aver portato in pedana il sorriso, la voglia di imparare e quella scintilla che rende speciale ogni primo passo.

La Ginnastica Aprilia si conferma così una fucina di talenti e un punto di riferimento per chiunque voglia vivere questo sport a tutti i livelli. Infatti anche i turni base ed intermedi vengono accolti e seguiti con professionalità valorizzando il gioco, il divertimento e lo spirito di squadra.

Ringraziamo il nostro Sponsor Uffuciale Aziende Agricole Martufi sempre pronto a sostenerci

SIGNORA CERCA DONNA PER PULIZIE due volte a settimana ad Aprilia **tel. 333.2719641**
ELETTRICISTA ESPERIENZA TRENTENNALE si offre per lavori su impianti civili,citofonia, guasti, illuminazione, quadri elettrici, manutenzioneordinaria, pronto intervento. Zona Castelli Romani e Roma Sud. Mauro **3490886991**
INSEGNANTE madrelingua (Spagna) con master in insegnamento della lingua spagnola, specializzata in insegnamento agli studenti italiani, impartisce lezioni ONLINE personalizzate secondo livello e necessità, anche preparazione certificazioni o corsi completi. **PRIMA PROVA GRATUITA.** Per informazioni contattare Paula a pdglezionispagnolo@gmail.com o al **3516286698 anche** tramite WhatsApp.
CALANDRI REGOLA PARETI 13 pezzi estensibili mt 3.10/3.90 vendesi **cell 3315075922**

3476718265
APRILIA VIA ROSSETTI VENDESI APPARTAMENTO 100 mq, quarto piano (ultimo)con ascensore, ristrutturato tutto a norma, due camere grandi, cucina ab. salone grande,bagno grande, sgabuzzino, balcone, condizionatori d'aria caldo freddo, porta corazzata, scantinato e lavatoio condominiale. **No Agenzia. tel. 3314704990**
AFFITTASI POSTO LETTO SOLO DONNA/RAGAZZA in camera matrimoniale ad Aprilia zona ben servita e ben collegata con la pontina e stazione treno
Annuncio solo donne euro 300,00 escluse spese Telefonare **340/6806514 giovanni**
CERCO LAVORO COME BADANTE/ PULIZIA LUNGO ORARIO OPPURE QUALCHE ORA .
Lavoro in questo abito da più di 15 anni ,con referenze dimostrabili Sono residente ad Aprilia ho 48 anni questo e il mio numero **3512421116**

VENDESI TERRENO EDIFICABILE VIA DIANA APRILIA
Mq. 2.450 EURO 20.000,00 (no agenzie)
INFO: 339.2906327

BOTTIGLIA BAROLO ANNO 1976 per collezionisti lt 3.750 vendesi euro 50 invio foto **cell 3315075922**
LAUREATA, DOCENTE IN CHIMICA, impartisce ripetizioni in chimica, fisica, matematica, latino, greco 15euro/ora**.Tel 3387338263**
VENDO SUPPORTO ORTOPEDICO DELLA DITTA RO+TEN per mano operata o con dolori da tunnel carpale, E' praticamente nuova nella sua bella confezione originale. All'interno e in morbida e spessa gomma sanitaria con allesterno cuoio e materiale tipo feltro con 4 adesivi per la regolazione sulla mano. Pagata poco tempo fa 42 euro in farmacia vendo a solo 24 euro da Giuseppe ad Anzio **3498094903**.Posso inviare foto su whattsapp.
VENDESI TAVOLO 110X90 rotondo apribile + cassetti 60 euro, scrivania 130x70x80 + 3 cassetti 70 euro, lampadario circolare da cucina 10 euro, rete metallica singola 190x80

POMPA PER STAND UP PADDLE START pump 7 con accessori vendesi euro 30invio foto **cell 3315075922**
CERCO LAVORO COME LAVAPIATTI AIUTO CUCINA tutto fare per informazioni telefonare a **3476718265**
APPARTAMENTO BILIVELLO CON ATTICO E TERRAZZA .TOR SAN LORENZO LIDO (ARDEA RM)
4 locali - 74 mq. Vendesi appartamento località turistica lido Tor San Lorenzo - Ardea-RM (30 km da Roma) , posizione sud- Ovest, luminoso, 500 m. dal mare, ottima visuale. È posizionato in prossimità di un prestigioso Hotel Ristorante centro sportivo- Pineta dei Liberti, in una zona tranquilla e signorile. Parcheggio di proprietà esclusiva. Allaccio acqua, fognatura pubblica e gas metano, impianto elettrico 3 kw, Fibra, Agibilità. Due camere da letto, due bagni cucina abitabile , terrazza, posto auto di proprietà esclusivo. **Tel. 3463980527 NO AGENZIE !!!**

Cerchiamo collaboratori partime da inserire nel settore del giornalismo e agenti pubblicitari
Cell. 335.8059019

15 euro **3387338263**
VENDO UNA GRATA DI SICUREZZA di 16 mm, all'inglese con sistema antistrappo,Classe 4 Antiintrusione con cerniere di diametro 22.Serratura triplice Bunkerlocks a doppio gancio dentale, cilindro di sicurezza, puntali maggiorati 14mm,zincata a caldo e finitura a polveri, copper black.MISUREcm193xcm85,5-Visibile a Nettuno previo appuntamento con Alberto al nr **3355769613**.posso inviare foto via whattsapp. Occasionissima pagata 1100 euro e a causa di un cambio progetto non utilizzata la vendo a SOLO 325 euro
VENDESI 1 PAIO SCARPONCINI marroni nuovi mai usati n 44 vera pelle euro 40 trattabile Tel **3387338263**
VENDESI LETTINO IN LEGNO con materassino nuovo 90 euro, **Tel 3387338263**
LUCIANO VENDE ORGANO due tastiere ELKA E49 con sgabello e manuale
Usato poco Euro 150,00**, tel 339 34 50 300**
CERCO LAVORO NEI REPARTI ORTOFRUTTA preparazione merci e scarichi merce con esperienza 10 anni **tel**

APRILIA. VENDO LETTO SINGOLO compreso di n. 4 cassettoni. **Per contatti: 333/3751096** - € 100,00
VENDO UNA RADIO PANASONIC modello RF-2400 nuova nella sua scatola ,alimentazione a rete o a batteria, due bande FM/AM , cavetto di alimentazione ,luce a LED per indicare la perfetta sintonia della frequenza tasto per indicare la banda in uso ,busta di plastica a misura radio.In negozio costa circa 52 euro , poiche' ho altre radio la vendo a soli 32 euro ad ANZIO da **GIUSEPPE 3498094903**
DRONE marca Syma x8 pro vendesi euro 60 invio foto **CELL 3315075922**
VENDO SUPPORTO ORTOPEDICO della ditta RO+TEN per mano operata o con dolori da tunnel carpale, E' praticamente nuova nella sua bella confezione originale. All'interno e in morbida e spessa gomma sanitaria con allesterno cuoio e materiale tipo feltro con 4 adesivi per la regolazione sulla mano. Pagata poco tempo fa 42 euro in farmacia vendo a solo 24 euro **DA GIUSEPPE AD ANZIO 3498094903**

VENDESI VICINANZA SULMONA TERRENO EDIFICABILE PER REALIZARE 14.000MQ CASA DI CURA PER TERZZA ETA. TERRENO 20.0000MQ
euro seicentomila
PER.INFO. 393.7737242 328.8862879-392.8647006 0773 663669

Vendesi Villa (casa riposo, laboratorio analisi o poliambulatorio) mq 550 immersa in 2 ettari di castagneto e ampissimo parcheggio. Zona Sezze prezzo euro 500mila INFO.3937737242 3288862879

TI PIACE LEGGERE,SE LEGGI QUESTO AVVISO SICURAMENTE SI IO HO MIGLIAIA DI LIBRI e devo fare un po' di spazio, i libri sono di tutte le tipologie per cui troverai quelli che ti piaceranno. Vendo a tua scelta 5 libri a solo 15 euro , oppure 10 libri a solo 25 euro (cioe al prezzo di un libro ne porti a casa Dieci) Ad Anzio da **GIUSEPPE 3498094903**
VENDO LA RADIO INNO HIT con ben QUATTRO gamme d'onda (LW MW SW FM) radio che consente di ricevere molte stazaioni puo essere alimentata a rete o con batterie, in dotazione cavo di alimentazione, funzionante e suono chiaro ,solo21 euro ad Anzio da **GIUSEPPE 3498094903**
VENDO UN BEL VASO DI CERAMICA porcellanata con coperchio, rifinito in oro e bleu cobalto, coroncine floreali e con scene di 4 puttini che reggono vasi di frutta.Sul fondo sono incise "made in Italy 410/b" Acquistato da me in un bel negozio nel Veneto nel lontano 1965 per un regalo a quella ragazza che poi sarebbe divenuta mia moglie.Il vaso e' alto cm 23,3 con base rotonda del diametro di cm11 e diametro apertura vaso cm 12,8. in vendita a euro 55 , a interessati posso inviare foto tramite whattsapp **Giuseppe ad Anzio 3498094903**
CATENE DA NEVE mai usate, per cerchioni dal 13 al 17 vendo a 20,00 euro **Tel.3394648392**
VENDO TRE BORSELLI DA UOMO Il primo e in cuoio con tre scomparti e cerniere e in piu chiusura a serratura con chiave praticamente nuovo e cinghia da polso, euro 16 , il secondo e' in pelle nera con 4/5 scomparti con cerniere e tracolla ,in ottime condizioni a solo 15 euro, il terzo e in tessuto color bleu con 4 scomparti cerniere e tracolla a solo 8 euro .Posso inviare foto via whattsapp **Ad anzio Giuseppe 3498094903**
APRILIA VIA ROSSETTI VENDESI APPARTAMENTO 100 mq, quarto piano

VENDESI LOTTO TERRENO AGRICOLO
in Aprilia Via Valmalenco, pianeggiante, incolto e senza nessun vincolo, mq. 1248 prezzo 8.500,00 euro
Alfonso 3477892912

28 anni
di esperienza
SUL TERRITORIO, AUTORIZZATA DALLA QUESTURA DI LATINA.
VIENI DA NOI E
REGALATI UN GRANDE AMORE.
A TUTTI I SINGLE...
VENITE DA NOI A TROVARE L'ENTUSIASMO DI VIVERE!
PREZZI ANNUALI
scontati del 50%
LATINA - Viale Italia
tel. 0773.663669 – 328.8862879 – 393.7737242-393.7737242
SOLO SU APPUNTAMENTO

Signore 71 anni,bella presenza,alto,serio, benestante,libero,cerca signora anche straniera, purché seria , alta, snella,bella presenza,ottima cultura ,libera

Giovane ragazza 32 anni,bella presenza, colta cerca imprenditore fino a 48 anni,serio,libero,colto per farsi una famiglia,

(ultimo)con ascensore, ristrutturato tutto a norma, due camere grandi, cucina ab. salone grande,bagno grande, sgabuzzino, balcone, condizionatori d'aria caldo freddo, porta corazzata, scantinato e lavatoio condominiale. No Agenzia.
Tel. 3314704990
PLAFONIERA IN ALLUMINIO marca modello Cicala lunghezza cm 21 larghezza cm 8;8 h 10,5 vendesi euro 10 invio foto **Tel. 3315075923**
BORSA PORTA MACCHINA FOTOGRAFICA lunghezza cm 34x16 h20 invio foto vendesi euro 15,00 **Tel. 3315075922**
CERCO CAMERA IN AFFITTO AD APRILIA Donna italiana lavoratrice, seria affidabile e tranquilla. **Tel. 3491334268**
SERBATOIO ZINCATO PER AUTOCLAVE lt. 100 Elbi completo di tappi e riduzioni - Ha circa 5 anni e quindi è praticamente nuovo. Prezzo: euro 90. Prezzo del nuovo oltre 200 euro **Alberto: Tel. 3471234031**
N. 2 TELECOMANDI BFT per cancello automatico. Seminuovi. Mod. BFT T02 Compatibile con i telecomandi: BFT T01-BFT T04-JANE JQ 30.875 - Doppio canale. In vendita sui principali siti a circa 35-40 euro cad.- Euro 40 tutti e due. Alberto - **Tel. 3471234031**
GIUBBOTTO Peacoat the L vendesi euro 30,00 invio foto **cell 3315075922**
CERCO LAVORO BADANTE solo turno mattina a no notte per contattare **Tel. 3471772655 zona Aprilia**
MURATORE maiolicaro ita con p.iva e 44 anni di esperienza esegue con squadra di professionisti lavori edili ristrutturazioni complete rifinitissime da €200 al mq ogni tipo di pavimentazioni da €10 al mq pittura cartongesso a costi onesti massima serietà **Tel. 3511214293**
44ENNE DI ARDEA con esperienza come elettricista è disponibile per collaborazione o aiuto in lavori che riguardano impianti elettrici in appartamenti ecc... Automunito, disponibile da subito. **Per info: 329-8254111 Alessandro**

Per pubblicare gratuitamente il tuo annuncio (solo tra privati): invia una email: giornaledellazio@libero.it

SOGEA

COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI
PROGETTAZIONE

APRILIA - VIA ENRICO FERMI, 20 Tel.06.92.72.75.44

www.infosogea.it - infosogea@libero.it

PetStore

CONAD

APRILIA

APRILIA - Via dei Mille, 34

Tel. 06 92727429

PROSSIMA APERTURA LATINA

Via Don Luigi Sturzo, 25 (trav. via Isonzo)

Pet Store Aprilia petstoreaprilia